



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI



dipartimento studi umanistici

GUIDA DELLO STUDENTE

A.A. 2021 / 2022

MANIFESTO DEGLI STUDI

A.A. 2021 - 2022

(ex D.M. 270/2004)

**Corso di Studio Magistrale
interclasse
in
ARCHEOLOGIA
e STORIA DELL'ARTE**

Classe delle Lauree Magistrali in

Archeologia **LM-2**

e

Storia dell'Arte **LM-89**

Sommario AA 2021 / 2022	Da Pag.	A Pag.
A cosa serve questa Guida	3	3
Il Corso di Studio in breve	4	5
Elenco dei docenti del Corso di Studio Magistrale	6	6
Commissioni e Referenti	7	9
Manifesto degli Studi	10	20
Programmazione	21	27
Riepilogo Alfabetico Attività / Insegnamenti	28	30
Programmi Attività / Insegnamenti	31	fine

**Versione Documento
aggiornato al
27 GIU 2022**

A CHE COSA SERVE QUESTA GUIDA?

A che cosa serve questa guida?

Questa guida contiene informazioni su

- i requisiti di accesso al corso di studio e la sua organizzazione,
- il piano di studi, articolato in due curricula,
- i programmi degli esami, con i recapiti dei docenti

Ogni studente/studentessa è tenuto a consultare la Guida dello Studente relativa agli anni in cui è iscritto al Corso di studi magistrale.

Per qualsiasi problema si consiglia di contattare la coordinatrice, prof.ssa Rosalba Di Meglio (rosalba.dimeglio@unina.it), e i membri della commissione di orientamento (v. pag. 8)

Per chiarimenti sui programmi si consiglia di contattare il singolo docente.

Per la segreteria studenti e la modulistica vedere

<http://www.unina.it/-/769213-segreteria-studenti-area-didattica-studi-umanistici>.

TEMPISTICA AI FINI DELL'ISCRIZIONE

Le iscrizioni al *Corso di Studio Magistrale Interclasse in Archeologia e Storia dell'Arte* sono aperte dal 01 settembre 2021 al 31 marzo 2022.

Gli studenti che conseguono una laurea triennale nella sessione di **febbraio 2022** possono iscriversi alla magistrale entro il 31 marzo 2022.

Salvo disposizioni contrarie, chi si iscrive a marzo deve sostenere preventivamente un esame da 12 o due da sei tra quelli del primo semestre (vi si iscrive al “[corso singolo](#)” – vedi dopo –, previo pagamento di una tassa che viene rimborsata all'atto dell'iscrizione al CdSM in febbraio).

Quanto detto vale anche per chi abbia conseguito la laurea triennale entro il **31 dicembre 2021** e, non essendosi iscritto alla magistrale, desidera farlo entro il 31 marzo 2022.

Per iscriversi a un “[corso singolo](#)” consultare il

Regolamento di Ateneo per l'iscrizione a singoli corsi di insegnamento, al link

https://www.unina.it/documents/11958/18338949/3241_2019-09-04_IscrizioneCorsiSingoli.pdf

e la relativa pagina della **Modulistica** al link

<https://www.unina.it/modulistica/studi-umanistici>

IL CORSO DI STUDIO IN BREVE

Il Corso di Studio Magistrale Interclasse in *Archeologia e Storia dell'Arte* soddisfa i requisiti delle due classi LM-2 (Archeologia) e LM-89 (Storia dell'Arte).

Lo studente indica al momento dell'immatricolazione la classe di laurea entro cui intende conseguire il titolo di studio.

Lo studente può comunque modificare la sua scelta iniziale, purché questa diventi definitiva al momento dell'iscrizione al secondo anno.

Per accedere al Corso di Studio Magistrale sono previsti specifici Requisiti di ammissione (v. pagg. 15-16)

Il Corso di Studio Magistrale Interclasse in *Archeologia e Storia dell'Arte* prevede 7 esami al primo anno, 4 esami al secondo.

È articolato in due curricula:

Curriculum archeologico Curriculum storico-artistico

I corsi del primo semestre si tengono nei mesi di **ottobre-dicembre 2021**.

Probabile inizio corsi: 04 ottobre 2021 (I semestre).

Gli esami dei corsi del primo semestre si tengono a partire dalla sessione di gennaio-febbraio 2022 (tre appelli).

I corsi del secondo semestre si tengono nei mesi di **marzo-maggio 2022**.

Probabile inizio corsi: 1° marzo 2022 (II semestre).

Gli esami dei corsi del secondo semestre si tengono a partire dalla sessione di giugno-luglio (tre appelli).

A settembre c'è la sessione di recupero degli esami non sostenuti nei mesi precedenti (due appelli).

Le sessioni di esame di aprile e novembre (un appello ciascuna) sono riservate ai fuori corso e agli iscritti al secondo anno purché il corso sia già terminato.

Le lauree si tengono in quattro sessioni: primaverile (aprile), estiva (luglio); autunnale (ottobre-novembre), straordinaria (febbraio).

I corsi relativi ai singoli esami hanno per lo più carattere seminariale: agli studenti si richiede di partecipare attivamente con esposizioni orali e elaborati scritti.

Il piano di studio comprende al II anno una "attività a scelta" che lo studente può scegliere liberamente tra tutti gli insegnamenti dell'Ateneo (compreso il corso di Archeologia e Storia dell'Arte), purché afferisca a corsi magistrali.

Le ulteriori attività formative consistono in:

- 2 CFU per abilità informatiche e telematiche (rivolgersi al prof. Luigi Cicala).

- 2 CFU per ulteriori conoscenze linguistiche

(rivolgersi alla prof.ssa Emanuela SPAGNOLI per il *curriculum Archeologico* e al prof. Antonio MILONE per il *curriculum Storico-Artistico*)

- 3 CFU per tirocini *intramoenia* o *extramoenia* presso musei, scavi archeologici, pinacoteche, biblioteche, archivi o altro ente convenzionato con l'Ateneo (al momento sono attive circa 300 convenzioni).

Il tirocinio è un'attività molto importante perché prepara al mondo del lavoro, mettendo lo studente in stretta relazione con le prospettive relative al suo futuro occupazionale.

La scrittura della tesi di laurea per il conseguimento del titolo spesso nasce proprio dall'attività di tirocinio svolta (rivolgersi al prof. Luigi Cicala per il curriculum archeologico e al prof. Antonio Milone per il curriculum storico artistico)

Per lo studio e la tesi di laurea si consiglia di utilizzare le risorse di Ateneo riservate ai soli possessori di account unina.it configurando il proprio PC come indicato alla pagina

<http://www.sba.unina.it/index.php?it/156/come-accedere-da-casa>

(scegliere *Risorse elettroniche > come accedere da casa*)

Sbocchi professionali

I laureati saranno in grado di svolgere con responsabilità avanzate, attività di collaborazione con Enti locali e Uffici territoriali nel settore dei beni culturali dell'Amministrazione dello Stato come Soprintendenze e musei; di operare presso centri di restauro, di ricerca, di documentazione, nonché presso aziende private ed organizzazioni professionali dello stesso settore operanti nel campo dell'indagine sul terreno, della editoria scientifica, della organizzazione di iniziative culturali, anche proponendosi come interlocutori, consulenti e curatori di progetti scientifici e didattici.

Il Corso di Studio magistrale dà accesso ai percorsi di formazione e ai concorsi per l'insegnamento nelle seguenti classi, purché si siano sostenuti gli esami previsti dalla normativa corrente (per tutte le informazioni si consulti il link: <https://www.miur.gov.it/web/guest/titoli-di-accesso>) all'interno dell'intero piano di studio (triennale e magistrale) o come esami aggiunti:

- **A-22** (ex 43/A) *Italiano, storia, geografia*, nella scuola secondaria di I grado (= materie letterarie nelle secondarie di I grado)
- **A-11** (ex 51/A) *Discipline letterarie e latino* negli istituti di istruzione secondaria di II
- **A-12** (ex 50/A) *Discipline letterarie* negli istituti di istruzione secondaria di II grado (= Italiano e Storia nelle superiori)
- **A-13** (ex 52/A) *Discipline letterarie, latino e greco* negli istituti di istruzione secondaria di II
- **A-54** (ex 61/) *Storia dell'Arte*
- **A-01** (ex 28/A) *Arte e Immagine* nelle scuole secondarie di I grado (solo per LM 89)
- **A-17** (ex 24 e 25A) *Disegno e Storia e dell'Arte* negli istituti di istruzione secondaria di II grado (solo per LM 89)

Elenco dei docenti del Corso di Studio Magistrale

<i>Prof.</i>	<i>Rodolfo</i>	BRANCATO	rodolfo.brancato@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Daniela Luigia</i>	CAGLIOTI	danielaluigia.caglioti@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Carmela</i>	CAPALDI	carmela.capaldi@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Diego</i>	CARNEVALE	diego.carnevale@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Luigi</i>	CICALA	luigi.cicala@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Alberto</i>	DE BONIS	alberto.debonis@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Bianca</i>	DE DIVITIIS	bianca.dedivitiis2@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Bianca</i>	FERRARA	bianca.ferrara@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Giuliana</i>	LEONE	giuliana.leone@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Vincenza</i>	LUCHERINI	lucherin@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Salvatore</i>	MARINO	salvatore.marino@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Giovanna Daniela</i>	MEROLA	giovannadaniela.merola@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Antonio</i>	MILONE	antonio.milone@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Sandro</i>	MORACHIOLI	sandro.morachioli@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Alessandro</i>	NASO	alessandro.naso@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Marco</i>	PACCIARELLI	marco.pacciarelli@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Mariantonietta</i>	PALADINI	mariantonietta.paladini@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Claudio</i>	PIZZORUSSO	claudio.pizzorusso@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Augusto</i>	RUSSO	augusto.russo@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Elda</i>	RUSSO ERMOLLI	elda.russoermolli@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Eliodoro</i>	SAVINO	eliodoro.savino@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Simona</i>	SCANDURRA	simona.scandurra@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Emanuela</i>	SPAGNOLI	emanuela.spagnoli@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Isabella</i>	VALENTE	isabella.valente@unina.it

Docenti che mutuano insegnamenti per il CdSM in Archeologia e Storia dell'Arte da altri CdSM

<i>Prof.ssa</i>	<i>Provvidenza Paola</i>	D'ALCONZO	provvidenzapaola.dalconzo@unina.it
-----------------	--------------------------	-----------	------------------------------------

Docenti a Contratto

<i>Prof.ssa</i>	<i>Raffaella</i>	FONTANAROSSA	raffaella.fontanarossa@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Diva</i>	DI NANNI	diva.dinanni@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Iolanda</i>	DONNARUMMA	iolanda.donnarumma@unina.it

Coordinatore della Commissione per il coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale

<i>Prof.ssa</i>	<i>Rosalba</i>	DI MEGLIO	rosalba.dimeglio@unina.it
-----------------	----------------	-----------	---------------------------



Nomina nel Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici del 28.06.2021 p. 7.4
Decorrenza della carica: 01.07.2021 – 01.07.2024

Il Coordinatore riceve gli Studenti per **problematiche di carattere generale inerenti il CdSM** in orario che è indicato nella pagina web del docente:

<https://www.docenti.unina.it/rosalba.dimeglio>

Per qualsiasi informazione scrivere a
rosalba.dimeglio@unina.it

Per la segreteria studenti e la modulistica vedere
<http://www.unina.it/-/769213-segreteria-studenti-area-didattica-studi-umanistici>.

Commissione per il coordinamento didattico

La Commissione per il coordinamento Didattico è composta da tutti i docenti del CdSM.

Sottocommissione

Sottocommissione in riferimento all'art. 4, comma 4, lett. n del Regolamento Didattico di Ateneo relativamente alle competenze della CCD indicate al medesimo art. 4, comma 4, lettere b), c), d) approvata nel **CdD** del **25.10.2021** p. 8.9 composta dai seguenti docenti:

Prof. Luigi CICALA, Prof.ssa Rosalba DI MEGLIO, Prof. Antonio MILONE, Prof.ssa Emanuela SPAGNOLI

Referenti per l'esame delle carriere studenti

Curriculum archeologico

<i>Prof.</i>	<i>Luigi</i>	CICALA	luigi.cicala@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Rosalba</i>	DI MEGLIO	rosalba.dimeglio@unina.it

Curriculum storico-artistico

<i>Prof.ssa</i>	<i>Rosalba</i>	DI MEGLIO	rosalba.dimeglio@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Antonio</i>	MILONE	antonio.milone@unina.it

Tutors disponibili per gli studenti

Tutti i docenti del corso di studio magistrale.

Commissione Orientamento (in ingresso) e in itinere

<i>Prof.ssa</i>	<i>Rosalba</i>	DI MEGLIO	rosalba.dimeglio@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Bianca</i>	FERRARA	bianca.ferrara@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Emanuela</i>	SPAGNOLI	emanuela.spagnoli@unina.it

Commissione per l'assegnazione della tesi di laurea

<i>Prof.</i>	<i>Diego</i>	CARNEVALE	diego.carnevale@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Claudio</i>	PIZZORUSSO	claudio.pizzorusso@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Emanuela</i>	SPAGNOLI	emanuela.spagnoli@unina.it

Coordinamento sedute di laurea

<i>Prof.ssa</i>	<i>Emanuela</i>	SPAGNOLI	emanuela.spagnoli@unina.it
-----------------	-----------------	----------	----------------------------

Referente per ERASMUS

Prof.ssa *Giovanna Daniela* MEROLA giovannadaniela.merola@unina.it
Prof.ssa *Emanuela* SPAGNOLI emanuela.spagnoli@unina.it

Referente per i Tirocini

Curriculum archeologico

Prof. *Luigi* CICALA luigi.cicala@unina.it

Curriculum storico-artistico

Prof. *Antonio* MILONE antonio.milone@unina.it

Referente per gli spazi e orari

Prof.ssa *Rosalba* DI MEGLIO rosalba.dimeglio@unina.it
Prof.ssa *Giuliana* LEONE giuliana.leone@unina.it

Referente per gli appelli degli esami

Prof. *Diego* CARNEVALE diego.carnevale@unina.it

Referente per le Ulteriori conoscenze linguistiche: Curriculum Archeologico

Prof.ssa *Emanuela* SPAGNOLI emanuela.spagnoli@unina.it

Referente per le Ulteriori conoscenze linguistiche: Curriculum Storico-Artistico

Prof. *Antonio* MILONE antonio.milone@unina.it

Referente per le abilità informatiche e telematiche

Prof. *Luigi* CICALA luigi.cicala@unina.it

Referente per l'inclusione

Prof.ssa *Maura* STRIANO maura.striano@unina.it

Rappresentanti degli Studenti

Dott.ssa *Santina Naomi* FALCO san.falco@studenti.unina.it
Dott. *Andrea* D'ONOFRIO andrea.donofrio@studenti.unina.it

(Designazione definita nel CdD del 2021.10.25 p. 8.7)

Gruppo di Riesame (GRIE)

Prof.ssa Rosalba DI MEGLIO	Responsabile del riesame e Coordinatrice del CdSM
Prof.ssa Bianca DE DIVITIIS	Responsabile QA CdS e docente del CdSM
Prof. Marco PACCIARELLI	Docente del CdSM
Sig. Roberto COPPOLA	Personale Tecnico Amministrativo con funzioni di supporto
Dott. Santina Naomi FALCO	Rappresentante degli Studenti

(Composizione definita nel CdD del 2021.07.26 p. 7.7)

Manifesto degli Studi
del corso di Studio Magistrale interclasse in
Archeologia e Storia dell'Arte
A.A. 2021 / 2022

Classe delle Lauree in
Archeologia *LM-2*
e
Storia dell'Arte *LM-89*

ANNO ACCADEMICO 2021-2022

Il presente Manifesto degli studi fa riferimento al curriculum del Corso di Studio Magistrale interclasse in *Archeologia e Storia dell'Arte* e riguarda, rispettivamente:

per il 1° anno gli studenti immatricolati nell'A.A. **2021-2022**

per il 2° anno gli studenti immatricolati nell'A.A. **2020-2021**

L'Ordinamento degli studi è accessibile tramite ricerca del Corso di Studio dal sito del MIUR al link <http://offf.miur.it/pubblico.php/ricerca/ricerca/p/miur>

Il Regolamento del Corso di Studio è accessibile sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici: <http://studiumanistici.dip.unina.it/> alla pagina <http://studiumanistici.dip.unina.it/2013/05/03/archeologia-e-storia-dellarte/>

Qualsiasi altra informazione riguardante uno specifico insegnamento è reperibile sul sito web docente: www.docenti.unina.it, alla pagina del docente interessato.
Alla pagina web docente si rinvia anche per eventuali avvisi da parte del singolo docente.

Ulteriori informazioni al link:



<https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

Università degli Studi di NAPOLI "Federico II" ([Pagina ateneo](#))

[Sito Web](#)

Archeologia e Storia dell'arte,
NAPOLI

[\[Scheda completa \(SUA-CDS\)\]](#)
















[\[Scheda sintetica\]](#)

[\[Sito del corso\]](#)

LM-2
LM-89



Legenda simboli:

 Titolo di ingresso richiesto: diploma	 Accesso al corso: libero
 Titolo di ingresso richiesto: laurea di I livello	 Accesso al corso: test d'ingresso
 Offerto da: Università	 Accesso al corso: numero programmato
 Offerto da: Accademia	 Erogazione del corso: in presenza
 Offerto da: Conservatorio	 Erogazione del corso: teledidattica
 Offerto da: ITS	 Anni di durata del corso
 Corso in lingua inglese	 Corso a carattere internazionale
 Corso erogato in più lingue	

Il Corso di Studio Magistrale

Il Corso di Studio Magistrale Interclasse in *Archeologia e Storia dell'Arte* soddisfa i requisiti delle due classi LM-2 e LM-89. Il corso è di nuova istituzione.

Ai sensi dell'art. 1, comma 3, DM 16 marzo 2007 e come precisato nell'art. 5 del Regolamento del CdSM, lo studente indica al momento dell'immatricolazione la classe di laurea entro cui intende conseguire il titolo di studio.

Lo studente può comunque modificare la sua scelta, purché questa diventi definitiva al momento dell'iscrizione al secondo anno.

La Laurea Magistrale Interclasse in *Archeologia e Storia dell'Arte* ha come obiettivo la formazione, a livello interdisciplinare, di esperti nel settore dei beni archeologici e storico-artistici che, muovendo da una già acquisita conoscenza delle diverse problematiche in campo archeologico e storico-artistico, maturino avanzate competenze di carattere teorico, storico e critico-metodologico nelle diverse aree e negli ambiti cronologici relativi allo sviluppo delle arti, nonché abilità in ordine alle strategie di conservazione, gestione, promozione e valorizzazione del patrimonio archeologico e storico-artistico e delle sue istituzioni.

1. Obiettivi formativi specifici del curriculum Archeologico.

I laureati nel corso di studio magistrale in Archeologia devono:

- Aver acquisito avanzate conoscenze scientifiche, metodologiche, teoriche e pratiche in relazione al settore dell'archeologia e della storia dell'arte dalla Preistoria al Medioevo.
- Aver acquisito avanzate competenze nel settore della gestione, conservazione e restauro del patrimonio artistico, monumentale e documentario.
- Essere in grado di organizzare ricerche sul terreno che prevedano l'impiego di tecniche d'indagine preventiva, di prospezione archeologica, di scavo stratigrafico e di rilevamento.
- Essere in grado di utilizzare pienamente principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.
- Essere in grado di comunicare le conoscenze acquisite ad interlocutori specialisti e non.
- Essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.
- Essere in grado di operare con funzione di elevata responsabilità presso istituzioni di gestione e tutela dei beni culturali e presso istituzioni di studio e ricerca.
- Aver maturato capacità di apprendimento e sviluppato attitudini alla ricerca e alla esegesi critica che consentano di proseguire l'iter formativo in modo autonomo con consapevolezza critica ed autonomia di giudizio.

2. Obiettivi formativi specifici del curriculum Storico-Artistico.

I laureati nel corso di studio magistrale in Storia dell'Arte devono:

- Aver acquisito avanzate conoscenze scientifiche, metodologiche, teoriche e pratiche in relazione al settore della storia dell'arte dal Medioevo all'Età contemporanea.
- Aver acquisito avanzate competenze nel settore della gestione, conservazione e restauro del patrimonio artistico, monumentale e documentario.
- Essere in grado di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.
- Essere in grado di comunicare le conoscenze acquisite ad interlocutori specialisti e non.
- Essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.
- Essere in grado di operare con funzione di elevata responsabilità presso istituzioni di gestione e tutela dei beni culturali e presso istituzioni di studio e ricerca.
- Aver maturato capacità di apprendimento e sviluppato attitudini alla ricerca e alla esegesi critica che consentano di proseguire l'iter formativo in modo autonomo con consapevolezza critica ed autonomia di giudizio.

I laureati saranno in grado di svolgere con responsabilità avanzate, attività di collaborazione con Enti locali e Uffici territoriali nel settore dei beni culturali dell'Amministrazione dello Stato come Soprintendenze e musei; di operare presso centri di restauro, di ricerca, di documentazione, nonché presso aziende private ed organizzazioni professionali dello stesso settore operanti nel campo dell'indagine sul terreno, della editoria scientifica, della organizzazione di iniziative culturali, anche proponendosi come interlocutori, consulenti e curatori di progetti scientifici e didattici.

In accordo con Enti pubblici e privati, saranno organizzati *stages* e tirocini di formazione con riferimento a specifici profili professionali.

Secondo la [nuova classificazione delle professioni CP2011](#), adottata dal 2011 dall'ISTAT il corso consente l'accesso alle seguenti professioni:

Classificazione ISTAT CP2011	Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali
2.5.3.2.4	Archeologi
2.5.3.4.2	Esperti d'arte
2.5.4.1.4	Redattori di testi tecnici
2.5.4.5.3	Curatori e conservatori di musei
2.6.2.4.0	Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche

3. Accesso all'insegnamento

Il Corso di Studio magistrale dà accesso ai percorsi di formazione e ai concorsi per l'insegnamento nelle seguenti classi, purché si siano sostenuti gli esami previsti dalla normativa corrente (per tutte le informazioni si consulti il link: <https://www.miur.gov.it/web/guest/titoli-di-accesso>) all'interno dell'intero piano di studio (triennale e magistrale) o come esami aggiunti:

- **A-22** (ex 43/A) Italiano, storia, geografia, nella scuola secondaria di I grado (materie letterarie nelle secondarie di I grado)
- **A-11** (ex 51/A) Discipline letterarie e latino negli istituti di istruzione secondaria di II
- **A-12** (ex 50/A) Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado (= Italiano e Storia nelle superiori)
- **A-13** (ex 52/A) Discipline letterarie, latino e greco negli istituti di istruzione secondaria di II
- **A-54** (ex 61/) Storia dell'Arte
- **A-01** (ex 28/A) Arte e immagine nelle scuole secondarie di I grado (solo per LM 89)
- **A-17** (ex 24 e 25A) Disegno e storia e dell'arte negli istituti di istruzione secondaria di II grado (solo per LM 89)

Di seguito si riportano i punti fondamentali del Regolamento di maggiore interesse per gli studenti.

1 Crediti formativi universitari, curricula, tipologia e articolazione degli insegnamenti

Il CdSM interclasse in *Archeologia e storia dell'Arte* è articolato in due *curricula*:

ARC	Curriculum Archeologico	Classe LM-2, Archeologia
STA	Curriculum Storico-Artistico	Classe LM-89, Storia dell'Arte

La Commissione per il Coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale, in relazione all'evoluzione delle conoscenze scientifiche e alle esigenze del mercato del lavoro, si riserva la facoltà di ridefinire i *curricula*, con le modalità previste dalle norme vigenti.

La scelta della classe di laurea, di cui all'art. 2, comma 5 del presente Regolamento comporta automaticamente la scelta di uno dei due *curricula* e viene effettuata dallo studente all'atto dell'immatricolazione, ma può essere modificata durante il corso, previo parere favorevole della Commissione per il Coordinamento didattico del Corso di studio magistrale.

Per conseguire la Laurea Magistrale lo studente dovrà acquisire complessivamente **120** CFU.

Ogni CFU corrisponde a **25** ore di apprendimento, che comprendono le ore di lezione, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative e le ore di studio individuali necessarie per completare la formazione per il superamento della prova di verifica oppure per la realizzare le attività formative non direttamente subordinate alla didattica universitaria.

In base alle disposizioni del RDA ciascun CFU corrisponde a 25 ore, così ripartite:

5 ore di lezioni frontali e 20 ore di studio individuale.

5 ore di laboratorio e 20 ore di studio individuale.

5 ore di esercitazioni e 20 ore di studio individuale.

Per le attività di tirocinio formativo per ogni CFU è previsto il **20%** delle ore in attività didattica assistita dal tutor e il **80%** in attività individuale.

L'attività di studio è costituita per circa un terzo dalla frequenza ai corsi di singoli insegnamenti.

Tali corsi sono articolati in moduli didattici di 30 e 60 ore.

Il superamento delle prove di verifica di ciascun modulo consente l'acquisizione di 6 crediti.

Inoltre, sui 120 crediti complessivi, 10 crediti sono riconosciuti allo svolgimento di ulteriori attività formative, di cui all'art. 10 comma 5, lettera d) del D.M. 270/2005.

Per l'attribuzione dei CFU previsti per le attività a scelta dello studente [art. 10, comma 5, lettera a)] deve essere computato un unico esame (art. 11, comma 7 del RDA) [DR_01782_2021_04_27].

Restano escluse dal conteggio degli esami le prove che costituiscono un accertamento di idoneità relativamente alle attività di cui all'art. 10 comma 5 lettere d) ed e).

2 Requisiti di ammissione

I requisiti di ammissione al *Corso di Studio Magistrale Interclasse in Archeologia e Storia dell'Arte* sono quelli previsti dalle norme vigenti in materia.

Al Corso di Studio Magistrale Interclasse in Archeologia e Storia dell'Arte possono accedere i laureati in un corso di Laurea triennale afferente ad una delle seguenti classi definite ai sensi del D.M. 270/2004:

L-1 Beni culturali;

L-5 Filosofia;

L-6 Geografia;

L-10 Lettere;

L-11 Lingue e culture moderne;

L-42 Storia;

L-43 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali;

nonché ad una delle seguenti classi definite ai sensi del D.M. 509/1999:

- 5 Lettere;
- 11 Lingue e culture moderne;
- 13 Scienze dei beni culturali;
- 29 Filosofia;
- 30 Scienze geografiche;
- 38 Scienze storiche;
- 41 Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali.

Per poter accedere al corso di Studio, inoltre, bisogna essere in possesso di almeno **12** CFU nei seguenti Settori Scientifico Disciplinari:

1. L-FIL-LET/10 Letteratura italiana
2. L-ANT/07 Archeologia classica
3. L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca e/o L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina
4. L-ANT/02 Storia greca e/o L-ANT/03 Storia romana
5. M-STO/01 Storia medievale e/o M-STO/02 Storia moderna e/o M-STO/04 Storia contemporanea
6. L-ART/01 Storia dell'arte medievale e/o L-ART/02 Storia dell'arte moderna e/o L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea

Sono richieste competenze linguistiche in almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'Italiano, documentate dal possesso di certificazione di livello pari o superiore a **B1** da presentare entro la fine del primo anno di corso.

Come stabilito dall'art. 4 del presente Regolamento, possono accedere al corso di Studio Magistrale Interclasse in *Archeologia e Storia dell'Arte* i laureati in uno dei seguenti corsi di Laurea di Vecchio Ordinamento:

- Conservazione dei beni culturali
- Lettere
- Filosofia
- Lingue e Letterature Straniere
- Storia

Per poter accedere al corso di Studio bisogna essere in possesso di almeno **12** CFU nei seguenti Settori Scientifico Disciplinari:

1. L-FIL-LET/10 Letteratura italiana
2. L-ANT/07 Archeologia classica
3. L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca e/o L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina
4. L-ANT/02 Storia greca e/o L-ANT/03 Storia romana
5. M-STO/01 Storia medievale e/o M-STO/02 Storia moderna e/o M-STO/04 Storia contemporanea
6. L-ART/01 Storia dell'arte medievale e/o L-ART/02 Storia dell'arte moderna e/o L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea

Sono richieste, inoltre, competenze linguistiche in almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'Italiano, documentate dal possesso di certificazione di livello pari o superiore a **B1** da presentare entro la fine del primo anno di corso.

Ai fini dell'abbreviazione di corso e della dispensa saranno riconosciuti gli esami superati nella precedente carriera fino ad un corrispettivo massimo di 60 CFU, ovvero la metà dei 120 CFU assegnati al corso di studio magistrale.

Gli studenti ai quali verranno riconosciuti almeno 48 CFU potranno immatricolarsi al secondo anno di corso.

La Commissione per il Coordinamento Didattico del CdS Magistrale interclasse esamina il *curriculum* individuale del singolo candidato che chiede l'ammissione al corso, in termini di conoscenze e competenze. I laureati del Corso di Studio triennale in Archeologia, Storia delle Arti e Scienze del Patrimonio Culturale (P14) dell'Ateneo Federico II possono immatricolarsi direttamente se continuano nello stesso curriculum scelto alla triennale; qualora cambiassero curriculum devono essere in possesso dei suddetti CFU.

3 Orientamento e Tutorato

1. Le attività di orientamento e tutorato sono organizzate e regolamentate dalla Commissione per il Coordinamento didattico del Corso di Studio magistrale, secondo quanto stabilito dall'art. 8 del RDA Regolamento Didattico di Ateneo (DR_01782_2021_04_27).
2. Lo studente che ne faccia richiesta è affidato ad un tutor per la durata del suo percorso formativo.
3. La Commissione paritetica docenti-studenti, istituita presso il Dipartimento, svolge funzioni di osservatorio permanente sulle attività di orientamento, di tutorato e di mobilità studentesca.

4 Durata del corso.

- Il Corso di studio Magistrale Interclasse in *Archeologia e Storia dell'Arte* ha durata biennale (art. 11, comma 5 del RDA – DR_01782_2021_04_27).
- La Laurea Magistrale si consegue al termine del Corso di Studio Magistrale e comporta l'acquisizione di 120 Crediti Formativi Universitari (CFU).
- I corsi, per l'A.A. 2021 / 2022 si svolgeranno in due semestri così distribuiti:
 - 1° semestre (Ottobre 2021÷ Dicembre 2021)
 - 2° semestre (Marzo 2022 ÷ Maggio 2022)

5 Passaggi dall'ordinamento ex DM 509/1999 all'ordinamento ex DM 270/2004

Lo studente che voglia effettuare il passaggio dall'ordinamento DM 509/1999 all'ordinamento DM 270/2004 può presentare domanda alla Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale interclasse in Archeologia e Storia dell'Arte, la quale, esaminando caso per caso, istruirà e delibererà per l'approvazione.

6 Esami di profitto

Per il conseguimento del titolo di laurea è richiesto il superamento di n. 11 esami di profitto, che possono consistere in prove scritte e/o orali: la valutazione viene espressa in trentesimi con eventuale lode.

Può essere previsto lo svolgimento di prove intermedie, che potranno essere considerate ai fini della valutazione finale.

Gli esami di profitto si svolgono di norma subito dopo la fine dei corsi e sono regolamentati dalle deliberazioni assunte dal Senato Accademico o dal Consiglio di Dipartimento.

7 Studenti a contratto

La Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale interclasse in *Archeologia e Storia dell'Arte* determina, anno per anno, forme di contratto offerte agli studenti che richiedano di seguire gli studi in tempi più lunghi di quelli normali.

A tali studenti si applicano le norme previste dall'art. 21 del RDA (DR_01782_2021_04_27).

8 Prova finale e conseguimento del titolo di studio

- a) La prova finale consiste nella discussione pubblica, dinanzi a un'apposita commissione, composta sulla base dei criteri previsti dall'art. 24, comma 4 del RDA (DR_01782_2021_04_27), di un elaborato scritto su tematiche attinenti agli ambiti disciplinari caratterizzanti il Corso di Studio Magistrale e coerenti con gli obiettivi generali della classe.
- b) La tesi sarà elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore, designato dalla Commissione per l'assegnazione delle tesi di laurea tra i docenti e i ricercatori che coprono moduli di insegnamento per gli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale, alla quale lo studente indicherà la propria preferenza.
- c) Il Coordinatore del Coordinamento didattico del Corso di studio Magistrale nomina un correlatore scelto tra: docenti o ricercatori che coprono moduli di insegnamento per gli studenti iscritti al Corso di Studio Magistrale; docenti o ricercatori dell'Ateneo; docenti o ricercatori di altro ateneo; esperti qualificati di altri enti o strutture di ricerca.
- d) La consegna della tesi di laurea presso la Segreteria Studenti Area didattica Studi Umanistici deve essere effettuata entro il termine di trenta giorni dalla data di inizio delle sedute di laurea.
- e) Per accedere alla prova finale, ai sensi dell'art. 24, del RDA (DR_01782_2021_04_27), lo studente deve aver superato gli esami ed acquisito **103** Crediti Formativi Universitari.
- f) È propedeutica all'espletamento della prova finale la verifica della conoscenza di una lingua straniera funzionale alla stesura della tesi. La verifica, in forma scritta e/o orale, viene effettuata dallo stesso docente assegnatario della tesi.
- g) Al superamento della prova finale e alla verifica della conoscenza di una lingua straniera vengono riconosciuti **17** Crediti Formativi Universitari utili per l'acquisizione dei 120 crediti necessari per il conseguimento del titolo di studio.

MANIFESTO DEGLI STUDI

A.A. 2021 / 2022

**In base al curriculum ed al piano di studio prescelto
lo studente frequenterà i corsi secondo il seguente calendario didattico**

1° ANNO

(Studenti immatricolati nell'A.A. 2021 / 2022)

a cui si applica il **Regolamento** Corso di Studio Decorrenza A.A. 2016/2017

2° ANNO

(Studenti immatricolati nell'A.A. 2020 / 2021)

a cui si applica il **Regolamento** Corso di Studio Decorrenza A.A. 2016/2017

Curric	Integrat	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	Nome Cognome	S.S.D.	Area
GEN	NO	28575	Abilità Informatiche e Telematiche	2a1s	2	0	xxxxx	XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. D)
GEN	NO	U1368	Antichità Pompeiane ed Ercolanesi	2a2s	12	60	Carmela CAPALDI	L-ANT/07	Affine / Integrativo
GEN	NO	20361	Archeologia Cristiana e Medievale	1a2s	12	60	Iolanda DONNARUMMA	L-ANT/08	Caratterizzante
GEN	NO	19243	Archeologia della Magna Grecia	2a1s	12	60	Bianca FERRARA	L-ANT/07	Affine / Integrativo
ARC	NO	U1400	Archeologia della Produzione	1a1s	6	30	Luigi CICALA	L-ANT/10	Caratterizzante
ARC	NO	51587	Archeologia delle Province Romane	2a1s	12	60	Tace per A.A.	L-ANT/07	Affine / Integrativo
GEN	NO	U0074	Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana	1a1s	12	60	Carmela CAPALDI	L-ANT/07	Caratterizzante
STA	NO	U0074	Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana	2a1s	12	60	Carmela CAPALDI	L-ANT/07	Affine / Integrativo
GEN	NO	16191	Attività formative a scelta dello studente	2a1s	12	60	Non Definibile	XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. A)
ARC	NO	00200	Disegno	2a2s	6	30	Simona SCANDURRA	ICAR/17	Caratterizzante

Curric	Integrat	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	Nome Cognome	S.S.D.	Area
ARC	NO	54743	Epigrafia Greca	1a2s	6	30	Diva DI NANNI	L-ANT/02	Caratterizzante
ARC	NO	U0072	Epigrafia Latina	1a2s	6	30	Giovanna Daniela MEROLA	L-ANT/03	Caratterizzante
GEN	NO	28129	Etruscologia e Antichità Italiche	1a2s	12	60	Alessandro NASO	L-ANT/06	Caratterizzante
ARC	NO	17395	Geoarcheologia	2a1s	6	30	Elda RUSSO ERMOLLI	GEO/04	Caratterizzante
GEN	NO	U3089	Introduzione all'Archeometria	2a1s	12	60	Alberto DE BONIS	GEO/07	Art. 10, comma 5, lett. A)
GEN	NO	U4614	Diritto romano e tradizione romanistica	2a2s	12	60	Salvatore MARINO	IUS/18	Art. 10, comma 5, lett. A)
STA	NO	17810	Letteratura Artistica I	1a1s	6	30	Sandro MORACHIOLI	L-ART/02	Caratterizzante
STA	NO	17811	Letteratura Artistica II	2a2s	6	30	Sandro MORACHIOLI	L-ART/02	Caratterizzante
GEN	NO	00329	Lingua e Letteratura Latina	1a1s	6	30	Mariantonietta PALADINI	L-FIL-LET/04	Caratterizzante
STA	NO	18856	Museologia	1a1s	12	60	Raffaella FONTANAROSSA	L-ART/04	Caratterizzante
ARC	NO	54816	Numismatica	1a1s	12	60	Emanuela SPAGNOLI	L-ANT/04	Caratterizzante
ARC	NO	54927	Papirologia	1a2s	6	30	Giuliana LEONE	L-ANT/05	Caratterizzante
ARC	NO	U1396	Protostoria Europea	1a2s	6	30	Marco PACCIARELLI	L-ANT/01	Caratterizzante
GEN	NO	28591	Prova Finale e verifica della conoscenza di una lingua straniera	2a2s	17	0	xxxxxx	XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. C)
STA	NO	55770	Storia Contemporanea	1a1s	6	30	Daniela Luigia CAGLIOTI	M-STO/04	Caratterizzante
GEN	NO	29408	Storia del Mezzogiorno Medievale	1a1s	6	30	Rosalba DI MEGLIO	M-STO/01	Caratterizzante
STA	NO	12649	Storia dell'Arte Contemporanea I	1a2s	6	30	Isabella VALENTE	L-ART/03	Caratterizzante

Curric	Integrat	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	Nome Cognome	S.S.D.	Area
STA	NO	12656	Storia dell'Arte Contemporanea II	2a2s	6	30	Claudio PIZZORUSSO	L-ART/03	Caratterizzante
GEN	NO	U1674	Storia dell'Arte in Età Barocca	2a2s	12	60	Augusto RUSSO	L-ART/02	Affine / Integrativo
GEN	NO	U1673	Storia dell'Arte in Età Gotica	2a1s	12	60	Antonio MILONE	L-ART/01	Affine / Integrativo
GEN	NO	12647	Storia dell'Arte Medievale I	1a2s	6	30	Vincenza LUCHERINI	L-ART/01	Caratterizzante
GEN	NO	10710	Storia dell'Arte Medievale II	1a2s	6	30	Vincenza LUCHERINI	L-ART/01	Caratterizzante
STA	NO	12648	Storia dell'Arte Moderna I	1a1s	6	30	Bianca DE DIVITIIS	L-ART/02	Caratterizzante
STA	NO	10725	Storia dell'Arte Moderna II	1a1s	6	30	Bianca DE DIVITIIS	L-ART/02	Caratterizzante
ARC	NO	54675	Storia Greca	2a1s	12	60	Tace per A.A.	L-ANT/02	Affine / Integrativo
STA	NO	55425	Storia Moderna	1a2s	6	30	Diego CARNEVALE	M-STO/02	Caratterizzante
GEN	NO	54925	Storia Romana	2a1s	12	60	Eliodoro SAVINO	L-ANT/03	Affine / Integrativo
GEN	NO	00380	Teoria e Storia del Restauro	1a2s	12	60	Provvidenza Paola D'ALCONZO	L-ART/04	Caratterizzante
ARC	NO	25790	Tirocini Formativi e di Orientamento	2a1s	3	15	Luigi CICALA	XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. D)
STA	NO	25790	Tirocini Formativi e di Orientamento	2a1s	3	15	Emanuela SPAGNOLI	XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. D)
ARC	NO	25921	Ulteriori Conoscenze Linguistiche	2a1s	2	0	Antonio MILONE	XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. D)
STA	NO	25921	Ulteriori Conoscenze Linguistiche	2a1s	2	0	Emanuela SPAGNOLI	XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. D)
ARC	NO	U1399	Urbanistica del Mondo Antico	1a2s	6	30	Rodolfo BRANCATO	L-ANT/09	Caratterizzante

Gli Insegnamenti con fondo delle descrizione GIALLO mutuano da altri CdSM,

con altri colori TACCIONO.

Programmazione del Corso di Studio Magistrale interclasse

Anno Accademico 2021 / 2022

Legenda

ARC	Curriculum Archeologico
STA	Curriculum Storico-Artistico

N70-16-21 immatricolati 2021 / 2022

Curriculum Archeologico (ARC)

N°	Anno	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA
	1°	DUE insegnamenti a scelta tra:	6 + 6			
1 2		Epigrafia Greca		L-ANT/02	Storia antica e medievale	Caratterizzante
		Epigrafia Latina		L-ANT/03		
		Storia del Mezzogiorno Medievale		M-STO/01		
	1°	UN insegnamento a scelta tra:	6			
3		Lingua e Letteratura Latina		L-FIL-LET/04	Lingue e letterature antiche e medievali	Caratterizzante
		Papirologia		L-ANT/05		
segue						

N°	Anno	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA
	1°	DUE insegnamenti a scelta tra:	12 + 12			
4 5		Archeologia Cristiana e Medievale		L-ANT/08	Archeologia e antichità classiche e medievali	Caratterizzante
		Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana		L-ANT/07		
		Etruscologia e Antichità Italiane		L-ANT/06		
		Numismatica		L-ANT/04		
		Teoria e Storia del Restauro		L-ART/04		
	1°	DUE insegnamenti a scelta tra:	6 + 6			
6 7		Archeologia della Produzione		L-ANT/10	Archeologia e antichità classiche e medievali	Caratterizzante
		Protostoria Europea		L-ANT/01		
		Storia dell'Arte Medievale I		L-ART/01		
		Storia dell'Arte Medievale II		L-ART/01		
		Urbanistica del Mondo Antico		L-ANT/09		
		1° Anno Totale CFU	54			
		1° Anno Totale Esami	7			

Curriculum Archeologico (ARC)						
N°	Anno	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA
	2°	UN insegnamento a scelta tra	6			
1		Disegno		ICAR/17	Formazione tecnica, scientifica e giuridica	Caratterizzante
		Geoarcheologia		GEO/04		
	2°	DUE insegnamenti a scelta tra:	12 + 12			
2 3		Antichità Pompeiane ed Ercolanesi		L-ANT/07	Attività formative affini e integrative	Attività formative affini e integrative
		Archeologia della Magna Grecia		L-ANT/07		
		Archeologia delle Province Romane		L-ANT/07		
		Storia dell'Arte in Età Barocca		L-ART/02		
		Storia dell'Arte in Età Gotica		L-ART/01		
		Storia Greca		L-ANT/02		
		Storia Romana		L-ANT/03		
4	2°	Attività formative a scelta dello studente	12	Non Definibile		Altre attività formative D.M. 270 art. 10 comma 5, lettera A
		Offerti dal CdSM				
		Diritto romano e tradizione romanistica		IUS/18		
		Introduzione all'Archeometria		GEO/07		
segue						

N°	Anno	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA
	2°	Abilità Informatiche e Telematiche	2			Altre attività formative D.M. 270 art. 10 comma 5, lettera D
	2°	Ulteriori conoscenze linguistiche	2			Altre attività formative D.M. 270 art. 10 comma 5, lettera D
	2°	Tirocini Formativi e di Orientamento	3			Altre attività formative D.M. 270 art. 10 comma 5, lettera D
5	2°	Prova Finale e verifica della conoscenza di una lingua straniera	17			Altre attività formative D.M. 270 art. 10 comma 5, lettera C
		2° Anno Totale CFU	66			
		2° Anno Totale Esami	5			

N70-16-21 immatricolati 2021 / 2022

Curriculum Storico-Artistico (STA)						
N°	Anno	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA
	1°	UN insegnamento a scelta tra:	12			
1		Museologia		L-ART/04	Discipline metodologiche	Caratterizzante
		Teoria e Storia del Restauro				
	1°	UN insegnamento a scelta tra:	6			
2		Letteratura Artistica I		L-ART/02	Discipline storico – artistiche	Caratterizzante
		Storia dell'arte Contemporanea I		L-ART/03		
segue						

N°	Anno	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA
	1°	UN insegnamento a scelta tra:	12			
3		Archeologia Cristiana e Medievale		L-ANT/08	Discipline archeologiche e architettoniche	Caratterizzante
		Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana		L-ANT/07		
		Etruscologia e Antichità Italiane		L-ANT/06		
	1°	DUE insegnamenti a scelta tra:	6 + 6			
4		Lingua e Letteratura latina		L-FIL-LET/04	Discipline Storiche e Letterarie	Caratterizzanti
		Storia Contemporanea		M-STO/04		
5		Storia del Mezzogiorno Medievale		M-STO/01		
		Storia Moderna		M-STO/02		
	1°	DUE insegnamenti a scelta tra:	6 + 6			
6		Storia dell'arte Medievale I		L-ART/01	Discipline storico-artistiche	Caratterizzante
		Storia dell'arte Medievale II		L-ART/01		
7		Storia dell'arte Moderna I		L-ART/02		
		Storia dell'arte Moderna II		L-ART/02		
		1° Anno Totale CFU	54			
		1° Anno Totale Esami	7			

Curriculum Storico-Artistico (STA)						
N°	Anno	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA
	2°	UN insegnamento a scelta tra:	6			
1		Letteratura Artistica II		L-ART/02	Discipline storico-artistiche	Caratterizzante
		Storia dell'arte Contemporanea II		L-ART/03		
	2°	DUE insegnamenti a scelta tra:	12 + 12			
2 3		Antichità Pompeiane ed Ercolanesi		L-ANT/07	Attività formative affini e integrative	Attività formative affini e integrative
		Archeologia della Magna Grecia		L-ANT/07		
		Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana		L-ANT/07		
		Storia dell'Arte in Età Barocca		L-ART/01		
		Storia dell'Arte in Età Gotica		L-ART/01		
		Storia Romana		L-ANT/03		
N°	Anno	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA
4	2°	Attività formative a scelta dello studente	12	Non Definibile		Altre attività formative D.M. 270 art. 10 comma 5, lettera A
		Offerto dal CdSM				
		Diritto romano e tradizione romanistica		IUS/18		
		Introduzione all'Archeometria		GEO/07		
segue						

N°	Anno	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	S.S.D.	AMBITO DISCIPLINARE	AREA FORMATIVA
	2°	Abilità Informatiche e Telematiche	2			Altre attività formative D.M. 270 art. 10 comma 5, lettera D
	2°	Ulteriori Conoscenze Linguistiche	2			Altre attività formative D.M. 270 art. 10 comma 5, lettera D
	2°	Tirocini Formativi e di Orientamento	3			Altre attività formative D.M. 270 art. 10 comma 5, lettera D
5	2°	Prova Finale e verifica della conoscenza di una lingua straniera	17			Altre attività formative D.M. 270 art. 10 comma 5, lettera C
		2° Anno Totale CFU	66			
		2° Anno Totale Esami	5			

Riepilogo Alfabetico Attività / Insegnamenti

LEGENDA

Legenda	
ARC	Curriculum Archeologico
STA	Curriculum Storico-Artistico
GEN	Comune ai due curricula


Curric	Integrat	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Area	MUTUAZIONI	Esame a Scelta
GEN	NO	28575	Abilità Informatiche e Telematiche	2a1s	2	0	XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. D)	NO	Obb
GEN	NO	U1368	Antichità Pompeiane ed Ercolanesi	2a2s	12	60	L-ANT/07	Affine / Integrativo	NO	Opz
GEN	NO	20361	Archeologia Cristiana e Medievale	1a2s	12	60	L-ANT/08	Caratterizzante	NO	Opz
GEN	NO	19243	Archeologia della Magna Grecia	2a1s	12	60	L-ANT/07	Affine / Integrativo	NO	Opz
ARC	NO	U1400	Archeologia della Produzione	1a1s	6	30	L-ANT/10	Caratterizzante	NO	Opz
ARC	NO	51587	Archeologia delle Province Romane	2a2s	12	60	L-ANT/07	Affine / Integrativo	NO	Opz
GEN	NO	U0074	Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana	1a1s	12	60	L-ANT/07	Caratterizzante	NO	Opz
STA	NO	U0074	Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana	2a1s	12	60	L-ANT/07	Affine / Integrativo	MUTUA da AF U0074 - GEN 1a2s	Opz
GEN	NO	16191	Attività formative a scelta dello studente	2a1s	12	60	XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. A)	NO	Obb
GEN	NO	U4614	Diritto Romano e Tradizione romanistica	2a2s	12	60	XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. A)	NO	Opz
ARC	NO	00200	Disegno	2a2s	6	30	ICAR/17	Caratterizzante	NO	Opz
ARC	NO	54743	Epigrafia Greca	1a2s	6	30	L-ANT/02	Caratterizzante	NO	Opz

Curric	Integrat	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Area	MUTUAZIONI	Esame a Scelta
ARC	NO	U0072	Epigrafia Latina	1a2s	6	30	L-ANT/03	Caratterizzante	NO	Opz
GEN	NO	28129	Etruscologia e Antichità Italiche	1a2s	12	60	L-ANT/06	Caratterizzante	NO	Opz
ARC	NO	17395	Geoarcheologia	2a1s	6	30	GEO/04	Caratterizzante	NO	Opz
GEN	NO	U3089	Introduzione all'Archeometria	2a1s	12	60	GEO/07	Art. 10, comma 5, lett. A)	NO	Opz
STA	NO	17810	Letteratura Artistica I	1a1s	6	30	L-ART/02	Caratterizzante	NO	Opz
STA	NO	17811	Letteratura Artistica II	2a2s	6	30	L-ART/02	Caratterizzante	NO	Opz
GEN	NO	00329	Lingua e Letteratura Latina	1a1s	6	30	L-FIL-LET/04	Caratterizzante	NO	Opz
STA	NO	18856	Museologia	1a1s	12	60	L-ART/04	Caratterizzante	NO	Opz
ARC	NO	54816	Numismatica	1a1s	12	60	L-ANT/04	Caratterizzante	NO	Opz
ARC	NO	54927	Papirologia	1a2s	6	30	L-ANT/05	Caratterizzante	NO	Opz
ARC	NO	U1396	Protostoria Europea	1a2s	6	30	L-ANT/01	Caratterizzante	NO	Opz
GEN	NO	28591	Prova Finale e verifica della conoscenza di una lingua straniera	2a2s	17	0	XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. C)	NO	Obb
STA	NO	55770	Storia Contemporanea	1a1s	6	30	M-STO/04	Caratterizzante	NO	Opz
GEN	NO	29408	Storia del Mezzogiorno Medievale	1a1s	6	30	M-STO/01	Caratterizzante	NO	Opz
STA	NO	12649	Storia dell'Arte Contemporanea I	1a2s	6	30	L-ART/03	Caratterizzante	NO	Opz
STA	NO	12656	Storia dell'Arte Contemporanea II	2a2s	6	30	L-ART/03	Caratterizzante	NO	Opz
GEN	NO	U1674	Storia dell'Arte in Età Barocca	2a2s	12	60	L-ART/02	Affine / Integrativo	NO	Opz
GEN	NO	U1673	Storia dell'Arte in Età Gotica	2a1s	12	60	L-ART/01	Affine / Integrativo	NO	Opz

Curric	Integrat	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Area	MUTUAZIONI	Esame a Scelta
GEN	NO	12647	Storia dell'Arte Medievale I	1a2s	6	30	L-ART/01	Caratterizzante	NO	Opz
GEN	NO	10710	Storia dell'Arte Medievale II	1a2s	6	30	L-ART/01	Caratterizzante	NO	Opz
STA	NO	12648	Storia dell'Arte Moderna I	1a1s	6	30	L-ART/02	Caratterizzante	NO	Opz
STA	NO	10725	Storia dell'Arte Moderna II	1a1s	6	30	L-ART/02	Caratterizzante	NO	Opz
ARC	NO	54675	Storia Greca	2a1s	12	60	L-ANT/02	Affine / Integrativo	NO	Opz
STA	NO	55425	Storia Moderna	1a2s	6	30	M-STO/02	Caratterizzante	NO	Opz
GEN	NO	54925	Storia Romana	2a1s	12	60	L-ANT/03	Affine / Integrativo	NO	Opz
GEN	NO	00380	Teoria e Storia del Restauro	1a2s	12	60	L-ART/04	Caratterizzante	Mutuazione da CdSM P18 Management del Patrimonio Culturale da AF U0194	Opz
GEN	NO	25790	Tirocini Formativi e di Orientamento	2a1s	3	15	XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. D)	NO	Obb
GEN	NO	25921	Ulteriori Conoscenze Linguistiche	2a1s	2	0	XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. D)	NO	Obb
ARC	NO	U1399	Urbanistica del Mondo Antico	1a2s	6	30	L-ANT/09	Caratterizzante	NO	Opz

Gli insegnamenti con fondo delle descrizione GIALLO mutuano da altri CdSM e/o altri insegnamenti del CdSM, con altri colori TACCIONO.

PROGRAMMI
ATTIVITÀ / INSEGNAMENTI
A.A. 2021 / 2022

AF U1368			
Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO	STA Curriculum STORICO-ARTISTICO	
Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELLE ARTI		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Carmela CAPALDI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536566 Mail: carmela.capaldi@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/carmela.capaldi		
Insegnamento / Attività	ANTICHITÀ POMPEIANE ED ERCOLANESI		
Teaching / Activity	ANTIQUITIES IN POMPEII AND HERCULANEUM		
Settore Scientifico – Disciplinare:		L-ANT/07	CFU 12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso intende fornire una conoscenza dettagliata della storia e dell'archeologia delle città vesuviane, oltre che dell'impatto della loro scoperta nella cultura europea del XVIII e XIX secolo, con approfondimenti relativi alle ultime scoperte.</p> <p>Per favorire il miglior apprendimento delle principali tematiche trattate durante il corso sono previsti sopralluoghi sul campo.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di approfondimento per analizzare compiutamente i documenti della cultura materiale relativi alle aree e alle età prese in esame, con riferimento alla valutazione storica, culturale ed artistica del materiale studiato.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente deve dimostrare di essere in grado di effettuare ricerche bibliografiche e saper redigere elaborati utilizzando criticamente le fonti documentarie e la letteratura specialistica di riferimento.</p>			

Deve, altresì, saper utilizzare gli strumenti informatici e i sussidi della comunicazione telematica.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di sapere distinguere e valutare in maniera autonoma i fattori storico-culturali e le diverse espressioni della cultura materiale fiorita in area vesuviana.

Abilità comunicative:

Lo studente deve saper spiegare a persone esperte i principali ambiti tematici dell'archeologia vesuviana. Deve saper presentare un elaborato ed esporre in maniera completa ma concisa i contenuti acquisiti utilizzando correttamente il linguaggio tecnico.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di approfondire le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma alla letteratura scientifica propria della disciplina; e deve, altresì, essere in grado di partecipare a seminari specialistici ed a conferenze inerenti i diversi aspetti dell'archeologia vesuviana.

PROGRAMMA

- *Topografia e Urbanistica*
- *Architettura: edifici pubblici e residenziali*
- *Scultura, Pittura, mosaici*
- *Produzioni vascolari*

Parte monografica:

Personaggi della Pompei augustea

CONTENTS

- *City planning*
- *Architecture: temple and house building*
- *Sculpture, Painting and Mosaic*
- *Pottery*

Specialized course:

Characters of the Augustan Pompeii

MATERIALE DIDATTICO

Parte generale:

- F. Pesando, M.P. Guidobaldi, *Pompei, Oplontis, Ercolano, Stabiae*, Guide Archeologiche Laterza, Roma-Bari 2006.
- M. Osanna, *Pompei. Il tempo ritrovato. Le nuove scoperte*, Rizzoli, Milano 2019

Parte monografica:

Parte monografica:

- J. D'Arms, *Pompeii and Rome in the Augustan age and beyond. The eminence of the gens Holconia*, in *Studia pompeiana and classica in honor of Wilhelmina F. Jashemski*, R.I. Curtis (a cura di), New Rochelle N.Y. 1998, pp. 51-68.
- J. J. Dobbins, *The imperial-cult building in the forum at Pompeii*, in *Subject and ruler: the cult of the ruling power in classical antiquity*. Papers presented at a conference held in the University of Alberta on April 13-15, 1994, to celebrate the 65th anniversary of Duncan Fishwick, A. Small (a cura di), *Journal of Roman Archaeology*, Suppl. 17, Ann Arbor 1996, pp. 99-114.
- F. Pesando, *Edifici pubblici "antichi" nella Pompei augustea: il caso della Palestra Sannitica*, in *Mitteilungen des Deutschen Archäologischen Instituts, Römische Abteilung*, 107, 2000, pp. 155-175.
- *Augusto e la Campania da Ottaviano a Divo Augusto 14-2014 d. C.*, catalogo della Mostra (Napoli 2014- 2015), T. E. Cinquantaquattro, C. Capaldi, V. Sampaolo (a cura di), Verona 2014, schede: pp. 112-113, n. X.80 (S. Foresta); pp. 115-116, n. X.82 (S. Foresta).
- *Museo Archeologico Nazionale di Napoli. La collezione epigrafica*, C. Capaldi, F. Zevi (a cura di), Milano 2017, schede: p. 205, n. CLV.7 (C. Capaldi); p. 206, n. CLV.8 (C. Capaldi); p. 207, n. CLV.9 (C. Capaldi), p. 208, n. CLV.10 (C. Capaldi); p. 209, n. CLV.11 (C. Capaldi), p. 210, n. CLV.12 (C. Capaldi); p. 211, nn. CLV.13, CLV.14 (C. Capaldi), p. 223, n. CLV. 25 (C. Capaldi); pp. 224-225, n. CLV.26 (C. Capaldi).

- C. Gasparri, *Sulla statua della Concordia Augusta nel Museo Nazionale di Napoli. Una postilla*, in *Kithon Lydios: studi di storia e archeologia con Giovanna Greco*, L. Cicala- B. Ferrara (a cura di), Quaderni del Centro Studi Magna Grecia 22, Napoli 2017, pp. 865-873.
- M. Castiglione, *Le strategie della memoria nelle necropoli di Pompei. Approcci teorici, dati archeologici e nuove interpretazioni*, in *Studi Classici e Orientali* 63, 2017, pp. 326-349.
- S. De Caro, *Le necropoli romane di Pompei*, in *Pompei 79*, catalogo della mostra (Roma 2020-2021), M. Torelli (a cura di), Milano 2020, pp.189-197.
- M. Papini, *Benemeriti uomini di Pompei. Luoghi, immagini e memoria*, in *Pompei 79*, catalogo della mostra (Roma 2020-2021), M. Torelli (a cura di), Milano 2020, pp.198-203.
- M. Torelli, *Il culto imperiale a Roma e a Pompei*, in *Pompei 79*, catalogo della mostra (Roma 2020-2021), M. Torelli (a cura di), Milano 2020. pp. 213-218.
- M. Torelli, *Le tombe a schola di Pompei sepolture "eroiche" giulio-claudie di tribuni militum a populo e sacerdotae publicae*, in *Revue archéologique*, 70, 2020, pp. 325-358.
- Carlo Rescigno, *Aulo Clodio Flacco, duoviro pompeiano*, in *Rivista di Studi pompeiani* 32, 2021, pp. 67-76.

Le lezioni saranno integrate da seminari e sopralluoghi in musei ed aree archeologiche.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare



Si intende verificare che lo studente sia in grado di sapere distinguere e valutare i fattori storico-culturali e le diverse espressioni della cultura materiale sviluppata in area vesuviana.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						X
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 20361			
Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO	STA Curriculum STORICO-ARTISTICO	
Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELLE ARTI		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Iolanda DONNARUMMA		
Riferimenti del Docente	 Mail: iolanda.donnarumma@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/iolanda.donnarumma		

Insegnamento / Attività	ARCHEOLOGIA CRISTIANA E MEDIEVALE		
Teaching / Activity	CHRISTIAN AND MEDIAEVAL ARCHEOLOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/08	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alle principali linee di ricerca che contraddistinguono la disciplina: insediamenti urbani e rurali, siti fortificati, edifici di culto, necropoli, archeologia delle produzioni e dei manufatti.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze sul territorio, sugli insediamenti e sulla cultura materiale e a favorire la capacità di utilizzare appieno gli strumenti metodologici acquisiti.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio:			
Abilità comunicative:			
Capacità di apprendimento:			
PROGRAMMA			
Le origini dell'archeologia medievale Archeologia dell'architettura e dei monumenti Archeologia urbana: genesi e sviluppo della città altomedievale Archeologia delle campagne: il sistema delle ville e la nascita dei villaggi Incastellamento tra storia e archeologia: i castelli di prima e seconda generazione Archeologia delle sepolture e dei cimiteri Il culto martiriale e le sepolture <i>ad sanctos</i> Archeologia delle chiese e dei monasteri Archeologia e storia dell'arte medievale: impostazioni, tradizioni, preconcetti Archeologia della produzione e dei commerci			
CONTENTS			
The origins of Medieval Archeology Archeology of Architecture and Monuments Urban archeology: genesis and development of the Early Medieval Towns Campaign archaeology: the system of villas and the birth of villages Castles between history and archeology Archeology of burials and cemeteries Martyrdom worship and <i>ad sanctos</i> burials Archeology of churches and monasteries Archeology and history of medieval art: settings, traditions, preconceptions Archeology of production and trade			
MATERIALE DIDATTICO			
- A. Augenti, <i>Archeologia dell'Italia medievale</i> , Laterza 2015. - C. Ebanista, <i>Le recenti indagini archeologiche nella basilica nova a Cimitile</i> , in <i>Dalle steppe al Mediterraneo: popoli, culture, integrazione</i> , Napoli 2017, pp. 287-331.			

- C. Ebanista, *Padre Umberto M. Fasola e la catacomba di S. Gennaro a Napoli: nuovi dati sulle campagne di scavo del 1973-74*, in «Rivista di Archeologia Cristiana», XCIV (2018), pp. 527-618.


FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 19243

Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO	STA Curriculum STORICO-ARTISTICO	
Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELLE ARTI		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Bianca FERRARA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536320 Mail: bianca.ferrara@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/bianca.ferrara		
Insegnamento / Attività	ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA		
Teaching / Activity	ARCHAEOLOGY OF MAGNA GRAECIA		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/07	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il corso di Archeologia della Magna Grecia ha cinque obiettivi principali:

1. Fornire un quadro conoscitivo del fenomeno della colonizzazione in Italia meridionale e Sicilia dall'VIII sec. a.C. fino all'età romana. Ampio spazio sarà dato anche allo studio dei contatti che hanno percorso il fenomeno coloniale vero e proprio.
2. Identificare, esaminare e affrontare tutte le diverse dinamiche di colonizzazione che hanno contribuito a creare forme diversificate di contatti e scambi con le popolazioni locali, dando vita a organizzazioni territoriali e urbanistiche molto differenziate tra di loro per area geografica o per gruppo etnico, offrendo agli studenti gli

strumenti atti a riconoscere e a contestualizzare nello spazio e nel tempo i fenomeni relativi alla nascita e allo sviluppo delle antiche colonie.

3. Individuare e conoscere le varie tematiche nei rapporti tra Greci e i popoli indigeni che già occupavano i luoghi scelti dai Greci per i nuovi insediamenti; comprendere le modalità di contatto che, a seconda delle etnie di provenienza e dell'entità dei popoli indigeni delle diverse aree di insediamenti (Opici, Enotri, Dauni, etc.), hanno avuto caratteri differenti che vanno da una progressiva e non violenta integrazione fino all'espulsione violenta degli abitanti originari dalle loro terre.
 4. Conoscenza dei principali processi urbanistici e architettonici dal periodo arcaico al quello romano in Magna Grecia e Sicilia, di cui si analizzeranno tutte le principali fondazioni coloniali, ponendo l'accento soprattutto sulla distribuzione dello spazio urbano, sulle caratteristiche e l'evoluzione dell'architettura dal periodo arcaico-classico a quello ellenistico a quello romano, relative all'uso degli spazi pubblici, privati, religiosi e funerari. Grande spazio sarà dato allo studio delle diverse produzioni artigianali, all'influenza e ai contatti con il mondo greco e alle reciproche influenze e contaminazioni, alle modalità e dinamiche di scambi e contatti.
 5. Analisi dell'evoluzione storico-politica, religiosa, economica e sociale nel corso del tempo nel passaggio dalla fase propriamente greca a quella della sanitizzazione fino alla conquista romana.
- I cinque obiettivi corrispondono, nello stesso ordine, alle parti del programma illustrato.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla storia e all'archeologia della Magna Grecia (periodo arcaico/romano).

Deve dimostrare di sapere elaborare discussioni anche complesse concernenti le principali problematiche legate al fenomeno della colonizzazione oltre a dimostrare una approfondita conoscenza delle principali città della Magna Grecia e della Sicilia, delle loro caratteristiche dal punto di vista socio-politico, economico, della struttura sociale e della produzione artistica e artigianale e della sua circolazione.

Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari ad analizzare le diverse fasi e forme del processo di colonizzazione.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di collocare diacronicamente i fenomeni di sviluppo della antiche colonie della Magna Grecia e i legami di vario tipo tra loro intercorrenti.

Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze per poter analizzare i processi formativi dell'evoluzione del fenomeno coloniale, utilizzando gli strumenti metodologici adatti per l'analisi e la comprensione dei diversi fenomeni insediativi.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi insediativi per la formazione e l'evoluzione urbanistica ed architettonica delle colonie antiche della Magna Grecia e le modalità di realizzazione delle loro diverse forme artistiche e artigianali con gli strumenti adeguati che saranno loro forniti.

Abilità comunicative:

Lo studente deve saper illustrare le nozioni di base sulla storia della colonizzazione in Magna Grecia. Deve saper presentare un elaborato, anche complesso, sull'evoluzione delle diverse città dal punto di vista diacronico e riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti, utilizzando correttamente il linguaggio tecnico e idoneo all'argomento da trattare. Lo studente è stimolato ad elaborare con chiarezza e rigore gli argomenti studiati in merito ai processi evolutivi concernenti i principali argomenti del programma. Lo studente deve inoltre curare, con molta attenzione, gli sviluppi formali dei metodi studiati e i risultati raggiunti per lo studio del fenomeno della colonizzazione, familiarizzando e utilizzando correttamente i termini propri della disciplina.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, inerenti agli argomenti oggetto del corso e più in generale, propri dei settori storico-archeologici. Deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master ecc. nei settori relativi alla disciplina. A tal fine il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma, come l'archeologia classica, intesa in senso più generale.

PROGRAMMA

1. Il concetto di colonizzazione.
2. Il concetto di Magna Grecia.

3. Il fenomeno della precolonizzazione.
4. L'uso delle fonti per lo studio della colonizzazione in Magna Grecia.
5. Storia e Archeologia della fondazione delle varie colonie e rapporti con i popoli indigeni.
6. Organizzazione spaziale e territoriale delle nuove poleis.
7. Definizione dello spazio urbano: sacro, pubblico, privato, funerario dall'età arcaica alla romanizzazione.
8. Le espressioni artistiche e le principali produzioni artigianali, diffusione di modelli, contatti e scambi con le altre città.

CONTENTS

1. The meaning and the consequences of the ancient Greek colonization.
2. The significance of *Magna Graecia* (Western Greece).
3. The concept of pre-colonization.
4. The use of the literary sources for the study of the colonization in Western Greece.
5. History and archaeology of the foundation of the Greek colonies in Western Greece and connections with local people.
6. The spatial organization of the territories related to the new colonies.
7. Organization of the urban space: the sacred, public, private and funerary areas from the Archaic period to the Roman times.
8. The artistic production and the handicraft, the way these material circulated and were spread over all the *Magna Graecia* colonies and the Mediterranean basin.

MATERIALE DIDATTICO

Il materiale didattico di riferimento qui indicato è da integrare con apposito avviso pubblicato sul web-docenti:

- A. Mele, *I Greci in Campania*, Bari 2014 (Edipuglia), pp. 1-139;
 D. Asheri, *Colonizzazione e decolonizzazione*, in S. Settis (a cura di), *I Greci*, vol.1, Torino 1996, pp. 73-115;
 D. Mertens, *Città e monumenti dei Greci in Occidente. Dalla colonizzazione alla crisi di fine V secolo a.C.*, Roma 2006, 36-90, 156-215, 310-380, 421-437;
 P. G. Guzzo, *Fondazioni greche. L'Italia meridionale e la Sicilia (VIII-VII sec. a.C.)*, Milano 2011 (Carocci), 71-112, 209-226;
 P. G. Guzzo, *Le città di Magna Grecia e di Sicilia dal VI al I secolo a.C. – La Magna Grecia*, Roma 2016, 11-57; 102-136;
 M. Torelli, *Dei e artigiani, archeologie delle colonie Greche d'Occidente*, Bari 2011, pp 5-29; 139-186;
I Greci in Occidente, G. Pugliese Carratelli (a cura di), Milano 1996, pp. 369-398, 443-456, 533-548;
 P. Orlandini, *Le arti figurative*, in *Megale Hellas. Storia e civiltà della Magna Grecia*, G. Pugliese Carratelli (a cura di), Milano 1983, pp. 331-556.


FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve essere in grado di riformulare i concetti storici appresi e di illustrare, con piena capacità critica, le dinamiche evolutive dei processi di formazione dell'archeologia della Magna Grecia nei diversi casi studio affrontati. Deve, inoltre, saper esprimere correttamente i processi di formazione storico-artistici delle diverse colonie dell'Italia meridionale e analizzare, in modo diacronico, le principali correnti artistiche.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						X
Altro, specificare: Domande specifiche sugli argomenti trattati						X
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF U1400			
Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO		
Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELLE ARTI		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Luigi CICALA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536575 Mail: luigi.cicala@unina.it Web docente: www.docenti.unina.it/luigi.cicala		
Insegnamento / Attività	ARCHEOLOGIA DELLA PRODUZIONE		
Teaching / Activity	ARCHAEOLOGY OF PRODUCTION		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/10	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il percorso formativo intende offrire allo studente un quadro articolato delle problematiche relative alla produzione nel mondo antico, mirando ai seguenti obiettivi formativi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. conoscere i processi che regolano la produzione artigianale nel mondo antico; 2. conoscere le metodologie di analisi delle produzioni a diverse scale di lettura: dai manufatti alle installazioni produttive, ai siti produttivi; 3. ricostruire i grandi cicli produttivi: dalla materia prima al manufatto; 4. analizzare il ciclo di vita dei manufatti: uso, riuso, rifiuto, reperto; 5. ricostruire i processi di produzione, scambio e consumo; 6. ricostruire la formazione e la trasmissione del sapere nel lavoro preindustriale; 7. interpretare correttamente i <i>records</i> archeologici. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze di base delle problematiche di analisi e lettura dei processi che regolano le produzioni antiche, attraverso la discussione delle metodologie più recenti. Partendo dagli approcci teorici e dai temi principali del dibattito scientifico, lo studente dovrà dimostrare di aver compreso i valori ed i significati storici, sociali, economici, culturali ed antropologici della produzione artigianale in antico.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente deve essere in grado di definire le strategie di analisi più idonee per lo studio di contesti produttivi, attraverso gli strumenti della ricognizione, dello scavo archeologico, dell'analisi dei manufatti (qualitativa e quantitativa, tracce di lavorazione e di usura, etc.) individuando anche i possibili percorsi interdisciplinari (archeometria, bioarcheologia, etc.).</p> <p>L'itinerario formativo tende a trasmettere le capacità operative e le basi per l'applicazione degli strumenti metodologici di riferimento.</p>			

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente dovrà essere in grado di valutare autonomamente gli obiettivi e gli sviluppi delle ricerche nell'ambito delle produzioni antiche, dimostrando di aver acquisito sufficienti strumenti di analisi critica.

Attraverso la discussione di alcuni casi di studio si intende affrontare la lettura dei diversi approcci all'analisi dei manufatti, degli indicatori della produzione, etc., che propongono punti di vista, metodologie, obiettivi e risultati differenti.

Abilità comunicative:

Lo studente deve dimostrare piena padronanza del lessico specialistico, relativamente alle problematiche oggetto del corso, acquisendo ed utilizzando in maniera corretta le terminologie tecniche, riconoscendo la corrispondenza tra le definizioni proprie del mondo classico e quelle usate nei processi artigianali assimilabili di età moderna, etc. Alla fine del percorso formativo lo studente dovrà mostrare consapevolezza dell'importanza dell'uso di registri di comunicazione differenziati tra gli ambiti strettamente scientifici e quelli di carattere divulgativo, al fine di saper tracciare, in maniera corretta, un quadro ricostruttivo efficace anche sul piano della comunicazione.

Capacità di apprendimento:

Attraverso la discussione del *dossier* degli studi sull'Archeologia della produzione, lo studente dovrà conoscere la principale bibliografia di riferimento, individuare studi specifici sui temi oggetto del corso, valutare criticamente le metodologie applicate ed il contributo originale allo sviluppo delle ricerche. Parallelamente lo studente dovrà approfondire le proprie conoscenze attraverso seminari specialistici, convegni e conferenze legate ai temi della produzione. Anche la capacità di individuare supporti di carattere informatico (*software, tool, etc.*) o risorse in rete (banche dati, siti tematici, etc.) utili allo studio delle problematiche della produzione costituirà uno dei risultati attesi.

PROGRAMMA

1. Archeologia della produzione: definizioni, temi, obiettivi. La base teorica: cultura materiale, archeologia marxista e approcci allo studio dei manufatti. Archeologia della produzione e archeologia dei mestieri.
2. Altri approcci: l'antropologia del lavoro preindustriale, l'etnoarcheologia, l'archeologia cognitiva.
3. Saperi tecnici e tecnologie. I cantieri e le officine: i luoghi della formazione e della trasmissione della conoscenza.
4. Archeologia e produzione: dalla materia prima al manufatto, la ricostruzione di un percorso. Catene operative, ambienti tecnici, obiettivi tecnici. Le materie prime: caratteristiche, forme di approvvigionamento. I grandi cicli: pietra, argilla, legno, metalli, vetro.
5. L'organizzazione della produzione: i tempi, gli spazi, gli indicatori. Il macchinismo.
6. Il ciclo di vita di un manufatto: realizzazione, uso, rifiuto, reperto archeologico. La diagnosi d'uso dei manufatti.
7. Produzione, consumo, scambio. Siti produttivi e siti di consumo.
8. Casi di studio: approcci diversi all'analisi della produzione.

Parte monografica

9. I balsamari configurati tra Mediterraneo orientale e occidentale in età arcaica: produzioni di essenze profumate e contenitori

CONTENTS

1. Archaeology of production: definitions, topics, aims. Theoretical basis: material culture; marxist archaeology and the study of finds. Archaeology of production and archaeology of crafts.
2. Other approaches: the anthropology of pre-industrial work, ethno-archaeology, cognitive archaeology.
3. Technic knowledge and Technologies. Building site and workshop: the places of training and the transmission of knowledge.
4. Archaeology and production: from raw material to artefacts, reconstruction of a path. Operating chains. The raw materials: characteristics, supply. The great cycles: stone, clay, wood cycle, metal, glass.
5. The organization of production: times, spaces, indicators. The machinism.
6. The life cycle of an artifact: creation, use, re-use, rejection, archaeological finds. The diagnosis of use of artifacts.
7. Production, use, trade. Production site, use site.
8. Study cases: different approaches to the analysis of production.

Focus

9. The figured vases between the eastern and western Mediterranean Sea in the Archaic Age: pottery and perfumed essences productions

MATERIALE DIDATTICO

La disciplina: inquadramento, obiettivi, metodologie

- T. Mannoni, E. Giannichedda, *Archeologia della produzione*, Torino 2003, capitoli 1-8;

- E. Giannichedda, s.v. *Cultura materiale*, in *Dizionario di Archeologia*, a cura di R. Francovich e D. Manacorda, Roma-Bari 2004, pp. 99-104,

Saperi, competenze, strumenti

- G. Bianchi, *Trasmissione di sapere tecnici e analisi dei procedimenti costruttivi di età medievale*, in *Archeologia dell'Architettura*, I, 1996, pp. 53-64;
- S. Settis, *Archeologia delle macchine*, in *Eureka! Il genio degli antichi*, a cura di E. Lo Sardo, Napoli 2005, pp. 28-37.

Casi di studio, approcci, proposte di lettura

- F. Silvestrelli, *L'archeologia della produzione in Magna Grecia. Il caso del kerameikos di Metaponto*, in *Metodi e pratica della cultura materiale. Produzione e consumo dei manufatti*, Bordighera 2004, pp. 107-116;
- V. Cracolici, *Ricerche dattiloscopiche a Metaponto*, in *I Sostegni di fornace dal Kerameikos di Metaponto*, Bari 2004, pp. 137-147;
- M. Vidale, G. Prisco, *Ripensando la Coppa del Pittore della fonderia: dalle tecniche antiche al contesto sociale di produzione*, in *Annali di archeologia e storia antica. Istituto universitario orientale. Dipartimento di studi del mondo classico e del Mediterraneo antico*, 4, 1997, pp. 105-136;
- J.-P. Brun, N. Monteix, *Les parfumeries en Campanie antique*, in J.-P. Brun (a cura di), *Artisanats antiques d'Italie et de Gaule. Mélanges offerts à Maria Francesca Buonaiuto*, Naples 2009, pp. 115-133;
- G. Baratta, *La produzione della pelle nell'Occidente e nelle province africane*, in *Le ricchezze dell'Africa. Risorse, produzioni, scambi*, L'Africa Romana, XVII, J. González, P. Ruggeri, C. Vismara, R. Zucca (a cura di), Roma 2008, pp. 203-222.

Parte monografica

- A. Pautasso, M. Albertocchi, *Nothing to do with trade? Vasi configurati, statuette e merci dimenticate tra Oriente e Occidente*, in *Traffici, commerci e vie di distribuzione nel Mediterraneo tra Protostoria e V secolo a.C.*, a cura di R. Panvini, C. Guzzone, L. Sole, Palermo 2010, pp. 283-290.
- L. Cicala, *Balsamari configurati di età arcaica da Cuma*, in *Dall'immagine alla storia, Studi per ricordare Stefania Adamo Muscettola*, a cura di C. Gasparri, G. Greco, R. Pierobon, Quaderni del Centro Studi Magna Grecia, 10, Pozzuoli 2010, pp. 127-158.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO


a) Risultati di apprendimento che si intende verificare


b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 51587

Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO	
Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELLE ARTI	

Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	L'INSEGNAMENTO TACE PER L'A.A. 2021 /2022		
Riferimenti del Docente	Mail: Web docente:		
Insegnamento / Attività	ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE		
Teaching / Activity	ARCHAEOLOGY OF THE ROMAN PROVINCES		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/07	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
PROGRAMMA			
CONTENTS			
MATERIALE DIDATTICO			
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO			
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare			
b) Modalità di Esame			
L'esame si articola in prova	Scritta e orale	<input type="checkbox"/>	Solo scritta
Discussione di elaborato progettuale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Solo orale
Altro, specificare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	<input type="checkbox"/>	A risposta libera
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Esercizi numerici
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ			
Giudizio Idoneo / Non Idoneo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

AF U0074			
Mutuazione per AF U0074 – 2a2s			
Docente	Prof.ssa Carmela CAPALDI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536566 Mail: carmela.capaldi@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/carmela.capaldi		
Insegnamento / Attività	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA		
Teaching / Activity	ARCHAEOLOGY AND HISTORY OF GREEK AND ROMAN ART		
Settore Scientifico – Disciplinare:		L-ANT/07	CFU
		12	
Anno di Corso	Primo Secondo	Semestre	Primo Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Il corso ha lo scopo di approfondire le conoscenze generali di base acquisite nel triennio, limitatamente alla tematica indicata per il corso monografico e ad alcune specifiche classi di materiali, mediante l'analisi dei materiali stessi e dei loro partiti figurativi.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di approfondimento per analizzare compiutamente i documenti della cultura materiale relativi alle aree e alle età delle civiltà greca e romana dalle loro origini alla tarda antichità, con riferimento alla valutazione storica, culturale ed artistica del materiale studiato.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo studente deve dimostrare di essere in grado di effettuare ricerche bibliografiche e saper redigere elaborati utilizzando criticamente le fonti documentarie e la letteratura specialistica di riferimento. Deve, altresì, saper utilizzare gli strumenti informatici e i sussidi della comunicazione telematica.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di sapere distinguere e valutare in maniera autonoma i fattori storico-culturali e le espressioni figurative su cui si basa la periodizzazione dell'arte greca e romana. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le diverse manifestazioni dell'arte greca e romana.			
Abilità comunicative: Lo studente deve saper spiegare a persone esperte i principali ambiti tematici dell'archeologia greca e romana. Deve saper presentare un elaborato ed esporre in maniera completa ma concisa i contenuti acquisiti utilizzando correttamente il linguaggio tecnico.			
Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di approfondire le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma alla letteratura scientifica propria della disciplina; e deve, altresì, essere in grado di partecipare a seminari specialistici ed a conferenze inerenti i diversi aspetti della civiltà greca e romana.			
PROGRAMMA			
1. L'archeologia classica. Storia ed indirizzi di ricerca			

2. **Arte greca:**
 - *Scultura*
 - *Ceramica e pittura*
 - *Architettura: tempio, pòlis ed edilizia residenziale*
 - *Urbanistica*
3. **Arte romana:**
 - *Rilievo statale e arte plebea*
 - *Ritratti*
 - *Architettura*
 - *Pittura and Mosaici*
4. **Parte monografica:**
Funzione e valore delle immagini nel mondo Greco e Romano.

CONTENTS

1. **Classical Archeology. History of the Studies**
2. **Greek Art:**
 - *Sculpture*
 - *Pottery and Painting*
 - *Architecture: temple, pòlis and house building*
 - *City planning*
3. **Roman Art:**
 - *Official relief and plebeian art*
 - *Portraits*
 - *Architecture*
 - *Painting and Mosaic*
4. **Specialized course:**
Role and effects of the pictures in the Greek and Roman world

MATERIALE DIDATTICO

Parte generale:

- T. HÖLSCHER, *L'archeologia classica. Un'introduzione*, Roma (L'Erma di Bretschneider) 2010

Parte monografica:

- T. HÖLSCHER, *Il mondo dell'arte greca*, Torino, Einaudi, 2008

- T. HÖLSCHER, *Il linguaggio dell'arte romana, un sistema semantico*, Torino, Einaudi, 2002.

Lecture consigliate su argomenti trattati a lezione:

- M. Cadario, *Quando l'habitus faceva il romano (o il greco). Identità e costume nelle statue iconiche tra II e I secolo a.C.*, in I giorni di Roma. L'età della conquista. Catalogo della Mostra, Musei Capitolini, marzo-settembre 2010, E. La Rocca, C. Parisi Presicce (edd.), Roma 2010, pp. 115-124.

- A. Ciotola, *Ancora su un rilievo neoattico dalla Casa dei Rilievi Dionisiaci di Ercolano*, in Rivista di Studi Pompeiani, vol. XXIV, 2013 (2015), p. 33-40.

- E. Ghisellini, *"L'invito alla Danza". Osservazioni sulla tradizione copistica del gruppo in margine a una testa inedita della Ninfa nel Museo Nazionale Romano*, in "Rivista di Archeologia Classica", 41, 2017, pp. 61-80.

- S. Tuccinardi, *Sculture romane da Formia. Una proposta di lettura in contesto*, in "Complessi monumentali e arredo scultoreo nella Regio I: Latium et Campania. Nuove scoperte e proposte di lettura in contesto", Atti dell'Incontro Internazionale di studio (Napoli, 5-6.12.2013), Pozzuoli 2017, ISBN 978-88-7478-047-1, pp. 49-68.



FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						

Altro, specificare					
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ					
Giudizio Idoneo / Non Idoneo					

AF 00200			
Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO		
Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELLE ARTI		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Simona SCANDURRA		
Riferimenti del Docente	 Mail: simona.scandurra@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/simona.scandurra		
Insegnamento / Attività	DISEGNO		
Teaching / Activity	SURVEY AND REPRESENTATION		
Settore Scientifico – Disciplinare:	ICAR/17	CFU	6
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Il corso ha lo scopo di fornire gli elementi necessari per la conoscenza degli strumenti e delle metodologie di rappresentazione e rilievo digitale per la documentazione e la lettura di manufatti antichi.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
L'articolazione del corso prevede l'acquisizione delle conoscenze necessarie affinché si possa giungere ad una rappresentazione tecnica capace di descrivere nel modo più opportuno un manufatto antico. Saranno dunque apprese diverse metodologie di acquisizione e restituzione dei dati morfologici e metrici, a partire dagli strumenti tradizionali fino alle tecnologie più innovative.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Si prevede di effettuare praticamente le operazioni di rilievo metrico, fotogrammetrico e strumentale e di produrre individualmente elaborati grafici digitali a diverse scale di dettaglio, nell'ottica di documentare opportunamente un manufatto antico.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio:			

Impostare un progetto di rilievo individuando le metodologie di acquisizione e i metodi di rappresentazione più adeguati in relazione all'oggetto di studio.

Abilità comunicative:

Esporre un progetto di rilievo argomentando i risultati raggiunti e utilizzando correttamente il linguaggio tecnico.

Capacità di apprendimento:

Capacità di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi di carattere scientifico, partendo dal contenuto delle lezioni e dai testi suggeriti nell'ambito del corso.

PROGRAMMA

Il corso affronta lo studio dei metodi di rilievo e di rappresentazione tradizionali e innovativi, al fine di acquisire approcci metodologici utili ad affrontare diversi oggetti di studio.

Le diverse nozioni saranno rivolte all'analisi di un manufatto antico, conducendo gli allievi all'apprendimento dei procedimenti operativi di misurazione diretta e indiretta, e di rappresentazione tecnica del dato secondo molteplici approfondimenti.

Le lezioni saranno dunque rivolte al concetto di misura, agli strumenti ed alle metodologie di rilievo e alle diverse tecniche di rappresentazione, anche attraverso l'utilizzo di specifiche simbologie per la caratterizzazione dei manufatti.

Il corso si articola in lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche relative agli argomenti affrontati e prevede alcuni momenti applicativi a cui possono corrispondere sopralluoghi per le necessarie operazioni di rilievo e fasi di restituzione.

CONTENTS

The course focuses on the study of traditional and innovative methods of survey and representation, in order to acquire methodological approaches useful to deal with different objects of study.

The various notions will be addressed to the analysis of an ancient artefact, leading students to learn the operational procedures of direct and indirect measurement and technical representation of the data according to multiple insights. Lessons will therefore focus on the concept of measurement, on surveying instruments and methodologies and on the various representation techniques, also through the use of specific symbologies for the characterisation of artefacts.

The course is divided into theoretical lessons and practical exercises related to the topics covered and provides some moments of application that may correspond to visits for the necessary survey operations and phases of restitution.

MATERIALE DIDATTICO

Testi consigliati:

- M. MEDRI, *Manuale di rilievo archeologico*, Laterza, 2003
- M. BIANCHINI, *Manuale di rilievo e di documentazione digitale in archeologia*, Aracne 2008.
- M. DOCCI, D. MAESTRI, *Manuale di rilevamento architettonico ed urbano*, Laterza 2009.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare



La prova pratica è relativa alla redazione di elaborati grafici esito del rilievo effettuato e nella illustrazione delle tecniche di rilievo e di rappresentazione utilizzate.

La prova orale verterà sui temi trattati durante le lezioni e le esercitazioni.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare	Redazione di elaborati grafici e discussione sugli argomenti trattati durante le lezioni	X				

In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ					
Giudizio Idoneo / Non Idoneo					

AF 54743			
Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO		
Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELLE ARTI		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Diva DI NANNI		
Riferimenti del Docente	 Mail: diva.dinanni@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/diva.dinanni		
Insegnamento / Attività	EPIGRAFIA GRECA		
Teaching / Activity	GREEK EPIGRAPHY		
Settore Scientifico – Disciplina:	L-ANT/02	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Il corso ha lo scopo di dimostrare l'importanza delle iscrizioni come strumento fondamentale per lo studio e la conoscenza di molteplici aspetti della civiltà greca, ma anche della metodologia e degli strumenti di base per l'analisi di un testo epigrafico greco.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi interculturali e di convivenza civile.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le soluzioni date dall'uomo ai problemi individuali e sociali nei periodi storici analizzati (linee di sviluppo fondamentali: alimentazione, casa, istruzione, lavoro, socialità, religione) • Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare • Per la parte relativa alle iscrizioni arcaiche, si richiede la lettura dalle foto e dai disegni presenti nel manuale e non dalla loro trascrizione a stampa. 			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			

Autonomia di giudizio:

Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.

Abilità comunicative:

Esporre oralmente le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.

Capacità di apprendimento:

L'esame prevede la lettura commentata e la traduzione delle iscrizioni, attività per la quale è richiesta una sufficiente conoscenza del greco antico.

PROGRAMMA

Dopo alcuni cenni sulla storia della disciplina e sulle scritture pre-alfabetiche, il corso tratterà i seguenti argomenti: origine ed evoluzione dell'alfabeto greco fino all'età imperiale romana; alfabeti greci in età arcaica; classificazione delle iscrizioni; studio di un testo epigrafico: metodologia e strumenti di lavoro; epigrafi pubbliche (trattati, leggi, decreti, rendiconti e inventari); epigrafi sacre (dediche; leggi sacre; oracoli; sanationes; defixiones); laminette auree orfiche; epigrafi sepolcrali; epigrafi di artisti.

Verrà poi approfondito il materiale epigrafico Museo Archeologico Nazionale di Napoli, attraverso la lettura e l'analisi di alcuni testi esemplificativi

CONTENTS

After a few clues on the history of the discipline and on pre-alphabetical writings, the course will deal with the following topics: origin and evolution of the Greek alphabet up to the Roman imperial age; Greek alphabet in archaic age; classification of inscriptions; study of an epigraphic text: methodology and tools of work; public epigraphs (treatises, laws, decrees, reports and inventories); sacred epigraphs (dedic; sacred laws)

MATERIALE DIDATTICO**Testi**

- M. Guarducci, *L'epigrafia greca dalle origini al tardo impero*, Istituto Poligrafico dello Stato, Roma 1987 (o successive ristampe), limitatamente alle parti di seguito indicate:

Presentazione della disciplina; scritture sillabiche; dall'alfabeto fenicio all'alfabeto greco; le principali innovazioni greche; l'evoluzione delle lettere; la riforma di euclide (pp. 1-33).

I principali alfabeti locali del mondo greco arcaico (pp. 35-80); Evoluzione dell'alfabeto greco dopo il V secolo a.C. (pp. 81-88). Archivi e vita internazionale (pp. 89-110). Trattati, decreti e leggi (pp. 111-129; 130-134; 137-143). Dediche onorarie (pp. 155-167). Rendiconti e inventari (pp. 167-199). Cataloghi (pp. 204-227). Dediche e leggi sacre (pp. 244-254; 254-278); oracoli (pp. 293-300); sanationes (pp. 301-307). Defixiones (pp. 313-319). Laminette auree orfiche (pp. 320-325). Epigrafi sepolcrali (pp. 379-416). Epigrafi di artisti (pp. 418-441).

Iscrizioni del Museo Archeologico Nazionale di Napoli: IG NAPOLI I, 1; I, 5; I, 47; I, 49; I, 85; II, 95; II, 142

Per la parte relativa alle iscrizioni arcaiche, si richiede la lettura dalle foto e dai disegni presenti nel manuale e non dalla loro trascrizione a stampa.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO**a) Risultati di apprendimento che si intende verificare**

Conoscenza delle principali problematiche legate allo studio e alla pubblicazione delle iscrizioni greche.

Conoscenze dei principali alfabeti arcaici del mondo greco e dello sviluppo della scrittura greca fino all'età imperiale romana.






Conoscenza delle diverse tipologie di iscrizioni greche e del loro utilizzo nel mondo antico.

Capacità di comprensione di semplici testi epigrafici, sia di epoca arcaica sia di epoca classica ed ellenistico-romana.


Capacità di leggere, decodificare, tradurre e interpretare semplici testi epigrafici.

Capacità di contestualizzare i testi epigrafici nell'epoca storica in cui sono stati prodotti e di metterli in relazione eventualmente con altri tipi di fonti.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						

Altro, specificare					
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ					
Giudizio Idoneo / Non Idoneo					

AF U0072			
Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO		
Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELLE ARTI		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Giovanna Daniela MEROLA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536317 / 081 2535102 Mail: giovannadaniela.merola@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/giovannadaniela.merola		
Insegnamento / Attività	EPIGRAFIA LATINA		
Teaching / Activity	LATIN EPIGRAPHY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/03	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Al termine del corso di <i>Epigrafia Latina</i> lo studente dovrà essere in grado di leggere, trascrivere ed interpretare le iscrizioni latine; dovrà conoscere i corpora e i repertori principali; dovrà comprendere l'apporto della documentazione epigrafica alla ricostruzione della storia istituzionale, sociale ed economica di Roma antica.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per leggere, interpretare e contestualizzare il testo epigrafico. Particolare attenzione sarà data all'esame delle iscrizioni latine conservate nelle sale epigrafiche del Museo Archeologico Nazionale di Napoli.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo studente dovrà essere in grado di: - mettere in relazione i testi epigrafici con le vicende storiche; - cogliere e analizzare quegli aspetti della società antica che (quasi solo) le epigrafi rivelano (ad es. le carriere senatorie, equestri e municipali; la titolatura imperiale, etc.); - comprendere l'importanza delle epigrafi nell'ambito di uno scavo archeologico.			

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:**Autonomia di giudizio:**

lettura e comprensione di un testo epigrafico.

Abilità comunicative:

redazione di una scheda epigrafica.

Capacità di apprendimento:

stabilire relazioni tra testi epigrafici e problemi storici.

PROGRAMMA

Una prima parte del corso verterà sulla nascita e l'evoluzione della scienza dell'epigrafia, sul suo significato di comunicazione sociale, su materiali e tipologie delle iscrizioni; sulla trasmissione, conservazione e utilizzazione delle epigrafi.

Saranno oggetto di studio i seguenti aspetti: alfabeto, scrittura e stile, formula onomastica, le carriere (nell'evoluzione temporale), la titolatura imperiale, i calendari.

Particolare attenzione sarà data alla lettura e al commento di iscrizioni di varia tipologia conservate nel Museo Archeologico Nazionale di Napoli (con lezioni *in loco*), nonché alla trascrizione delle epigrafi e alla redazione di schede epigrafiche.

Sarà dedicato spazio anche alla cd. Epigrafia giuridica e al ruolo dell'informatica in rapporto all'epigrafia latina.

CONTENTS

A first part of the course will concern the origin and evolution of the epigraphic science, on its relevance as social communication, on the materials and the types of inscriptions; on the transmission, storage and use of epigraphs.

The following aspects will be studied: Alphabet, Writing and Style, Onomastic Formula, Careers (and their evolution in the time), Imperial Titles, Calendars.

Particular attention will be paid to read and comment the epigraphs of various types stored in the National Archeological Museum of Naples (with lessons held *in loco*), as well as to the transcription of epigraphs and to the edition of epigraphic records. A suitable space will be reserved also to the so called 'Legal epigraphy', and to the role of informatics in relation to Latin epigraphy.

MATERIALE DIDATTICO


- A. Buonopane, *Manuale di epigrafia latina*, Roma - Carocci 2021.

- C. Capaldi, F. Zevi (a cura di), *La collezione epigrafica Mann*, Milano - Mondadori Electa 2017, pp. 126-277.

- Lettura, commento e redazione della scheda epigrafica di venti iscrizioni latine, a scelta tra quelle conservate nel Museo Archeologico Nazionale di Napoli.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO**a) Risultati di apprendimento che si intende verificare****b) Modalità di Esame**

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare	Redazione di 20 schede epigrafiche	X					
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 28129			
Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO	STA Curriculum STORICO-ARTISTICO	
Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Alessandro NASO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536321 Mail: alessandro.naso@unina.it Web docente: www.docenti.unina.it/alessandro.naso		
Insegnamento / Attività	ETRUSCOLOGIA E ANTICHITÀ ITALICHE		
Teaching / Activity	ETRUSCAN AND ITALIC CIVILIZATIONS		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/06	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nozioni di storia e storia dell'arte greca e romana		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Al termine del corso lo studente avrà approfondito le proprie conoscenze:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. sull'Etruscologia e Antichità Italiche come disciplina caratterizzante; 2. sul popolamento della penisola italiana nel primo millennio a.C.; 3. sui contatti culturali intercorsi nel primo millennio a.C. tra popolazioni esterne e locali; 4. sulla storia delle società dell'Italia preromana, con particolare riferimento agli Etruschi; 5. sul mosaico culturale delle popolazioni dell'Italia preromana e sull'eredità lasciata alle epoche successive e al mondo contemporaneo. <p>Al termine del corso lo studente avrà sviluppato capacità critica:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. per valutare in maniera autonoma l'importanza del passato nella cultura contemporanea; 2. per valutare in maniera autonoma opere artistiche e artigianali tramite le lezioni in aula e le visite museali. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici necessari per approfondire le problematiche relative alle fasi storiche del popolamento della penisola italiana nel primo millennio a.C., calandole nel contesto culturale delle civiltà fiorite sul mare Mediterraneo, per comprenderne le principali cause generali e valutarne le implicazioni locali.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Il percorso formativo è orientato a favorire la capacità di utilizzare appieno gli strumenti metodologici e di sviluppare un atteggiamento critico di fronte a monumenti artistici e opere artigianali per valutarne stile e contenuto.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio Saranno forniti gli strumenti bibliografici e critici necessari per consentire agli studenti l'analisi autonoma delle principali fasi delle sequenze culturali dell'Italia preromana e il giudizio personale sulle eredità alle culture successive e al mondo contemporaneo.</p> <p>Abilità comunicative</p>			

Lo studente è stimolato a presentare in maniera completa ma concisa le problematiche e le possibilità applicative della materia, utilizzando i termini tecnici propri della disciplina.

Capacità di apprendimento

Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di approfondire gli argomenti in programma, attingendo in maniera autonoma a testi e bibliografia scientifica propri del settore disciplinare, tradizionalmente posto a cavallo tra discipline affini.

PROGRAMMA

1. Etruscologia e antichità italiche come disciplina caratterizzante; cenni alla storia degli studi e agli aspetti metodologici
2. Comunità urbane e di villaggio sulla penisola italica nell'età del Ferro
3. Fenici e Greci sulla penisola italica: modi e forme dei contatti con le popolazioni locali
4. Le origini delle aristocrazie; la formazione della cultura orientalizzante nel Levante e nel Mediterraneo orientale e la diffusione in Grecia e sulla penisola italica; contatti con la zona a nord delle Alpi
5. Le regioni dell'Italia centrale in periodo arcaico e tardo arcaico
6. Le regioni dell'Italia centrale dal V al IV secolo a.C.
7. Formazione della civiltà ellenistica nel Mediterraneo e diffusione sulla penisola italica
8. Le fasi della conquista romana e la romanizzazione della penisola
9. Sintetica rassegna dell'alfabeto e della lingua degli Etruschi; lingue preromane della penisola italica
10. Sono previste visite museali a scelta tra i seguenti musei: Museo Archeologico Nazionale, Napoli; Museo Archeologico Nazionale, Pontecagnano; Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, Roma.

Parte monografica

I Piceni: Storia e Archeologia di un popolo dell'Italia preromana

CONTENTS

1. Etruscan and Italic Civilizations as discipline characterizing; history of the studies and methodology
2. From village communities to protourban societies on the Italic peninsula in the Early Iron Age
3. Phoenicians and Greeks on the Italic peninsula: ways and forms of cultural contact with local people
4. The origins of the elites: the development of the Orientalizing cultures in the Levant and in the Eastern Mediterranean and the spreading in Greece and in the Italic peninsula; relations between the Italic peninsula and the zone north of the Alps
5. Central Italy in the Archaic and Late Archaic periods
6. Central Italy from the 5th to the 4th cent. BC
7. Development of the Hellenistic culture in the Mediterranean and the spreading in the Italic peninsula
8. Roman conquest and Romanization of the Italic peninsula
9. Etruscan alphabets and language; pre-Roman languages in the Italic peninsula
10. Museums visits to choose among the following: National Archaeological Museum, Naples; National Archaeological Museum, Pontecagnano; Etruscan National Archaeological Museum, Rome.

Specialized course:

The Picenians: History and Archaeology of a pre-Roman people

MATERIALE DIDATTICO

Sulla pagina web del docente sono disponibili integralmente in **.pdf** le presentazioni mostrate nelle lezioni, con indicazioni dei testi da studiare per l'esame.



FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale								

Altro, specificare Verifica delle cognizioni acquisite	Presentazione di un oggetto (.pptx e testo)	X				
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 17395			
Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO		
Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELLE ARTI		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Elda RUSSO ERMOLLI		
Riferimenti del Docente	 Mail: elda.russoermolli@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/elda.russoermolli		
Insegnamento / Attività	GEOARCHEOLOGIA		
Teaching / Activity	GEOARCHAEOLOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	GEO/04	CFU	6
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Al termine del corso lo studente sarà in grado di: leggere ed interpretare le principali forme erosionali e deposizionali sulla carta topografica; riconoscere i principali tipi di sedimenti e l'ambiente in cui si sono formati; comprendere le relazioni uomo-ambiente e le scelte insediative sulla base delle caratteristiche morfologiche e sulla disponibilità di risorse di un territorio; leggere ed interpretare dati paleoambientali, paleoclimatici e cronologici.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
L'insegnamento si propone di sviluppare una capacità critica nell'analisi delle conseguenze dell'azione dell'uomo sull'ambiente.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo studente sarà in grado di integrare le conoscenze e le capacità acquisite con il corso con quelle derivate da altri insegnamenti.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio:			

Abilità comunicative:
Capacità di comunicare gli argomenti appresi
Capacità di apprendimento:

PROGRAMMA

Classificazione dei sedimenti e loro relazione con i principali ambienti continentali e transizionali. Lettura della carta topografica, realizzazione di profili topografici e delimitazione di un bacino idrografico. Le forme erosionali e deposizionali degli ambienti: alluvionale, pedemontano, costiero, carsico. I suoli. La stratigrafia di Quaternario. Le variazioni climatiche quaternarie ed il loro impatto sugli ecosistemi terrestri. Le variazioni relative del livello del mare: cause, conseguenze, indicatori. Cenni sui metodi di datazione: C14, racemizzazione, Th/U, Ar/Ar, tefrostratigrafia, tipo di materiali e range temporale di applicazione. Ricostruzioni paleoambientali in contesti naturali e antropizzati: metodi. La componente vegetale di un paesaggio: metodi di ricostruzione, indicatori di impatto antropico. Esempi di applicazione della geoarcheologia in contesti regionali: dall'analisi del contesto alla ricostruzione degli eventi.

CONTENTS

Classification of sediments and their relationship with the main continental and transitional environments. Analysis of topographical maps, topographical profiles and definition of watersheds. Erosional and depositional forms of alluvial, piedmont, coastal and karstic environments. Soils. Quaternary stratigraphy. Quaternary climate variations and their impact on terrestrial ecosystems. Relative sea-level variations: causes, consequences and indicators. Hint of dating methods: C14, racemization, Th/U, Ar/Ar, tephrostratigraphy, kind of materials and time range of application. Palaeoenvironmental reconstructions in natural and anthropic contexts: methods. The vegetal component of a landscape: methods, human impact indicators. Regional case studies in geoarchaeology: from the context analysis to the reconstruction of events.

MATERIALE DIDATTICO

Parte generale:
Materiale didattico fornito dal docente per assenza di testi validi di riferimento.
Parte monografica:

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera	X	Esercizi numerici	




MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 17810

Curriculum

STA
Curriculum STORICO-ARTISTICO

Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELLE ARTI		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Sandro MORACHIOLI		
Riferimenti del Docente	 Mail: sandro.morachioli@unina.it  Web docente: https://www.docenti.unina.it/sandro.morachioli		
Insegnamento / Attività	LETTERATURA ARTISTICA I		
Teaching / Activity	ARTISTIC LITERATURE I		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ART/03	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso intende fornire agli studenti un quadro conoscitivo e critico approfondito sui principali svolgimenti della storiografia artistica tra Otto e Novecento.</p> <p>Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di analizzare criticamente la storiografia artistica moderna e contemporanea, orientandosi consapevolmente nei contesti figurativi, lessicali e culturali di riferimento.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE			
<p>L'approfondimento sui singoli snodi del corso, unito alla lettura delle fonti, consentirà allo studente di conoscere e inquadrare criticamente e storicamente, elaborando argomentazioni coerenti con un lessico appropriato, la storiografia artistica, in particolare italiana, tra XIX e XX secolo, nei suoi rapporti con le produzioni figurative, coeve e non, e con la critica militante.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE			
<p>Lo studente dovrà essere in grado di analizzare autonomamente un testo di critica e storia dell'arte nei suoi riferimenti figurativi e lessicali, linguistici ed editoriali.</p> <p>Inoltre dovrà dimostrare di aver appreso le chiavi di lettura per una riflessione autonoma sulle linee portanti della storiografia dell'arte nell'età contemporanea.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente dovrà essere in grado di saper leggere criticamente le fonti testuali nei loro rapporti con le opere figurative.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente dovrà acquisire la terminologia tecnica e la capacità di analizzare un testo di critica o storia dell'arte in maniera chiara e sintetica, con lessico appropriato e padronanza dei contenuti.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente dovrà essere in grado di ragionare criticamente sugli argomenti trattati e approfondire autonomamente le diverse nozioni acquisite durante il corso, utilizzando gli strumenti bibliografici e informatici della ricerca storico-artistica contemporanea.</p>			
PROGRAMMA			
<p>Titolo del corso: <i>Aspetti della storiografia artistica tra Otto e Novecento</i></p> <p>Il corso prenderà in esame i principali snodi della storiografia artistica europea dalla caduta del regime napoleonico sino ai giorni nostri.</p>			

Gli **studenti non frequentanti** potranno preparare l'esame con lo studio dei testi indicati nella sezione *Materiale didattico* del sito docente.

CONTENTS

Aspects of artistic historiography between the nineteenth and twentieth centuries

The course will examine the main junctions of European artistic historiography from the fall of the Napoleonic regime to the present day.

Non-attending students will be able to prepare for the exam by studying the texts indicated in the section *Materiale didattico* (<https://www.docenti.unina.it/sandro.morachioli>)

MATERIALE DIDATTICO

Testi consigliati per la verifica delle conoscenze generali

• O. Rossi Pinelli (a cura di), *La storia delle storie dell'arte*, Einaudi, Torino 2014, in part. pp. 180-490

La bibliografia di approfondimento verrà fornita dal docente a lezione e indicata nella sezione *Materiale didattico* del sito docente.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Conoscenza approfondita delle principali linee di tendenza della storiografia artistica tra Ottocento e Novecento, con particolare attenzione ai suoi intrecci con la critica militante.



b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 17811

Curriculum		STA Curriculum STORICO-ARTISTICO	
Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELLE ARTI		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Sandro MORACHIOLI		
Riferimenti del Docente	 Mail: sandro.morachioli@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/sandro.morachioli		

Insegnamento / Attività	LETTERATURA ARTISTICA II		
Teaching / Activity	ARTISTIC LITERATURE II		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ART/03	CFU	6
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso intende fornire agli studenti un quadro conoscitivo e critico approfondito sui principali svolgimenti della storiografia artistica tra Otto e Novecento.</p> <p>Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di analizzare criticamente la storiografia artistica moderna e contemporanea, orientandosi consapevolmente nei contesti figurativi, lessicali e culturali di riferimento.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>L'approfondimento sui singoli snodi del corso, unito alla lettura delle fonti, consentirà allo studente di conoscere e inquadrare criticamente e storicamente, elaborando argomentazioni coerenti con un lessico appropriato, la storiografia artistica, in particolare italiana, tra XIX e XX secolo, nei suoi rapporti con le produzioni figurative, coeve e non, e con la critica militante.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente dovrà essere in grado di analizzare autonomamente un testo di critica e storia dell'arte nei suoi riferimenti figurativi e lessicali, linguistici ed editoriali. Inoltre dovrà dimostrare di aver appreso le chiavi di lettura per una riflessione autonoma sulle linee portanti della storiografia dell'arte nell'età contemporanea.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente dovrà essere in grado di saper leggere criticamente le fonti testuali nei loro rapporti con le opere figurative.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente dovrà acquisire la terminologia tecnica e la capacità di analizzare un testo di critica o storia dell'arte in maniera chiara e sintetica, con lessico appropriato e padronanza dei contenuti.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente dovrà essere in grado di ragionare criticamente sugli argomenti trattati e approfondire autonomamente le diverse nozioni acquisite durante il corso, utilizzando gli strumenti bibliografici e informatici della ricerca storico-artistica contemporanea.</p>			
PROGRAMMA			
<p>Titolo del corso: <i>Aspetti della storiografia artistica tra Otto e Novecento</i></p> <p>Il corso prenderà in esame i principali snodi della storiografia artistica europea dalla caduta del regime napoleonico sino ai giorni nostri. Particolare attenzione sarà dedicata alla storia sociale dell'arte.</p> <p>Gli studenti non frequentanti potranno preparare l'esame con lo studio dei testi indicati nella sezione <i>Materiale didattico</i> del sito docente.</p>			
CONTENTS			
<p><i>Aspects of artistic historiography between the nineteenth and twentieth centuries</i></p> <p>The course will examine the main junctions of European artistic historiography from the fall of the Napoleonic regime to the present day. Particular attention will be paid to the social history of art.</p> <p>Non-attending students will be able to prepare for the exam by studying the texts indicated in the section <i>Materiale didattico</i>.</p>			
MATERIALE DIDATTICO			

Testi consigliati per la verifica delle conoscenze generali

- O. Rossi Pinelli (a cura di), *La storia delle storie dell'arte*, Einaudi, Torino 2014, in part. pp. 180-490

Testi consigliati per la parte monografica

- E. Castelnuovo, *Arte, industria, rivoluzioni: temi di storia sociale dell'arte*, Edizioni della Normale, Pisa 2007

Ulteriore bibliografia di approfondimento verrà fornita dal docente a lezione e indicata nella sezione *Materiale didattico* del sito docente.


FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO**a) Risultati di apprendimento che si intende verificare**

Conoscenza approfondita delle principali linee di tendenza della storiografia artistica tra Ottocento e Novecento, con particolare attenzione ai suoi intrecci con la critica militante.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 00329

Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO	STA Curriculum STORICO-ARTISTICO	
Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Mariantonietta PALADINI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535613 Mail: mariantonietta.paladini@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/mariantonietta.paladini		
Insegnamento / Attività	LINGUA E LETTERATURA LATINA		
Teaching / Activity	LATIN LANGUAGE AND LITERATURE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/04	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo

Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	
<p>L'insegnamento ha l'obiettivo formativo di guidare gli studenti allo studio dell'evoluzione della cultura letteraria a Roma, che manifesta una certa sensibilità verso varie forme di arte dell'epoca. Si tratterà dunque un sentiero che ripercorre il profilo degli autori già noti, ma anche di quelli abitualmente meno frequentati, con un occhio rivolto a questo aspetto nella fortuna letteraria. La lettura, la traduzione e l'analisi di testi in lingua latina relativa al I secolo dell'impero servirà ad approfondire temi specifici del percorso letterario e a supportare lo studio del sistema e dell'evoluzione della lingua latina.</p>	
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE	
<p>Lo studente conoscerà meglio la produzione letteraria in lingua latina proposta e quella tecnica, non con esaustività ma con maggiore consapevolezza sul legame della produzione letteraria con la storia e con ogni altra forma di arte. Essa sarà il risultato della lettura in originale dei testi, dei quali bisognerà conoscere la traduzione letterale, e le strutture sintattiche e linguistico-retoriche.</p>	
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE	
<p>Lo studente saprà tradurre i testi letterari latini in programma dall'originale, sapendoli riconoscere nel contesto storico-letterario di appartenenza, e nella loro tessitura lessicale e sintattica.</p>	
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:	
<p>La lettura di testi in lingua originale di tipo o contenuto tecnico-artistico rafforzerà le conoscenze linguistiche e quelle storico-culturali e condurrà a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. l'applicazione del metodo della ricerca filologica, linguistica e critico-letteraria nei contesti differenti; 2. L'aggiornamento sulle questioni apprese; 3. L'avveduto utilizzo degli strumenti di ricerca principali ora disponibili. Svilupperà altresì la capacità di porsi le domande relative alla presenza del senso dell'arte in vari rappresentanti della latinità e in special modo in quelli della prima età imperiale. 	
PROGRAMMA	
<p>La storia linguistica e letteraria del latino attraversa un lungo periodo storico, per cui è opportuna la scelta di alcuni punti focali che saranno oggetto di questo programma:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il riesame di alcuni autori più importanti nella storia della consapevolezza artistica del popolo romano; - l'analisi, a scopo esemplificativo, di alcuni brani più fortunati o discussi sotto l'aspetto esegetico, per via dei loro addentellati con il mondo iconografico; - saggi di competenza tecnica che denotino la consapevolezza del fare artistico nel I secolo dell'Impero: l'esempio di Vitruvio, Petronio, Plinio il Vecchio, Plinio il Giovane. 	
CONTENTS	
<p>The History of Latin Literature required by this program invests such a wide chronological area that it is necessary to make a choice of focal points:</p> <ul style="list-style-type: none"> - the examination of some authors included in Latin literature, who show extraordinary awareness of historical expression of art; - reading of a selection of passages, which have enjoyed a good fortune in reason of their connection with iconographical heritage according to the current exegetical interpretations of literary texts; - experience of works and authors mainly concentrated on archaeological subjects and belonging to the 1st century of Roman Empire: the example of Vitruvius, Petronius, Pliny the Young and Pliny the Elder. 	
MATERIALE DIDATTICO	
<p>TESTI da tradurre: Verg. <i>eccl.</i> 1 (paesaggi bucolici); <i>Aen.</i> I 421-493 (il tempio a Cartagine); Hor. <i>sat.</i> 1. 8 (<i>Horti maecenatiani</i>); <i>carm.</i> 2.18 (<i>non ebur neque aureum</i>); <i>epist.</i> 1.10 (<i>purior aqua</i>) Ovid. <i>met.</i> 12. 24-38 Vitruvio <i>arch. praefatio</i> Petr. <i>Sat.</i> 34-35 (suppellettili di argento e vetro); 50-51 (bronzi corinzi; novella del vetro infrangibile); 83 (pinacoteca); 88 (la crisi dell'arte)</p>	

Plinio il vecchio *Nat.Hist.* XXXV 2 (la crisi della pittura); 73 (Timanthes); 78-97 (Apelle); 118 (il gusto pittorico del *locus amoenus*); XXXVI 1-2 (i marmi); 27-28 (l'oblio dei Romani); [Appendice] 69-125 (le meraviglie del mondo e di Roma)

Plinio il giovane *epist.* 6.16 (l'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio)

Si richiede:

A. lo studio della letteratura latina su un manuale del Liceo, come già previsto per l'esame del triennio, o, in alternativa su

- P. Fedeli, *Il sapere letterario. Autori testi e contesti della cultura romana*, Napoli 2002
oppure

- G.B. Conte-E. Pianezzola, *Storia e Testi della letteratura latina*, Firenze 1989 (o una edizione successiva);

B. lo studio di alcuni saggi che saranno distribuiti dalla docente.

Per i classici si consiglia l'acquisto di

- Plinio, *Storia delle Arti antiche*. Introduzione di Maurizio Harari, a cura di Silvio Ferri, Bur editori, Milano 2018 (6a edizione).

Per gli altri si raccomanda l'uso di testi con il latino a fronte, come quelli editi da Bur, Einaudi, Marsilio, etc. Comunque i testi latini, quando necessario, saranno distribuiti dalla docente.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Conoscenza della lingua, nelle sue proprietà morfologiche e nelle strutture sintattiche.

Padronanza della letteratura latina nel suo complesso e dei principali autori che rimandano più efficacemente all'archeologia.



b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo					
------------------------------	--	--	--	--	--

AF 18856			
Curriculum		STA Curriculum STORICO-ARTISTICO	
Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELLE ARTI		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Raffaella FONTANAROSSA		

Riferimenti del Docente	 Mail: raffaella.fontanarossa@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/raffaella.fontanarossa		
Insegnamento / Attività	MUSEOLOGIA		
Teaching / Activity	MUSEOLOGY		
Settore Scientifico – Disciplina:	L-ART/04	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Obiettivi generali: acquisire gli strumenti storici, metodologici e critici della disciplina. Obiettivi specifici: acquisire la capacità di analizzare criticamente le realtà museali con particolare attenzione alle pratiche correlate alla storia del collezionismo e al dibattito museologico.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE			
Attraverso la storia dell'istituzione museale e con un approccio pluridisciplinare, lo studente è condotto alla comprensione della nascita del concetto di museo e della sua trasformazione con particolare attenzione alla situazione italiana e internazionale dal secondo dopoguerra ad oggi.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE			
Il corso mira ad acquisire la capacità di analizzare criticamente le singole realtà museali, individuandone forme tipologiche, giuridiche e di gestione ai fini conoscitivi, di tutela, di restauro e di valorizzazione.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Gli studenti sono invitati a partecipare attivamente alle lezioni, contribuendo con interventi, domande e, eventualmente, con brevi contributi da concordare col docente, mirati a integrare le lezioni frontali con spazi seminariali in cui aprire la discussione sugli argomenti trattati.			
PROGRAMMA			
<p>A lungo istituzione italiana, quindi europea e americana, il museo ha attraversato definitivamente gli oceani solo alla fine del XIX secolo: in Cina, Giappone, Corea come in Africa (in quella subsahariana in particolare) esso è un'istituzione assai recente e in decisa evoluzione.</p> <p>La maggior parte dei novantacinquemila musei registrati oggi nel mondo, essendo stati creati dopo il 1960, ha meno di sessant'anni, mentre in alcune delle citate aree essi, benché in rapida espansione, sono ancora istituzioni pressoché sconosciute.</p> <p>Il museo fin qui conosciuto non è perciò più lo stesso e non rappresenta più i medesimi canoni di quello lasciatici in eredità, in Europa, dell'età moderna: i suoi argini si sono da tempo rotti, facendo debordare l'esperienza museale fuori dall'architettura del museo, al di là degli steccati accademici e imponendone la sua dimensione sociale nel presente.</p> <p>In questi primi anni Venti del nuovo millennio i musei hanno ricevuto un'attenzione fin qui mai registrata in tutta la loro storia. Lungi dal rivelarsi "cimiteri dell'arte" destinati all'oblio, come s'era profetato a più riprese tra Otto e Novecento, immaginando o perfino teorizzando la fine di questa particolare istituzione di stampo illuminista, essi dominano, anche con la loro crescita esponenziale dall'altro capo del mondo, l'attuale panorama culturale.</p> <p>Al pari dei loro gemelli eterozigoti, biblioteche e teatri, ma anche di giardini botanici e parchi archeologici, i musei si configurano tra i più stimolanti luoghi per esercitare il pensiero, per prendere coscienza. I musei sono tra i maggiori servizi di formazione del sapere e di produzione della cultura.</p> <p>Il corso di museologia rende conto di queste problematiche nella prospettiva storica e metodologica transculturale e transnazionale, con particolare attenzione all'evoluzione del concetto di patrimonio culturale e, quindi, di museo, nel superamento della visione eurocentrica e con riferimento alla museologia post coloniale.</p> <p>Perché da qualunque punto di vista ci si approcci allo studio di collezioni e musei si potrà constatare che, almeno a partire dal XV secolo, esse si sono qualificate come fra i luoghi più importanti da cui sono scaturite le grandi innovazioni culturali. Un'evidenza che in molti paesi (non in tutti) forse è ancora in atto.</p>			

La prima parte del corso sarà orientata a focalizzare alcuni momenti salienti della storia del collezionismo d'arte e di archeologia, dall'abate Suger, alle collezioni papali e medicee, ai protomusei.
La storia moderna dei musei, analizzata attraverso alcuni casi di studio, dal Louvre al British Museum, ai musei medio e estremo orientali e a quelli in costruzione in Sud Africa, costituirà anche l'occasione per affrontare le problematiche relative all'attuale dibattito museologico e museografico.
Infine una parte monografica del corso verterà sulla museologia italiana del dopoguerra introdotta a partire dall'analisi dei musei civici genovesi di Franco Albini, Franca Helg e Caterina Marcenaro.

CONTENTS

For a long time an Italian institution, then European and American, the museum crossed the oceans only at the end of the 19th century: in China, Japan and Korea, as well as in Africa (particularly in Sub-Saharan Africa), it is a very recent institution that is undergoing significant evolution.

Most of the 95,000 museums registered in the world today, having been created after 1960, are less than 60 years old, while in some of these areas, even though rapidly expanding, they are still almost unknown.

The museum we have known up to now is therefore no longer the same and no longer represents the same canons as the one bequeathed to us, in Europe, in the modern age: its banks have long since been broken, causing the museum experience to overflow outside museum architecture, beyond academic fences, and imposing its social dimension in the present.

In the early twenties of the new millennium, museums have received a level of attention never before recorded in their history. Far from turning out to be "cemeteries of art" destined for oblivion, as was prophesied on several occasions between the nineteenth and twentieth centuries, imagining or even theorizing the end of this particular Enlightenment institution, they dominate, even with their exponential growth on the other side of the world, the current cultural scene. Like their heterozygous twins, libraries and theaters, but also botanical gardens and archaeological parks, museums are among the most stimulating places to exercise thought, to become aware. Museums are among the most important services for the formation of knowledge and the production of culture.

The course of museology takes into account these issues in the historical and methodological transcultural and transnational perspective, with particular attention to the evolution of the concept of cultural heritage and, therefore, of museum, overcoming the Eurocentric vision and with reference to post-colonial museology.

Because from whatever point of view we approach the study of collections and museums, we can see that, at least since the 15th century, they have been among the most important places from which great cultural innovations have sprung. An evidence that in many countries (not in all) is perhaps still in place.

The first part of the course will focus on some salient moments in the history of art and archaeology collecting, from Abbot Suger, to the papal and Medici collections, to the protomuseums.

The modern history of museums, analyzed through a number of case studies, from the Louvre to the British Museum, Middle and Far Eastern museums and those under construction in South Africa, will also be an opportunity to address issues related to the current museological and museographic debate.

Finally, a monographic part of the course will focus on post-war Italian museology, introduced starting with an analysis of the Genoese civic museums by Franco Albini, Franca Helg and Caterina Marcenaro.

MATERIALE DIDATTICO

1. Bibliografia propedeutica (Manualistica)

Un manuale a scelta tra:

- M.T. Fiorio, *Il museo nella storia. Dallo "studiolo" alla raccolta pubblica*, Milano, Mondadori, 2011
oppure
- R. Fontanarossa, *Collezionisti e musei. Una storia culturale*, Torino, Einaudi, Mappa BIG 2022 (quest'ultimo disponibile da fine gennaio 2022)

2. Bibliografia di approfondimento

Tre saggi a scelta tra:

- A. Meyer, B. Savoy, [*Towards a transnational history of museums: an introduction*](#), in *The museum is open. Towards a transnational history of museums 1750-1940*, a cura di Andrea Meyer e Bénédicte Savoy, Berlino, De Gruyter, 2014, pp. 1-16
- M. Wellington Gahtan, E.M. Troellenberg *Collecting and empires. An historical and global perspective*, in *Collecting and empires: the impact of the creation and dissolution of empires on collections and museums from antiquity to the present*, a cura di Maia Wellington Gahtan e Eva-Maria Troellenberg, Londra, Turnhout-Harvey Miller Publishers, 2019, pp. 10-24
- S. J. Macdonald, *Museums, national, postnational and transcultural identities*, in «*Museum and Society*», 2003, 1, pp. 1-16 (disponibile on line in pdf)
- B. Brulon Soares, *Introduction*, in *Descolonizando a Museologia*, atti del convegno a cura di Bruno Brulon Soares, ICOFOM, Paris 2020, pp. 51-70 (disponibile on line in pdf anche in portoghese e spagnolo)

- F. Garcin-Marrou, F. Mairesse, A. Mouton-Rezzouk, *Des lieux pour penser: musées, bibliothèques, théâtres...*, in atti del convegno a cura di Flore Garcin-Marrou, François Mairesse e Aurélie Mouton-Rezzouk, ICOFOM, Parigi, 2018, pp. 11-22 (disponibile on line in pdf)
- H. Suzuki, *Introduction to the colloquium. Perspectives for the Future Study of East Asian Art History* e M. Haga, *Museums in East Asia. The History of the Reception and the Utilization of the Western Institution*, in *Toward the Future: Museums and Art History in East Asia*, a cura di Hiroyuki Suzuki e Akira Akiyama, CIHA, 2020, pp. 9-17 e pp. 182-198 (disponibile on line in pdf)
- C. Wan-Chen, *Esquisse d'une histoire du concept chinois de patrimoine*, in «Publics et Musées», gennaio 1999 (disponibile on line in pdf)
- C. Wan-Chen, *A cross-cultural perspective on musealization: the museum's reception by China and Japan in the second half of the nineteenth century*, «Museum & Society», 10 marzo 2012, (disponibile on line in pdf)

3. Bibliografia di approfondimento

- *Mostre-spettacolo e musei: i pericoli di una monocultura e il rischio di cancellare le diversità culturali*, ICOM, 2008 (disponibile on line in pdf)
- *Concetti chiave di Museologia*, a cura di André Desvallées e François Mairesse, Parigi, Colin 2009 (disponibile on line in pdf)

4. Bibliografia di approfondimento (corso monografico)

- R. Fontanarossa, *La capostipite di sé. Una donna alla guida dei musei. Caterina Marcenaro a Genova 1948-'71*, Roma, Etgraphiae, 2015
- R. Fontanarossa, *White cube versus period rooms: display dei musei genovesi tra avanguardie e attualità*, in atti del convegno *Rinnovare i musei dei maestri*, a cura di Enrico Pinna-Vincenzo Tiné, Genova, Sagep, 2019, pp. 47-57 (disponibile on line in pdf)

5. Bibliografia di approfondimento (solo per non frequentanti)

- F. Haskell, *The ephemeral museum. Old master painting and the rise of the art exhibition*, New Haven, Yale University Press, 2000. (trad. it. *La nascita delle mostre. I dipinti degli antichi maestri e l'origine delle esposizioni d'arte*, Milano-Ginevra, Skira, 2008)

Ulteriori materiali didattici del corso (immagini e testi open content presentati a lezione) saranno disponibili nell'apposita sezione web docente.

Infine link a altre risorse digitali (siti web, testi open content, video, data-base, riviste on line, etc.) di approfondimento saranno indicati durante le lezioni e nella relativa sezione web docente.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

L'esame finale è orale e prevede una valutazione in trentesimi.

L'esame di svolgerà attraverso colloqui individuali. Lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito il linguaggio proprio della disciplina e di averne compreso la metodologia e l'evoluzione. Le domande verteranno sui libri indicati nella bibliografia e, per gli studenti frequentanti, anche sugli appunti delle lezioni.

Gli studenti che durante l'esame dimostreranno, tramite elaborazione personale dei temi proposti e abilità nell'esposizione degli stessi, di aver assimilato gli obiettivi didattici esposti, otterranno un punteggio elevato. Gli altri studenti che daranno prova di aver acquisito i principali contenuti e strumenti propri della disciplina e che li esporranno con un eloquio meno puntuale supereranno comunque l'esame.

Gli studenti che durante il colloquio non sapranno articolare i contenuti del corso, né dare conto della bibliografia proposta, non supereranno l'esame.

Si precisa inoltre che:

- la dimostrazione del possesso di una visione organica dei temi affrontati a lezione o all'interno dei testi d'esame congiunta alla loro utilizzazione critica, di una padronanza espressiva e del linguaggio specifico saranno valutati con voti di eccellenza (28-30);
- la conoscenza per lo più meccanica e/o mnemonica della materia, scarsa capacità di sintesi e di analisi e/o un linguaggio corretto ma non sempre appropriato porteranno a valutazioni discrete (23-27);
- lacune formative e/o linguaggio inappropriato – seppur in un contesto di conoscenze minimali del materiale d'esame - condurranno a voti che non supereranno la sufficienza (18-22).
- lacune formative, linguaggio inappropriato, mancanza di orientamento all'interno dei materiali bibliografici offerti durante il corso non potranno che essere valutati negativamente.

Agli studenti **frequentanti** è richiesta una preparazione basata, oltre che sugli appunti delle lezioni, sui testi indicati nella **Bibliografia ai punti 1, 2, 3 e 4**.

Agli studenti **non frequentanti** è richiesta una preparazione basata sui testi indicati nella **Bibliografia ai punti 1, 2, 3, 4 e 5**.

Per **frequentanti** e **non frequentanti** è inoltre richiesta la conoscenza dei principali musei italiani e in particolare di quelli campani: a integrazione della preparazione dell'esame, si invitano pertanto gli studenti a visitare alcuni musei a loro scelta, in modo da poterne riferire durante l'esame.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 54816			
Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO		
Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELLE ARTI		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Emanuela SPAGNOLI		
Riferimenti del Docente	☎ (sono preferiti i contatti via email) Mail: emanuela.spagnoli@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/emanuela.spagnoli		
Insegnamento / Attività	NUMISMATICA		
Teaching / Activity	NUMISMATICS		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/04	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Al termine del percorso formativo lo studente avrà acquisito conoscenze articolate e capacità di comprensione delle problematiche relative al documento monetale grazie ad una adeguata impostazione metodologica. In particolare			

- avrà acquisito conoscenze specialistiche per la comprensione del fenomeno monetario nel mondo antico;
- sarà in grado di inserire il documento numismatico nel suo contesto storico e archeologico;
- avrà padronanza della bibliografia specialistica, mostrando di sapersi orientare nella consultazione e nell'uso dei principali repertori catalografici, anche in linea;
- avrà conoscenza delle nozioni di base per quanto attiene alla conservazione, documentazione e edizione del documento monetale, anche come aggregato storico, in collezione;
- sarà in grado di orientarsi nella storia degli studi della disciplina e confrontarsi con le prospettive attuali della ricerca numismatica.

I risultati attesi verranno conseguiti con metodiche di didattica frontale e di interazione tra docente e studente in ambiente in rete col supporto di nuove tecnologie, nonché con eventuali esercitazioni sul campo.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla produzione e all'uso della moneta nel mondo antico; deve evidenziare una adeguata capacità di lettura e decodificazione del documento numismatico, con personale rielaborazione dei dati acquisiti in riferimento agli aspetti metrologici e strutturali, alle tecniche di esecuzione, ai caratteri tipologico-iconografici e stilistici, ai rimandi simbolici, ai fattori funzionali e di circolazione, ai criteri di datazione (anche nel contesto archeologico) e di conservazione della moneta antica.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare le conoscenze numismatiche nel campo delle indagini di storia, archeologia e storia dell'arte, favorendo il pieno utilizzo degli strumenti metodologici disciplinari. A partire dalle nozioni apprese lo studente deve dimostrare di riconoscere e inquadrare correttamente le monetazioni studiate nel loro contesto produttivo, giungendo a formulare discussioni anche complesse concernenti i fenomeni storici ed economico-monetari nelle società antiche.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

il corso fornirà gli strumenti di base necessari per consentire allo studente di analizzare in autonomia i fenomeni monetali del mondo antico, da età greca ad età romana imperiale, e di valutare il documento monetale nel contesto di provenienza. Lo studente deve essere quindi in grado di valutare i processi di diffusione ed uso del mezzo monetario nel mondo antico, con riferimento alle principali metodologie pertinenti alla classificazione delle monete e allo studio storico-archeologico e strutturale delle zecche di emissione, anche con riferimento alla storia antiquaria e del collezionismo numismatico fino ad età contemporanea.

Abilità comunicative:

Lo studente deve mostrarsi in grado di spiegare le nozioni disciplinari di base, sia all'esame sia in occasione di eventuale dibattito d'aula, durante il corso, nel caso anche attraverso una presentazione orale di un caso di studio elaborata criticamente su problematiche numismatiche concordate con il docente (nella presentazione lo studente deve curare gli sviluppi formali dei metodi studiati ed essere in grado di trasmettere in modo semplice e compiuto i contenuti appresi, con uso corretto del linguaggio specialistico).

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze attraverso la selezione e consultazione della bibliografia numismatica specialistica indicata nel programma d'esame ed eventualmente anche segnalata, di volta in volta, a lezione; deve inoltre potenziare la capacità di scegliere e seguire laboratori, seminari e conferenze attinenti al percorso di studio, che risultino opportuni e necessari anche ad affrontare argomenti e tematiche affini e complementari a quelli in programma.

PROGRAMMA

Titolo del Corso:

Numismatica antica: aspetti e problemi della produzione monetale; orientamenti metodologici. Tappe della produzione monetale in ambito greco e romano.

Contenuti:

Parte Istituzionale:

- Indirizzi tradizionali ed attuali orientamenti degli studi numismatici.
- Nozioni fondamentali di tecnica monetaria, di metrologia e di tipologia.
- Rinvenimenti e circolazione monetale.
- Criteri cronologici.

Parte storica:

- Le monetazioni dell'Italia meridionale in età arcaica e classica.

- Aspetti e problemi della monetazione romana di età repubblicana ed imperiale

È prevista una visita alle sale espositive della Sezione numismatica del Museo Archeologico Nazionale di Napoli

Per la bibliografia si fa riferimento al sito docente:

<https://www.docenti.unina.it/emanuela.spagnoli>

CONTENTS

This course aims to give students the tools to apply numismatics to their studies. It will give a thorough introduction to Greek and Roman numismatics from the archaic to late Roman periods. The course focuses on the main approaches in numismatic methodology and on the historical evolution of ancient monetary systems. It regards die studies, mint production (coin types, weight standards, internal organization), and coin conservation, and examines ancient coinage in its archaeological and historical context.

It offers lectures, practical sessions and a visit to the Medagliere of Museo Nazionale Archeologico-Napoli.

These activities allow students to both study objects and gain a general insight into how to look after and to display coin collection.

MATERIALE DIDATTICO

Alla bibliografia di base si potrà affiancare, secondo necessità, materiale didattico integrativo (in forma di articoli specialistici e/o testi di commento, e/o di schede di analisi dei manufatti, e/o di documenti fotografici e audio-visivi), come indicato di volta in volta a lezione.

Il repertorio delle immagini è indicato nel corso delle lezioni.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO


a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Altro, specificare e/o con eventuale discussione di elaborato progettuale (presentazione orale di un argomento/tematica di studio coerente con il programma e concordata con il docente)						X
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 54927

Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO		
Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale

Docente	Prof.ssa Giuliana LEONE		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535428 Mail: giuleone@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/giuliana.leone		
Insegnamento / Attività	PAPIROLOGIA		
Teaching / Activity	PAPYROLOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/05	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Coerentemente con gli obiettivi che si propone il CdSM Interclasse in Archeologia e Storia dell'arte, l'insegnamento di Papirologia mira a fornire le nozioni di base o completare le conoscenze papirologiche dello studente, prendendo in esame aspetti tecnici della disciplina, nonché momenti di storia della papirologia attraverso le principali scoperte di papiri nel loro contesto archeologico.</p> <p>Al termine del corso, lo studente avrà acquisito la conoscenza delle tematiche relative alla Papirologia, con particolare approfondimento, per il loro legame con il territorio, delle problematiche relative ai Papiri ercolanesi nel loro rapporto con i Papiri greco-egizi; di questi ultimi, lo studente avrà acquisito la conoscenza, in particolare, dei papiri di Ossirinco nel loro contesto archeologico, delle circostanze che condussero alla loro scoperta, dei principali contenuti della collezione, oggi conservata a Oxford.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Il corso intende fornire le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per lo studio dei papiri ercolanesi e greco-egizi, in modo che lo studente sappia comprendere i vari problemi che tale studio comporta e sappia discuterne con una buona padronanza.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Il percorso formativo è orientato a favorire la capacità dello studente di utilizzare appieno gli strumenti metodologici nello studio autonomo dei papiri, per saperne valutare la struttura libraria e tutti gli aspetti legati all'assetto attuale e per poter giungere alla piena comprensione del loro contenuto.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente dovrà raggiungere, grazie agli strumenti che gli saranno forniti durante il corso, la capacità di un approccio autonomo nello studio dei papiri.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente sarà stimolato a presentare, in maniera chiara e rigorosa, le conoscenze acquisite, utilizzando la terminologia propria della disciplina.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente, partendo dalle indicazioni e dagli strumenti necessari che gli saranno forniti, dovrà essere in grado di approfondire gli argomenti del programma, muovendosi autonomamente tra testi e bibliografia propri della Papirologia.</p>			
PROGRAMMA			
<ol style="list-style-type: none"> 1. La papirologia come scienza: definizione, oggetto, periodizzazione 2. Principali supporti scrittori e forme del libro nell'antichità e nell'evoluzione nel tempo 3. Il papiro dalla pianta al rotolo: luoghi di produzione, di conservazione, di ritrovamento 4. Dove, come, chi scriveva su papiro: spazio scritto e spazio non scritto 5. Elementi essenziali di paleografia e criteri di datazione dei papiri 			

6. Strumenti di indagine: autopsia, documentazione di archivio, disegni, fotografie, edizioni e studi, papiri e informatica
7. Ecdotica dei papiri
8. Momenti di storia della papirologia e formazione delle principali collezioni
9. I Papiri ercolanesi e i Papiri di Ossirinco nei loro contesti archeologici
10. Problemi tecnici e metodologia nello studio dei papiri, approfonditi attraverso sopralluoghi nell'Officina dei Papiri Ercolanesi 'Marcello Gigante' presso la Biblioteca Nazionale di Napoli.

CONTENTS

1. Papyrology as science: definition, object, periodization
2. Main writing supports and forms of the book in antiquity and evolution over time
3. The papyrus from plant to roll: places of production, conservation, and discovery
4. Where, like, who wrote on papyrus: written space and space not written
5. Essential elements of paleography and dating criteria
6. Investigative tools: autopsy, archive documentation, drawings, photographs, editions and studies, papyri and computer science
7. Editorial criteria
8. History of Papyrology and the formation of major collections
9. The Herculaneum Papyri and the Oxyrhynchus Papyri in their archaeological contexts
10. Specific problems and methodology in studying the papyri, faced during guided tours at the Officina dei Papiri Ercolanesi 'Marcello Gigante' at the Biblioteca Nazionale 'Vittorio Emanuele III' di Napoli.

MATERIALE DIDATTICO

- 1) M. CAPASSO, *Che cos'è la papirologia* (Roma 2009);
- 2) F. LONGO AURICCHIO-G. INDELLI-G. LEONE-G. DEL MASTRO, *La Villa dei Papiri. Una residenza antica e la sua biblioteca* (Roma 2020);
- 3) P. PARSONS, *La scoperta di Ossirinco. La vita quotidiana in Egitto al tempo dei Romani* (Roma 2014);
- 4) Brevi testi su papiro da Ossirinco, distribuiti durante le lezioni e pubblicati sul sito web della docente, da leggere, tradurre e commentare.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO


a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF U1396

Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO	
Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE	

Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Marco PACCIARELLI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536323 Mail: marco.pacciarelli@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/marco.pacciarelli		
Insegnamento / Attività	PROTOSTORIA EUROPEA		
Teaching / Activity	EUROPEAN PROTO-HISTORY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/01	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	È fortemente consigliato , ma non obbligatorio, aver sostenuto un esame di Preistoria e Protostoria .		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
L'insegnamento è volto a sviluppare la conoscenza e la consapevolezza riguardo: 1. alle dinamiche storiche che hanno determinato la trasformazione e la crisi delle società di villaggio protostoriche della penisola italiana, e l'emergere dei processi di formazione delle prime comunità urbane indigene, nel quadro complessivo dei processi verso l'urbanizzazione sviluppatasi tra II e inizi I millennio a.C. nell'Europa e nel Mediterraneo. 2. alle principali articolazioni crono-culturali, ai modelli di insediamento e ai corredi funerari delle età del bronzo e del ferro dell'Italia peninsulare.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente deve dimostrare di aver acquisito con padronanza e spirito critico le cognizioni e i termini del dibattito inerenti le ricerche e le conoscenze relative alle civiltà delle età del bronzo e del ferro italiane, e in particolare i processi di sviluppo verso l'urbanizzazione, nel contesto delle coeve civiltà dell'Europa e del Mediterraneo.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo studente deve dimostrare di sapersi orientare con piena padronanza nell'ambito delle periodizzazioni e delle civiltà della protostoria italiana, anche in rapporto con le coeve culture europee e mediterranee. Dovrà altresì dimostrare di saper elaborare un discorso critico anche di carattere metodologico sull'analisi dei principali contesti insediativi, territoriali e sepolcrali delle età del bronzo e del ferro.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio: Si forniranno gli strumenti affinché lo studente possa essere in grado di sviluppare un suo autonomo percorso di riflessione e analisi riguardo ai dati sui processi verso le società complesse e urbane dell'Italia nel contesto del Mediterraneo e dell'Europa. Abilità comunicative: lo studente sarà incentivato a esporre la materia in modo completo, organico e articolato criticamente. Capacità di apprendimento: lo studente sarà stimolato ad arricchire il proprio bagaglio di conoscenze, metodi e concetti attraverso l'uso di una vasta gamma di fonti, imparando a raccoglierle sistematicamente e a vagliarle criticamente.			
PROGRAMMA			
1. Termini del dibattito teorico sulle cause dell'origine delle società complesse, statali e urbane. 2. Termini del dibattito archeologico e storico sui processi di formazione delle società complesse e protourbane in atto nella penisola italiana tra le età del bronzo e del ferro.			

3. Articolazione delle fasi cronologiche e degli aspetti culturali delle età del bronzo e del ferro nell'Italia peninsulare, nel quadro delle principali scansioni crono-culturali coeve dell'Europa e del Mediterraneo.
4. Principali caratteri e dinamiche di trasformazione degli insediamenti e delle organizzazioni territoriali in Italia tra l'età del bronzo e la prima età del ferro, in relazione a fenomeni coevi di altre aree dell'Europa e del Mediterraneo.
5. Analisi socio-rituale di alcuni fondamentali contesti funerari delle età del bronzo e del primo ferro dell'Italia protostorica, finalizzata all'individuazione delle principali figure sociali, delle forme di organizzazione delle comunità e dei loro processi di cambiamento nel corso del periodo.
6. Esame delle interazioni tra l'Italia, il Mediterraneo e l'Europa durante le età del bronzo e del primo ferro.
7. Elaborazione di una discussione e di una sintesi complessiva riguardo ai processi di transizione dai villaggi dell'età del bronzo ai centri protourbani della prima età del ferro nell'Italia peninsulare.
8. Confronto con processi simili in altre regioni del Mediterraneo e dell'Europa.

CONTENTS

1. Terms of the theoretical debate on the causes of the origin of complex, state and urban societies.
2. Terms of the archaeological and historical debate on the processes of formation of complex and protourban societies developed in the Italian peninsula during the Bronze and Early Iron Ages.
3. Chronological phases and cultural aspects of the Bronze and Early Iron Ages in Peninsular Italy, in the framework of Europe and the Mediterranean.
4. The main features and dynamics of transformation of settlements and territorial organizations in Italy during the Bronze and Early Iron Ages, in relation to coexisting phenomena of other areas of Europe and the Mediterranean.
5. Socio-ritual analysis of some relevant funerary contexts of the Bronze and Early Iron Ages of Proto-historic Italy, aimed at the identification of the main social figures, the forms of organization of the communities and the processes of change.
6. Examination of interactions between Italy, the Mediterranean and Europe during the Bronze and Early Iron Ages.
7. Discussion and synthesis regarding the processes of transition from the Bronze Age villages to the protourban centers in peninsular Italy.
8. Comparison with similar processes in other regions of the Mediterranean and Europe.

MATERIALE DIDATTICO

- M. Pacciarelli, *Dal villaggio alla città. La svolta protourbana del 1000 a.C. nell'Italia tirrenica*, All'Insegna del Giglio, Firenze 2001.
- M. Pacciarelli, "The earliest processes toward city-states, political power and social stratification in Middle Tyrrhenian Italy", *Origini*, 2017.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Grado di conoscenza dei principali temi trattati durante il corso e capacità di rielaborare le cognizioni apprese in modo personale.


b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 55770

Curriculum	STA Curriculum STORICO-ARTISTICO		
Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELLE ARTI		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Luigia Daniela CAGLIOTI		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536307 Mail: danielaluigia.caglioti@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/danielaluigia.caglioti		
Insegnamento / Attività	STORIA CONTEMPORANEA		
Teaching / Activity	CONTEMPORARY HISTORY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/04	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
L'obiettivo di questo corso è quello di far acquisire conoscenze approfondite e competenze necessarie alla comprensione delle principali questioni relative alla storia della società europea nel XX secolo attraverso l'approfondimento di temi specifici. Risultati attesi: Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare:			
<ol style="list-style-type: none"> 1. capacità di contestualizzare nello spazio e nel tempo problematiche diverse relative allo studio della società contemporanea; 2. conoscenza approfondita di alcuni temi specifici relativi alla storia della società contemporanea; 3. capacità di elaborare discussioni anche complesse sui temi oggetto del corso presentando i risultati delle nozioni e dei concetti acquisiti, in forma scritta o orale, usando un lessico appropriato. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Alla fine del corso lo studente avrà acquisito buone conoscenze relative a specifici temi della storia della società contemporanea su scala europea, nonché la capacità di comprensione delle maggiori questioni metodologiche e storiografiche ad esse connesse.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità necessarie a orientarsi tra interpretazioni storiografiche diverse e a leggere e utilizzare fonti primarie e secondarie. Alla fine del corso lo studente dovrà dimostrare di comprendere e discutere problemi concernenti la storia della società contemporanea riconoscendo le metodologie, le fonti e gli orientamenti storiografici relativi allo specifico tema studiato.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
Autonomia di giudizio: Lo studente dovrà essere in grado di valutare in maniera autonoma i processi storici e di orientarsi in maniera critica all'interno di fonti, discussioni e interpretazioni storiografiche.			
Abilità comunicative:			

Il corso punta a sviluppare le abilità nel comunicare in forma orale e scritta le conoscenze acquisite. Al termine del corso lo studente dovrà saper presentare un elaborato in maniera critica o riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti utilizzando correttamente il vocabolario della disciplina.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, fonti scritte, orali e visive, e materiali digitali propri della disciplina. Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.

PROGRAMMA

Il corso è articolato in 15 lezioni di 2 ore ciascuna.

Nella prima parte, il corso si concentra sullo studio della storia dell'Europa del '900 con un'attenzione particolare posta agli effetti e alle conseguenze delle due guerre mondiali e sul loro impatto sulla popolazione civile. Nella seconda parte si sofferma sulla violazione dei diritti di proprietà degli ebrei europei e italiani in particolare durante la Seconda guerra mondiale e quindi sulle espropriazioni, le confische, la rapina e il saccheggio di beni mobili, immobili e oggetti d'arte e sui dibattiti e le controversie relativi alla loro restituzione.

CONTENTS

The course consists of 15 lessons of 2 hours each.

In the first part, the course focuses on the History of Europe in the 20th century and pays particular attention to the effects and consequences of the two world wars and their impact on the civilian population. In the second part, the course focuses on the violation of the property rights of European, and in particular Italian Jews during the Second World War and therefore on the expropriations, confiscations, robbery and looting of movable property, real estate and art objects and the debates and controversies surrounding and accompanying their restitution.

MATERIALE DIDATTICO

Gli studenti prepareranno l'esame scegliendo tra i testi del blocco A o del blocco B:

Blocco A:

- 1) Mark Mazower, *Le ombre dell'Europa. Democrazie e totalitarismi nel XX secolo*, Milano, Garzanti 2019, capp. 1-7.
- 2) Martin Dean, *The Seizure of Jewish Property in Europe Comparative Aspects of Nazi Methods and Local Responses*, in M. Dean, C. Goschler, Ph. Ther (eds.), *Robbery and Restitution. The Conflict over Jewish Property in Europe*, New York-Oxford, Berghahn Books, 2007, pp. 21-32
- 3) Elizabeth Campbell, *Claiming National Heritage: State Appropriation of Nazi Art Plunder in Postwar Western Europe*, in "Journal of Contemporary History," 2020, Vol. 55(4), pp. 793-822
- 3) Francesca Cavarocchi, *Ricerche e restituzioni delle opere d'arte sottratte dai nazisti: il caso italiano (1945-1950)*, in "Contemporanea. Rivista di Storia dell'800 e del '900", Fascicolo 4, ottobre-dicembre 2018, pp. 559-586
- 4) Ilaria Pavan, *La spoliazione dei beni ebraici in Italia. Occasioni mancate e reticenze (1997-2017)*, in "Italia Contemporanea", 2017, n. 284, pp. 123-136.
- 5) Ilaria Pavan, *Le «Holocaust Litigation» in Italia. Storia, burocrazia e giustizia (1955-2015)*, in G. Focardi e C. Nubola (a cura di), *Nei Tribunali. Pratiche e protagonisti della giustizia di transizione nell'Italia repubblicana*, Bologna, Il Mulino, pp. 303-333

Blocco B:

- 1) Mark Mazower, *Le ombre dell'Europa. Democrazie e totalitarismi nel XX secolo*, Milano, Garzanti 2019, capp. 1-7.
- 2) Norman Naimark, *La politica dell'odio. La pulizia etnica nell'Europa contemporanea*, Roma-Bari, Laterza, 2002.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO


a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

La verifica si basa su un esame orale volto ad accertare la conoscenza delle nozioni, dei metodi e della storiografia relativi al tema oggetto del corso e a valutare la capacità dello studente di esporre in maniera chiara e critica il materiale studiato.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	<input type="checkbox"/>	Solo scritta	<input type="checkbox"/>	Solo orale	<input checked="" type="checkbox"/>
------------------------------	-----------------	--------------------------	--------------	--------------------------	------------	-------------------------------------

Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 29408			
Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO	STA Curriculum STORICO-ARTISTICO	
Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELLE ARTI		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Rosalba DI MEGLIO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536303 Mail: rosalba.dimeglio@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/rosalba.dimeglio		
Insegnamento / Attività	STORIA DEL MEZZOGIORNO MEDIEVALE		
Teaching / Activity	HISTORY OF MEDIEVAL SOUTHERN ITALY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/01	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il modulo ha l'obiettivo di consentire allo studente di acquisire le conoscenze e le competenze necessarie alla comprensione della storia delle Mezzogiorno medievale, in particolare nei secoli XII-XV, prendendone in esame il ruolo svolto dalla monarchia, dalle comunità cittadine, dalle istituzioni religiose e dalla società in tutte le sue componenti; particolare riferimento andrà alla storia di una città come Napoli, prima capitale in senso moderno e area di convergenza nell'ambito del Mediterraneo, nonché laboratorio di sperimentazioni efficaci, che avranno diffusione in tutto il regno ed anche al di fuori di esso.</p> <p>Il corso si concentrerà inoltre sull'edizione critica di una fonte, tuttora inedita e di fondamentale importanza per la storia di Napoli, che verrà trattata ed esaminata anche con l'ausilio delle tecnologie digitali, in collaborazione con il Laboratorio dei documenti sul web (Unina).</p> <p>Risultati attesi Al termine del corso lo studente avrà:</p> <ol style="list-style-type: none"> una conoscenza generale della storia del Mezzogiorno e dei loro rapporti con le componenti politiche, sociali, economiche e religiose in esse operanti; una conoscenza approfondita di alcune specifiche tematiche relative a Napoli e ad altre città meridionali; capacità di leggere e interpretare una fonte del XV secolo. 			

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE
Alla fine del corso lo studente avrà acquisito una buona conoscenza delle fonti relative alla storia del Mezzogiorno e delle relative questioni metodologiche e storiografiche.
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE
Lo studente sarà in grado di leggere e discutere i testi più importanti della storiografia e diverse tipologie di fonti relative alla storia delle città meridionali, attraverso i necessari metodologici.
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente svilupperà capacità critica, abilità nell'esame dei testi e delle fonti storiche, abilità nel formulare giudizi personali.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente affinerà le capacità di usare in modo appropriato il lessico storiografico caratteristico della storia del Medioevo e svilupperà le abilità nel comunicare le conoscenze acquisite.</p> <p>Capacità di apprendimento: Alla fine del corso lo studente avrà conseguito le competenze necessarie per riflettere autonomamente sulle strette interrelazioni esistenti nel Medioevo tra politica, società e religione.</p>
PROGRAMMA
<p>Il corso ha carattere laboratoriale, per cui gli studenti saranno attivamente coinvolti e saranno tenuti a presentare, in forma scritta e orale, il risultato del loro lavoro svolto su saggi e testi discussi a lezione, nonché l'edizione della fonte studiata.</p> <p>In particolare saranno affrontati i seguenti argomenti:</p> <p>Prima parte: Storia del Mezzogiorno nei secoli XII-XV</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Mezzogiorno prenormanno - La nascita della monarchia: i Normanni - Federico II, <i>stupor mundi</i> - Angioini e <i>universitates</i> - Gli Aragonesi e le rotte del commercio mediterraneo <p>Seconda parte: Napoli angioino-aragonese</p> <ul style="list-style-type: none"> - La capitale - <i>L'universitas</i> e la costruzione dell'identità cittadina - Dinamiche politico-sociali all'interno del tessuto urbano - Banchi pubblici e privati - Cultura e vita religiosa cittadina <p>Gli studenti non frequentanti potranno preparare l'esame con lo studio dei testi indicati nella sezione <i>Materiale didattico</i>.</p>
CONTENTS
<p>The course has a laboratory character, so students will be actively involved and will be required to present, in written and oral form, the result of their work on essays and texts discussed in class, as well as the edition of the source studied.</p> <p>In particular, the following topics will be addressed:</p> <p>First part: History of the South in the XII-XV centuries</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) The Pre-Norman South 2) The birth of the monarchy: the Normans 3) Frederick II, <i>stupor mundi</i> 4) Angevins and <i>universitates</i> 5) The Aragonese and the routes of Mediterranean trade <p>Second part: Angevin-Aragonese Naples</p> <ol style="list-style-type: none"> 6) The capital 7) <i>Universitas</i> and the construction of city identity 8) Political and social dynamics in the city 9) Public and private banks 10) Culture and religious life

Non-attending students will be able to prepare for the exam by studying the texts indicated in the section *Materiale didattico*.

MATERIALE DIDATTICO

- 1) Giovanni Vitolo, *L'Italia delle altre città. Un'immagine del Mezzogiorno medievale*, Napoli, Liguori, 2014 (esclusivamente le pp. 1-186; 285-326).
- 2) Rosalba Di Meglio, *Before the Public Banks: Innovation and Resilience by Charities in Fifteenth Century Naples, in Financial Innovation and Resilience. A comparative Perspective on the Public Banks of Naples (1462-1808)*, eds. L. Costabile, L. Neal, New York, Palgrave Macmillan, 2018 (ISBN 978-3-319-90248-7), pp. 55-70.
- 3) Rosalba Di Meglio, *Nobiltà di seggio e istituzioni ecclesiastiche nella Napoli dei secoli XIV- XV, in Ordnungen des sozialen Raumes. Die Quartieri, Sestieri und Seggi in den frühneuzeitlichen Städten Italiens*, hrsg. von G. Heidemann und T. Michalsky, Berlin, Reimer, 2012, pp. 33-52.

I saggi di Rosalba Di Meglio saranno forniti dal docente attraverso la pagina web del server www.docenti.unina.it, nella sezione "Materiale didattico".

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

I **frequentanti** presenteranno un elaborato scritto sul lavoro svolto durante il corso;
i **non frequentanti** sosterranno solo la prova orale sulla base dello studio di quanto indicato nella sezione *Materiale didattico*.


b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 12649

Curriculum	STA Curriculum STORICO-ARTISTICO		
Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Isabella VALENTE		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536331 Mail: isabella.valente@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/isabella.valente		

Insegnamento / Attività	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA I		
Teaching / Activity	HISTORY OF CONTEMPORARY ART I		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ART/03	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>In coerenza con gli obiettivi formativi del corso di laurea, il corso di Storia dell'arte contemporanea vuole offrire le basi affinché gli studenti riescano agevolmente a compiere quel percorso che conduce, oltre all'insegnamento di Storia dell'arte nelle scuole, a sbocchi professionali presso enti e istituzioni locali e nazionali, nonché presso aziende private, come piccoli musei e gallerie d'arte, case d'asta e organizzazioni professionali operanti nel settore della tutela, della conservazione, della valorizzazione e della fruizione del patrimonio culturale. Lo studente, attraverso questo corso, potrà acquisire un lessico tecnico appropriato e una competenza specifica nel campo della storia dell'arte contemporanea. In particolare potrà conoscere i principali artisti dell'Ottocento protagonisti della scena italiana e internazionale. Alla fine del corso lo studente dovrà essere in grado di descrivere con competenza tanto le singole opere di pittura e scultura, quanto dimostrare di conoscere il quadro storico-artistico generale, la cronologia, la contestualizzazione geografica e le questioni di committenza e di collezionismo. Dovrà anche dimostrare di aver acquisito i generali strumenti metodologici per la lettura critica delle opere prese in esame.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative ai movimenti storico-artistici e agli orientamenti presi in esame nell'arte italiana del XIX secolo, deve dimostrare di sapere elaborare discussioni anche complesse concernenti opere e artisti italiani in rapporto agli stranieri a partire dalle nozioni apprese durante il corso e approfondite attraverso i testi consigliati.</p> <p>Il corso intende fornire agli studenti le giuste conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari tanto all'analisi delle singole opere, quanto alle più ampie ricostruzioni storiche.</p> <p>Tali strumenti, corredati da slide, schede e/o seminari di approfondimento, consentiranno agli studenti di comprendere i temi enucleati durante il corso. Dovranno inoltre essere capaci di cogliere le implicazioni e gli scambi tra l'arte italiana e quella della scena internazionale.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE			
<p>Lo studente deve dimostrare di essere in grado di analizzare le opere spiegate durante il corso con il sussidio dei testi consigliati e di altri materiali forniti dal docente, dimostrando di aver acquisito principalmente il metodo di lettura dell'opera. Deve, inoltre, dimostrare di conoscere gli ambiti storici, sociali e politici in cui hanno operato gli artisti, e di elaborare le ricostruzioni storico-artistiche inerenti.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di saper valutare in maniera autonoma le dinamiche dell'arte italiana ed europea del XIX secolo, di saper fare i necessari collegamenti fra artisti e movimenti e di indicare le principali metodologie pertinenti all'analisi delle singole opere.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente deve saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base degli argomenti centrali del corso. A tali finalità, lo studente è stimolato a elaborare con chiarezza e rigore le principali tematiche affrontate, a curare gli sviluppi formali dei metodi applicativi, a familiarizzare con i termini propri della disciplina, a trasmettere ai non esperti i principi e i contenuti studiati con correttezza e semplicità.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici e altro materiale documentario propri del settore delle arti ottocentesche, e deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master etc. Il corso fornisce allo studente ulteriori indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma.</p>			
PROGRAMMA			

TESTI DI RIFERIMENTO

- 1) I. Valente, *La divina bellezza. L'immagine di Dante nelle arti figurative nei secoli XVIII-XXI*, in *Opere di Dante*, t. IV: *Le vite di Dante dal XIV al XVI secolo-Iconografia dantesca*, vol. VII: *Opere di dubbia attribuzione e altri documenti danteschi*, a cura di M. Berté e M. Fiorilla, S. Chiodo e I. Valente, Salerno Editrice, Roma 2017, pp. 377-432, tavole a seguire (escluso il paragrafo di *Dante nel Novecento*);
- 2) *Domenico Morelli e il suo tempo. 1823-1901 dal Romanticismo al Simbolismo*, a cura di L. Martorelli, catalogo della mostra di Napoli (Castel Sant'Elmo) 2005-06, Electa Napoli, Napoli, 2005 (vedi l'elenco delle schede alla nota 1);
- 3) I. Valente, *Al di là del Mediterraneo. L'Oriente di Vincenzo Marinelli, mito romantico e poetica del vero*, in *Vincenzo Marinelli e gli artisti lucani dell'Ottocento*, a cura di I. Valente, catalogo della mostra di Potenza, Pinacoteca Provinciale, 28 marzo-2 giugno 2015, Calice Editori, Rionero in Vulture 2015, (pp. 37-62)
- 4) R. Bossaglia, *Gli orientalisti italiani 1830-1840*, introduzione in *Gli orientalisti italiani. Cento anni di esotismo 1830-1940*, catalogo della mostra di Torino 1998-99, a cura di R. Bossaglia, Marsilio, Venezia 1998, pp. 3-4;
- 5) M.A. Fusco, *Avventure artistiche mediterranee per pittori meridionali*, in *Gli orientalisti italiani. Cento anni di esotismo 1830-1940*, catalogo della mostra di Torino 1998-99, a cura di R. Bossaglia, Marsilio, Venezia 1998, pp. 29-37;
- 6) E. Querci, *Nostalgia dell'antico: Alma-Tadema e l'arte neopompeiana in Italia*, in *Alma-Tadema e la nostalgia dell'antico*, a cura di E. Querci e S. De Caro, catalogo della mostra di Napoli, MANN, 2007-2008, Mondadori, Milano 2007, pp. 21-38;
- 7) R. Barrow, *Arte e archeologia: Alma-Tadema e Pompei*, in *Alma-Tadema e la nostalgia dell'antico*, a cura di E. Querci e S. De Caro, catalogo della mostra di Napoli, MANN, 2007-2008, Mondadori, Milano 2007, pp. 41-52;
- 8) *Jean-Léon Gérôme (1824-1904). L'histoire en spectacle*, catalogo della mostra di Los Angeles, J. Paul Getty Museum, Paris, Musée d'Orsay, Madrid, Museo Tyssen-Bornemisza, 2010-2011, Skira-Flammarion, 2010 (vedi l'elenco delle schede alla nota 2);
- 9) *Il Bello o il Vero. La scultura napoletana del secondo Ottocento e del primo Novecento*, a cura di I. Valente, catalogo della mostra di Napoli, Complesso di San Domenico Maggiore, 2014-2015, Nicola Longobardi Editore, DatabencArt, Castellammare-Napoli 2014 (schede: G.B. Amendola, *Caino*, pp. 237-241, *Venere figulina* p. 329 e *Wedded*, pp. 326-327; Achille d'Orsi, *I parassiti*, pp. 242-243; E. Franceschi, *Opimia*, pp. 257-259).

Note:

1) elenco schede opere Domenico Morelli

Un neofita, p. 42
I martiri condotti al supplizio, p. 43
Gli iconoclasti, pp. 48-49
Un bagno pompeiano, pp. 62-63
La moglie di Putifarre, pp. 66-67
Vanderveld pittore fiammingo, pp. 74-75
Cesare Borgia a Capua, pp. 76-77
Il conte Lara, pp. 89-90
Torquato Tasso legge la Gerusalemme liberata a Eleonora d'Este, pp. 94-95
Un episodio dei Vespri siciliani, p. 114
I Vespri siciliani, p. 115
Il doge Foscari, pp. 110-111
I Foscari, p. 113
Le tentazioni di Sant'Antonio, pp. 152-153
Gli ossessi, pp. 161-162
Imbalsamazione di Cristo, pp. 184-185
La Maddalena, pp. 159-160
Cristo nel deserto, p. 179
Gli amori degli angeli, p. 178
Maometto prega con i soldati nel deserto, pp. 166-167

2) elenco schede delle opere di Jean-Léon Gérôme

Frine davanti all'areopago, pp. 104-106
Pollice verso, pp. 126-129
Il dolore del pacha, pp. 204-205
Il mercante di tappeti al Cairo, pp. 254-255
Mercato di schiave, pp. 272-275
Incantatore di serpenti, pp. 278-279

CONTENTS

Literary, Orientalist, neo-Pompeian and exotic themes in nineteenth-century Italian Art

REFERENCE TEXTS

- 1) I. Valente, *La divina bellezza. L'immagine di Dante nelle arti figurative nei secoli XVIII-XXI*, in *Opere di Dante*, t. IV: *Le vite di Dante dal XIV al XVI secolo-Iconografia dantesca*, vol. VII: *Opere di dubbia attribuzione e altri documenti danteschi*, a cura di M. Berté e M. Fiorilla, S. Chiodo e I. Valente, Salerno Editrice, Roma 2017, pp. 377-432, tavole a seguire (escluso il paragrafo di *Dante nel Novecento*);
- 2) *Domenico Morelli e il suo tempo. 1823-1901 dal Romanticismo al Simbolismo*, a cura di L. Martorelli, catalogo della mostra di Napoli (Castel Sant'Elmo) 2005-06, Electa Napoli, Napoli, 2005 (vedi l'elenco delle schede alla nota 1);
- 3) I. Valente, *Al di là del Mediterraneo. L'Oriente di Vincenzo Marinelli, mito romantico e poetica del vero*, in *Vincenzo Marinelli e gli artisti lucani dell'Ottocento*, a cura di I. Valente, catalogo della mostra di Potenza, Pinacoteca Provinciale, 28 marzo-2 giugno 2015, Calice Editori, Rionero in Vulture 2015, (pp. 37-62)
- 4) R. Bossaglia, *Gli orientalisti italiani 1830-1840*, introduzione in *Gli orientalisti italiani. Cento anni di esotismo 1830-1940*, catalogo della mostra di Torino 1998-99, a cura di R. Bossaglia, Marsilio, Venezia 1998, pp. 3-4;
- 5) M.A. Fusco, *Avventure artistiche mediterranee per pittori meridionali*, in *Gli orientalisti italiani. Cento anni di esotismo 1830-1940*, catalogo della mostra di Torino 1998-99, a cura di R. Bossaglia, Marsilio, Venezia 1998, pp. 29-37;
- 6) E. Querci, *Nostalgia dell'antico: Alma-Tadema e l'arte neopompeiana in Italia*, in *Alma-Tadema e la nostalgia dell'antico*, a cura di E. Querci e S. De Caro, catalogo della mostra di Napoli, MANN, 2007-2008, Mondadori, Milano 2007, pp. 21-38;
- 7) R. Barrow, *Arte e archeologia: Alma-Tadema e Pompei*, in *Alma-Tadema e la nostalgia dell'antico*, a cura di E. Querci e S. De Caro, catalogo della mostra di Napoli, MANN, 2007-2008, Mondadori, Milano 2007, pp. 41-52;
- 8) *Jean-Léon Gérôme (1824-1904). L'histoire en spectacle*, catalogo della mostra di Los Angeles, J. Paul Getty Museum, Paris, Musée d'Orsay, Madrid, Museo Thyssen-Bornemisza, 2010-2011, Skira-Flammarion, 2010 (vedi l'elenco delle schede alla nota 2);
- 9) *Il Bello o il Vero. La scultura napoletana del secondo Ottocento e del primo Novecento*, a cura di I. Valente, catalogo della mostra di Napoli, Complesso di San Domenico Maggiore, 2014-2015, Nicola Longobardi Editore, DatabencArt, Castellammare-Napoli 2014 (schede: G.B. Amendola, *Caino*, pp. 237-241, *Venere figulina* p. 329 e *Wedded*, pp. 326-327; Achille d'Orsi, *I parassiti*, pp. 242-243; E. Franceschi, *Opimia*, pp. 257-259).

Notes:

1) list of works by Domenico Morelli

- Un neofita*, p. 42
I martiri condotti al supplizio, p. 43
Gli iconoclasti, pp. 48-49
Un bagno pompeiano, pp. 62-63
La moglie di Putifarre, pp. 66-67
Vanderveld pittore fiammingo, pp. 74-75
Cesare Borgia a Capua, pp. 76-77
Il conte Lara, pp. 89-90
Torquato Tasso legge la Gerusalemme liberata a Eleonora d'Este, pp. 94-95
Un episodio dei Vespri siciliani, p. 114
I Vespri siciliani, p. 115
Il doge Foscari, pp. 110-111
I Foscari, p. 113
Le tentazioni di Sant'Antonio, pp. 152-153
Gli ossessi, pp. 161-162
Imbalsamazione di Cristo, pp. 184-185
La Maddalena, pp. 159-160
Cristo nel deserto, p. 179
Gli amori degli angeli, p. 178
Maometto prega con i soldati nel deserto, pp. 166-167

2) list of works by Jean-Léon Gérôme

- Frine davanti all'areopago*, pp. 104-106
Pollice verso, pp. 126-129
Il dolore del pacha, pp. 204-205

Il mercante di tappeti al Cairo, pp. 254-255
Mercato di schiave, pp. 272-275
Incantatore di serpenti, pp. 278-279
Pigmalione e Galatea e La fine della sessione, pp. 304-307

MATERIALE DIDATTICO

Oltre ai testi consigliati, durante il corso saranno messe a disposizione degli studenti dispense di approfondimento di particolari argomenti trattati (le stesse dispense dovranno essere approfondite anche dagli studenti non frequentanti).


FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

- acquisizione di conoscenze approfondite sugli svolgimenti delle arti figurative dal Romanticismo alla Pop Art
- sviluppo di capacità interpretative anche in una prospettiva interdisciplinare
- sviluppo di capacità di lettura formale dell'opera d'arte

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 12656			
Curriculum		STA Curriculum STORICO-ARTISTICO	
Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Claudio PIZZORUSSO		
Riferimenti del Docente	☎ +39 081 2532588 Mail: claudio.pizzorusso@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/claudio.pizzorusso		
Insegnamento / Attività	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA II		
Teaching / Activity	HISTORY OF CONTEMPORARY ART II		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ART/03	CFU	6

Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Attraverso questo corso lo studente dovrà acquisire conoscenze approfondite sugli svolgimenti dei maggiori movimenti artistici e delle singole personalità in Europa (e all'occorrenza negli Stati Uniti) dagli inizi alla seconda metà del XX secolo; saprà individuare e collocare storicamente le peculiarità formali e culturali di un'opera d'arte; saprà riflettere ed esprimere valutazioni autonome su un'opera d'arte in quanto espressione di identità individuale e/o collettiva; saprà tradurre espressioni figurative attraverso un codice verbale corretto e appropriato; saprà comprendere un linguaggio trans-nazionale, e al tempo stesso porlo in relazione a fenomeni culturali fondati su codici linguistici diversi.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Lo studente dovrà acquisire una conoscenza approfondita dei maggiori movimenti artistici e delle singole personalità in Europa (e all'occorrenza negli Stati Uniti) dagli inizi alla seconda metà del XX secolo, anche nelle loro interrelazioni con le altre arti. Dovrà inoltre sviluppare un metodo critico-filologico che gli consenta di affrontare autonomamente uno studio avanzato di altri periodi e di altre aree geo-culturali.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Al termine del corso, lo studente dovrà essere in grado di individuare e collocare storicamente le peculiarità formali e culturali di un'opera d'arte, e di interpretarla con autonomia critica.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Saper riflettere ed esprimere valutazioni su un'opera d'arte in quanto espressione di identità individuale e/o collettiva. Abilità comunicative: Saper tradurre espressioni figurative attraverso un codice verbale corretto e appropriato. Capacità di apprendimento: Saper comprendere un linguaggio trans-nazionale, e al tempo stesso saper porlo in relazione a fenomeni culturali fondati su codici linguistici diversi.</p>			
PROGRAMMA			
<p>“Just what is it that makes today’s homes so different, so appealing?”. Breve storia della Pop Art. Riflessione preliminare su qualche antefatto. Misteri di fine Ottocento. Cubismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo, New Dada e, infine, Pop. L’elaborazione britannica: l’Independent Group e la mostra <i>This Is Tomorrow</i>. La galassia statunitense. Il <i>Nouveau Réalisme</i> di Pierre Restany. Le reazioni in Italia. Una never ending story.</p>			
CONTENTS			
<p>“Just what is it that makes today’s homes so different, so appealing?”. A short history of Pop Art. Some preliminary thoughts on a backstory. Mysteries in the late Nineteenth century. Cubism, Futurism, Dada, Surrealism, New Dada and, in the end, Pop. The UK processes: the Independent Group and the exhibition <i>This Is Tomorrow</i>. The USA galaxy. Pierre Restany’s <i>Nouveau Réalisme</i>. Reactions in Italy. A never ending story. Some flash over movies and music.</p>			
MATERIALE DIDATTICO			
All’uso di un buon manuale, si consiglia il nuovissimo			



- S. Settis, T. Montanari, *Arte. Una storia naturale e civile, 5. Dal Postimpressionismo al Contemporaneo*, Mondadori Education-Einaudi Scuola, Milano-Torino 2019
 si potranno affiancare i materiali visivi proiettati in aula e reperibili, al termine delle lezioni, sul sito docente tra i materiali didattici.
 Per una sintesi degli argomenti del corso:
 - *Pop Art 1956-1968*, catalogo della mostra (Roma, Scuderie del Quirinale, 26 ottobre 2007-27 gennaio 2008), a cura di W. Guadagnini, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo, 2007.
 Altra bibliografia verrà segnalata in corso d'opera.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF U1674			
Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO	STA Curriculum STORICO-ARTISTICO	
Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Augusto RUSSO		
Riferimenti del Docente	 Mail: augusto.russo@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/augusto.russo		
Insegnamento / Attività	STORIA DELL'ARTE IN ETÀ BAROCCA		
Teaching / Activity	ART HISTORY IN THE BAROQUE AGE		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ART/02	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Attraverso questo corso gli studenti dovranno acquisire una competenza nel campo della storia dell'arte e dell'architettura del Seicento e del Settecento in Italia, con la conoscenza dei principali elementi del Barocco e del Rococò. Dovranno saper definire per opere e artisti la cronologia, la collocazione geografica, i contesti monumentali o ambientali, la committenza; e discutere adeguatamente un'opera sotto l'aspetto della tecnica esecutiva, dello stile, dell'iconografia, della funzione originaria ed eventualmente della vicenda collezionistica e/o museale, tramite uno specifico linguaggio disciplinare. Ci si aspetta inoltre che gli studenti acquisiscano un metodo critico-filologico che consenta loro di affrontare in autonomia anche lo studio di altri temi, periodi e/o aree geografiche, non necessariamente trattati durante il corso, come ad esempio la propria città o il proprio paese d'origine. Più in generale, obiettivo fondamentale sarà la presa di consapevolezza dell'importanza del nostro patrimonio storico-artistico, architettonico e paesaggistico, in chiave civica, e quindi della sua tutela e trasmissione ai posteri.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per contestualizzare le opere, per comprendere le problematiche relative e per acquisire dimestichezza e senso critico verso singoli artisti, manufatti, contesti di committenza, categorie storiche e interpretative.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Gli studenti dovranno essere in grado di affrontare problemi storiografici e interpretativi al fine di raggiungere una conoscenza di base e un metodo critico-filologico sufficientemente solido da poter integrare, con la storia dell'arte, anche la preparazione degli altri insegnamenti previsti nel corso di laurea, e raggiungere competenze necessarie a intraprendere percorsi lavorativi in enti e istituzioni italiane ed europee che si occupino del patrimonio storico-artistico.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Gli studenti dovranno arrivare a inquadrare artisti e questioni di storiografia artistica, confrontando problemi e opere di autori e contesti diversi, e istituendo confronti, anche originali, sia pur sempre con le giuste e consapevoli motivazioni.

Abilità comunicative:

Gli studenti dovranno saper descrivere un'opera di pittura, scultura o architettura con lessico appropriato e specifico. Sarà particolarmente apprezzata la capacità di esporre i contenuti in modo fluido e coerente, e pertinente ai quesiti posti in sede d'esame (colloquio orale).

Capacità di apprendimento:

Attraverso le conoscenze e strumenti metodologici forniti durante il corso, gli studenti dovranno dimostrare di saper sia riflettere sui temi trattati nelle lezioni, eventualmente approfondendoli, sia sviluppare una capacità di studio autonomo e indipendente che permetta loro di comprendere e discutere criticamente argomenti collaterali e non previsti dal programma.

PROGRAMMA

Il corso tratterà dei principali temi e autori dell'arte in Italia dal tardo Cinquecento al Settecento.

Le lezioni saranno impostate in senso diacronico, con eventuali approfondimenti di taglio monografico, dando importanza soprattutto ai contesti storico-geografici e storico-monumentali, e alle maggiori opere del Barocco e del Rococò in Italia.

I centri e le aree oggetto di studio saranno principalmente Roma, Firenze, l'Emilia Romagna, Genova, Torino, Venezia, Napoli e la Sicilia, ai quali si potranno aggiungere luoghi e territori solo comunemente definibili 'minori'.

Oltre alle lezioni frontali in aula, si effettueranno, eventualmente, alcuni sopralluoghi per studiare e discutere sul campo episodi del Barocco e Rococò a Napoli, per esempio in chiese e/o musei e/o altrove.

CONTENTS

The course will deal with the principle artistic themes and authors of art in Italy from the late sixteenth to the eighteenth century.

The lessons will be set in a diachronic sense, with possible monographic insights, giving importance above all to historical-geographical and historical-monumental contexts, and to the major works of Baroque and Rococo in Italy. These centers and areas will mainly be studied: Rome, Florence, Emilia Romagna, Genoa, Turin, Venice, Naples and Sicily. To these, places that can only be commonly defined as 'minor' can be added. Together with frontal lessons in class, the course will include, if possible, surveys to study and discuss on-site the examples of Neapolitan Baroque and Rococo, for example in churches and/or museums and/or elsewhere.

MATERIALE DIDATTICO							
<p>Per una preparazione generale si consiglia il manuale di - S. Settis, T. Montanari, <i>Arte. Una storia naturale civile, 4. Dal Barocco all'Impressionismo</i>, Milano 2019, capitoli 1-14, pp. 1-227. È poi necessario - T. Montanari, <i>Il Barocco</i>, Torino 2012; e un testo a scelta tra - F. Haskell, <i>Mecenati e pittori. Studi sui rapporti tra arte e società italiana nell'età barocca</i>, Firenze 1966, ed. a cura di T. Montanari, Torino 2020, e - R. Wittkower, <i>Arte e architettura in Italia, 1600-1750</i>, Torino 1972, ed. 1993. Per approfondire il Barocco a Napoli (e in Campania) si suggerisce la consultazione di - A. Blunt, <i>Architettura barocca e rococò a Napoli</i>, ed. a cura di F. Lenzo, Milano 2006, oppure di - <i>Campania barocca</i>, a cura di G. Cantone, Milano 2003.</p>							
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare							
Si intende verificare l'adeguata conoscenza ed esposizione, ed eventualmente la capacità di rielaborazione critica, dei contenuti descritti durante il corso e di quelli presenti nella bibliografia indicata.							
b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF U1673			
Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO	STA Curriculum STORICO-ARTISTICO	
Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Antonio MILONE		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536560 Mail: antonio.milone@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/antonio.milone		

Insegnamento / Attività	STORIA DELL'ARTE IN ETÀ GOTICA		
Teaching / Activity	HISTORY OF GOTHIC ART		
Settore Scientifico – Disciplina:	L-ART/01	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>L'insegnamento ha l'obiettivo formativo di fornire agli studenti approfondimenti metodologici e critici su problemi e protagonisti della storia dell'arte di età gotica, considerata di volta in volta sotto l'aspetto formale, contenutistico, operativo-funzionale.</p> <p>Per affinare le competenze degli studenti alle lezioni frontali si affiancheranno esercitazioni e sopralluoghi al patrimonio artistico, finalizzati a incrementare la loro presa di coscienza della materialità dei manufatti non meno che delle problematiche connesse alla loro tutela e conservazione.</p> <p>Risultati attesi</p> <p>Al termine del percorso formativo lo studente dovrà essere in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> collocare nel tempo, nello spazio e nel relativo contesto culturale i fenomeni artistici oggetto del corso; acquisire la conoscenza delle principali fonti letterarie; rimeditare con spirito critico la relativa letteratura; misurarsi con le più aggiornate frontiere di ricerca. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
<p>Gli approfondimenti tematici e l'acquisizione di un'adeguata strumentazione metodologica consentiranno agli studenti di analizzare con spirito critico gli argomenti del corso e di stabilire connessioni con i saperi dei settori affini.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
<p>Lo studente dovrà essere in grado di mettere a frutto il sapere acquisito in funzione della ricerca nonché della tutela, conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico, operando anche in contesti teorici e pratici nuovi.</p>			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> valutare in maniera autonoma i fenomeni e i processi storici; elaborare articolate interpretazioni critiche; utilizzare in modo consapevole gli specifici strumenti metodologici. <p>Abilità comunicative: Lo studente deve saper spiegare, in forma scritta e orale, con chiarezza e rigore, a interlocutori esperti e non esperti le conoscenze acquisite, modulando gli strumenti della comunicazione in relazione al pubblico.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze, attingendo in maniera autonoma e con spirito critico alla letteratura scientifica e al dibattito storiografico.</p>			
PROGRAMMA			
<p>Titolo del corso: <i>Artisti del Duecento in Italia meridionale</i></p> <p>Argomenti: Valore sociale e autocoscienza dell'artista nell'età gotica; La firma dell'artista; Artisti e tradizione artistica in Italia meridionale; Per un censimento degli artisti e delle firme nel regno svevo-angioino: casi di studio.</p>			
CONTENTS			

Title:
Artists of the 13th century in South Italy

Topics:
 Social value and self-awareness of the artist in the Gothic age;
 The artist's signature;
 Artists and artistic tradition in southern Italy;
 For a census of artists and signatures in the Swabian-Angevin kingdom: case studies.

MATERIALE DIDATTICO

- E. Castelnuovo, *Arte delle città, arte delle corti tra XII e XIV secolo*, in F. Zeri (a cura di), *Storia dell'arte italiana, 5. Dal medioevo al Quattrocento*, Einaudi, Torino 1983, pp. 167-227 (anche nella riedizione: E. Castelnuovo, *Arte delle città, arte delle corti*, a cura di F. Crivello, Einaudi, Torino 2009 ISBN 9788806196189).
 - E. Castelnuovo (a cura di), *Artifex bonus. Il mondo dell'artista medievale*, Roma-Bari 2004 (ISBN 9788842074212).
- Materiale estratto da:
- *L'artista medievale*, Atti del convegno (Modena, 17-19 novembre 1999) a cura di Maria Monica Donato (=«Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa. Quaderni», serie IV, 16: 2003/2), Pisa 2003 [novembre 2008];
 - A. Dietl, *Die Spracheder Signatur. Die Mittelalterlichen Künstlerinschriften Italiens*, voll. 4, Berlin 2009;
 - Thieme-Becker *Allgemeines Lexikon der Bildenden Künstler von der Antike bis zur Gegenwart*, voll. 37, Leipzig 1907-1950 (aggiornamento: *SAUR Allgemeines Künstlerlexicon*, voll. 99, Berlin 1992-2017);
 - *Enciclopedia dell'Arte Medioevale*, Istituto dell'Enciclopedia Treccani, *ad vocem*;
 - *Dizionario Biografico degli Italiani*, Istituto dell'Enciclopedia Treccani, *ad vocem*.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

La verifica si basa su un colloquio orale, volto ad accertare la conoscenza da parte dello studente della storia dell'arte medievale, nonché le abilità comunicative nella presentazione e nella discussione dei diversi fenomeni storico-artistici.


b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	


MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 12647			
Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO		STA Curriculum STORICO-ARTISTICO
Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Vincenza LUCHERINI		


Riferimenti del Docente	☎ 081 2536568 Mail: lucherin@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/vincenza.lucherini Via Nuova Marina 33, Stanza 802			
Insegnamento / Attività	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE I			
Teaching / Activity	HISTORY OF MEDIEVAL ART I			
Settore Scientifico – Disciplina:	L-ART/01	CFU	6	
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo	
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno			
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI				
<p>Il modulo di <i>Storia dell'arte medievale I</i> si propone di mettere lo studente in grado di</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. riconoscere e analizzare i caratteri strutturali dell'architettura gotica europea. 2. esaminare approfonditamente l'architettura gotica napoletana della prima età angioina, con particolare riguardo ad alcuni casi esemplari, dei quali si ricostruiscono la storia, le ragioni della committenza, le funzioni liturgiche e politiche. <p>Le competenze acquisite sono da considerarsi essenziali per lo svolgimento delle future attività professionali degli studenti, nelle quali sia richiesta la conoscenza approfondita e critica di architetture medievali oggetto di studio, di ricerca e di tutela.</p>				
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE				
<p>Il percorso formativo del modulo di <i>Storia dell'arte medievale I</i> intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici per analizzare un'architettura gotica di carattere sacro, sia dal punto di vista strutturale, sia da quello storico e storiografico, attraverso alcuni esempi napoletani di età angioina.</p>				
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE				
<p>Il percorso formativo del modulo di <i>Storia dell'arte medievale I</i> è orientato a trasmettere agli studenti le capacità necessarie a riconoscere ed esaminare i caratteri strutturali dell'architettura gotica napoletana, con particolare riguardo alla prima età angioina e ai complessi sacri, contestualizzando la realizzazione degli edifici dal punto di vista storico, come riflesso della committenza regale, episcopale o mendicante.</p>				
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:				
<p>Autonomia di giudizio: lo studente che ha seguito il percorso formativo proposto deve essere in grado di sapere esaminare in maniera autonoma le forme architettoniche gotiche medievali, riconoscerne i caratteri originali e sapere ricostruire la storia della loro realizzazione, con particolare attenzione alle questioni di committenza e di funzione.</p> <p>Abilità comunicative: lo studente che ha seguito il percorso formativo proposto deve essere in grado di saper esporre in modo chiaro ed esauriente le conoscenze acquisite, facendo uso della corretta terminologia peculiare della disciplina.</p> <p>Capacità di apprendimento: lo studente che ha seguito il percorso formativo proposto deve essere in grado di saper ampliare le proprie conoscenze attraverso l'uso consapevole della bibliografia specialistica e delle principali risorse digitali e tecnologiche relative alla disciplina.</p>				
PROGRAMMA				
<ol style="list-style-type: none"> 1. Il concetto di Gotico dal primo Cinquecento all'Ottocento, e nella storiografia attuale. 2. Caratteri strutturali dell'architettura gotica europea. 3. L'architettura gotica a Napoli al tempo dei primi tre sovrani angioini. 4. Alcuni casi esemplari napoletani: Sant'Eligio, San Domenico, Santa Chiara. 5. La Cattedrale di Napoli e la sua storia. 				

CONTENTS							
1. The concept of Gothic from the sixteenth to the nineteenth century, and in current historiography. 2. Structural features of European Gothic architecture. 3. Gothic architecture in Naples at the time of the first three Angevin sovereigns. 4. Some Neapolitan examples: Sant'Eligio, San Domenico, Santa Chiara. 5. The Cathedral of Naples and its history.							
MATERIALE DIDATTICO							
Per l'elenco delle referenze bibliografiche del modulo si veda il sito web della docente, alla voce <i>Materiale didattico</i> .							
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare							
Nel corso dell'esame la docente si propone di verificare l'avvenuto apprendimento di un metodo critico di studio dell'architettura medievale, che lo studente possa applicare anche ad altri temi delle discipline storico-artistiche.							
b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 10710			
Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO	STA Curriculum STORICO-ARTISTICO	
Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Vincenza LUCHERINI		
Riferimenti del Docente	Via Nuova Marina 33, Stanza 802 ☎ 081 2536568 Mail: lucherin@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/vincenza.lucherini		
Insegnamento / Attività	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE II		
Teaching / Activity	HISTORY OF MEDIEVAL ART II		
Settore Scientifico – Disciplina:	L-ART/01	CFU	6

Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il modulo di <i>Storia dell'arte medievale II</i> si propone di mettere lo studente in grado di</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. riconoscere e analizzare le principali tipologie di monumenti sepolcrali del tardo Medioevo in Italia e in Europa. 2. esaminare approfonditamente le tipologie sepolcrali monumentali in uso a Napoli nel tardo Medioevo, con particolare riguardo alle tombe reali nella Cattedrale di Napoli, e nelle chiese mendicanti di San Lorenzo, Santa Chiara, Santa Maria Donnaregina e San Domenico, ricostruendone la storia, la committenza, la memoria, le funzioni simboliche e politiche. <p>Le competenze acquisite sono da considerarsi essenziali per lo svolgimento delle future attività professionali degli studenti, nelle quali sia richiesta la conoscenza approfondita e critica di opere d'arte medievali di carattere sepolcrale oggetto di studio e di tutela.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Il percorso formativo del modulo di <i>Storia dell'arte medievale II</i> intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici per analizzare le tipologia delle sepolture monumentali reali nella Napoli tardo-medievale.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Il percorso formativo del modulo di <i>Storia dell'arte medievale II</i> è orientato a trasmettere agli studenti le capacità necessarie a riconoscere ed esaminare i caratteri tipologici delle sepolture monumentali reali della Napoli angioina.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: lo studente che ha seguito il percorso formativo proposto deve essere in grado di sapere esaminare in maniera autonoma le forme delle sepolture reali napoletane tardo-medievali, riconoscerne i caratteri originali e sapere ricostruire la storia della loro realizzazione, con particolare attenzione alle questioni di committenza e di funzione.</p> <p>Abilità comunicative: lo studente che ha seguito il percorso formativo proposto deve essere in grado di saper esporre in modo chiaro ed esauriente le conoscenze acquisite, facendo uso della corretta terminologia peculiare della disciplina.</p> <p>Capacità di apprendimento: lo studente che ha seguito il percorso formativo proposto deve essere in grado di saper ampliare le proprie conoscenze attraverso l'uso consapevole della bibliografia specialistica e delle principali risorse digitali e tecnologiche relative alla disciplina.</p>			
PROGRAMMA			
<ol style="list-style-type: none"> 1. La storiografia europea sul tema, dal primo Novecento ad oggi. 2. Le tipologie sepolcrali monumentali nell'Europa tardo-medievale. 3. La dinastia angioina a Napoli, le sue esigenze di rappresentazione e la politica funeraria dei re. 4. Le tombe reali angioine nella Cattedrale. 5. Le tombe reali angioine nella chiesa francescana di Santa Chiara. 6. Le tombe reali angioine nella chiesa francescana di San Lorenzo Maggiore. 7. Le tombe reali angioine nella chiesa francescana di Santa Maria Donnaregina. 8. Tombe reali perdute, sostituite o reimpiegate: la tomba di Giovanna d'Angiò. 9. Tombe reali perdute, sostituite o reimpiegate: la tomba di Andrea d'Ungheria. 10. Il confronto tra il caso napoletano e quello francese. 			
CONTENTS			
<ol style="list-style-type: none"> 1. Monumental burial typologies in late-medieval Europe. 2. The Angevin dynasty of Naples, its representation needs and the funeral policy of the kings. 3. Kings's tombs in the Neapolitan Cathedral. 4. Kings's tombs in the church of Santa Chiara. 5. Kings's tombs in the church of San Lorenzo Maggiore. 6. Kings's tombs in the church of Santa Maria Donnaregina. 7. Kings's tombs in the church of San Domenico. 8. Lost, replaced or reused tombs: the tomb of queen Jeanne. 9. Lost, replaced or reused tombs: the tomb of prince Andrew. 			

10. The comparison between the Neapolitan and the French examples.							
MATERIALE DIDATTICO							
Per l'elenco delle referenze bibliografiche del modulo si veda il sito web della docente, alla voce Materiale didattico.							
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare							
Nel corso dell'esame la docente si propone di verificare l'avvenuto apprendimento di un metodo critico di studio delle sepolture monumentali medievali, che lo studente possa applicare anche ad altri campi tematici delle discipline storico-artistiche.							
b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 12648			
Curriculum		STA Curriculum STORICO-ARTISTICO	
Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Bianca DE DIVITIIS		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536560 Mail: bianca.dedivitiis2@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/bianca.dedivitiis2		
Insegnamento / Attività	STORIA DELL'ARTE MODERNA I		
Teaching / Activity	HISTORY OF EARLY MODERN ART I		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ART/02	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Attraverso questo corso lo studente dovrà acquisire un lessico storico artistico e architettonico appropriato e una competenza specifica nel campo della storia dell'arte rinascimentale.

In particolare, dovrà arrivare ad avere una conoscenza dei principali architetti del Quattrocento in Italia e delle principali linee e problematiche che il Rinascimento in Italia e in Europa.

Alla fine del corso lo studente dovrà essere in grado di descrivere con competenza un'opera di architettura. Oltre ad arrivare a sapere contestualizzare opere e artisti, definendone la giusta cronologia, collocazione geografica e contesti di committenza, ci si aspetta che nel corso delle lezioni lo studente acquisisca un metodo critico-filologico che consenta di affrontare in autonomia anche lo studio di altri periodi e aree geografiche, come ad esempio quello della propria città o del proprio paese di origine.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per contestualizzare le opere, arrivando a comprendere le problematiche di natura storiografica e acquisire dimestichezza e senso critico verso singoli artisti, contesti di committenza, categorie storiche e interpretative.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve essere in grado di affrontare problemi attributivi, storiografici e interpretativi, al fine di raggiungere una conoscenza di base e un metodo critico filologico sufficientemente solido da poter integrare con la storia dell'arte anche le altre materie affrontate nel corso di studio e raggiungere competenze sufficienti a intraprendere percorsi lavorativi in enti e istituzioni italiane ed europee che si occupino di patrimonio.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve arrivare ad inquadrare artisti e problemi di storiografia artistica, e di arrivare a confrontare problemi e opere di autori e contesti diversi.

Abilità comunicative:

Lo studente deve arrivare a saper descrivere un'opera di architettura con lessico appropriato e specifico.

Capacità di apprendimento:

Attraverso le conoscenze e strumenti metodologici forniti durante il corso, lo studente deve arrivare sia ad approfondire e riflettere sui temi trattati durante il corso che sviluppare una capacità di studio autonomo e indipendente che gli permetta di approfondire argomenti del programma e affrontare collaterali.

PROGRAMMA

Dopo una lezione introduttiva, il corso verterà sull'architettura del Quattrocento e del primo Cinquecento in Italia, fino al Sacco di Roma del 1527.

Oltre a lezioni monografiche su singoli architetti, come Brunelleschi, Alberti, Bramante, saranno trattati temi trasversali e specifici contesti cittadini, tra i quali sarà compresa Napoli.

Il corso include almeno 10 ore di lezione presso siti monumentali.

CONTENTS

After an introductory lecture, the course will deal with architecture in Italy in the fifteenth century and early sixteenth century, before 1527.

Apart from lectures dedicated to specific architects, as Brunelleschi, Alberti, Bramante, the course will deal with general topics as well as with specific cities, among which particular attention will be dedicated to Naples.

The course will include at least 10 hours of on-site visits to monuments.

MATERIALE DIDATTICO

- Maria Beltramini, *Brunelleschi e la rinascita dell'architettura*, Milano 2008.

- Wolfgang Lotz, *Architettura in Italia 1500-1600*, a cura di Deborah Howard, trad. it. Elisabetta Molteni, Milano 2002 (parti relative all'architettura ante 1527).


- *Storia dell'architettura italiana. Il Quattrocento*, a cura di Francesco Paolo Fiore, Milano 1998.

I volumi sono disponibili in biblioteca.

- Tre saggi a scelta da *Storia dell'architettura italiana. Il primo Cinquecento*, a cura di Arnaldo Bruschi, Milano 2002.

La bibliografia di approfondimento verrà indicata sulla bacheca del docente.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare							
b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 10725			
Curriculum		STA Curriculum STORICO-ARTISTICO	
Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Bianca DE DIVITIIS		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536560 Mail: bianca.dedivitiis2@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/bianca.dedivitiis2		
Insegnamento / Attività	STORIA DELL'ARTE MODERNA II		
Teaching / Activity	HISTORY OF EARLY MODERN ART II		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ART/02	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Attraverso questo corso lo studente dovrà acquisire un lessico storico artistico e architettonico appropriato e una competenza specifica nel campo della storia dell'arte rinascimentale.</p> <p>In particolare, dovrà arrivare ad avere una conoscenza dei principali architetti del Cinquecento in Italia e delle principali linee e problematiche che il Rinascimento in Italia e in Europa.</p> <p>Alla fine del corso lo studente dovrà essere in grado di descrivere con competenza un'opera di architettura. Oltre ad arrivare a sapere contestualizzare opere e artisti, definendone la giusta cronologia, collocazione geografica e contesti di committenza, ci si aspetta che nel corso delle lezioni lo studente acquisisca un metodo critico-filologico che</p>			

consenta di affrontare in autonomia anche lo studio di altri periodi e aree geografiche, come ad esempio quello della propria città o del proprio paese di origine.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per contestualizzare le opere, arrivando a comprendere le problematiche di natura storiografica e acquisire dimestichezza e senso critico verso singoli artisti, contesti di committenza, categorie storiche e interpretative.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve essere in grado di affrontare problemi attributivi, storiografici e interpretativi, al fine di raggiungere una conoscenza di base e un metodo critico filologico sufficientemente solido da poter integrare con la storia dell'arte anche le altre materie affrontate nel corso di studio e raggiungere competenze sufficienti a intraprendere percorsi lavorativi in enti e istituzioni italiane ed europee che si occupino di patrimonio.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve arrivare ad inquadrare artisti e problemi di storiografia artistica, e di arrivare a confrontare problemi e opere di autori e contesti diversi.

Abilità comunicative:

Lo studente deve arrivare a saper descrivere un'opera di architettura con lessico appropriato e specifico.

Capacità di apprendimento:

Attraverso le conoscenze e strumenti metodologici forniti durante il corso, lo studente deve arrivare sia ad approfondire e riflettere sui temi trattati durante il corso che sviluppare una capacità di studio autonomo e indipendente che gli permetta di approfondire argomenti del programma e affrontare collaterali.

PROGRAMMA

Dopo una lezione introduttiva, il corso sarà verterà sull'architettura del Cinquecento in Italia a cavallo e dopo il Sacco di Roma. Si tratteranno temi anche riguardanti l'architettura in altri contesti geografici fuori dall'Italia.

Oltre a lezioni monografiche su singoli architetti, le lezioni seguiranno un criterio geografico, con attenzione verso specifici contesti cittadini, tra i quali sarà compresa Napoli.

Il corso include almeno 10 ore di lezione presso siti monumentali.

CONTENTS

After an introductory lecture, the course will deal with architecture in Italy during the sixteenth century around and after 1527. Lectures will deal also with architectural contexts outside Italy.

Apart from lectures dedicated to specific architects, the course will deal with general topics as well as with specific cities, among which particular attention will be dedicated to Naples.

The course will include at least 10 hours of on-site visits to monuments.

MATERIALE DIDATTICO

Parte generale:

- Wolfgang Lotz, *Architettura in Italia 1500-1600*, a cura di Deborah Howard, trad. it. Elisabetta Molteni, Milano 2002.

- Manfredo Tafuri, *Ricerca del Rinascimento. Principi, città, architetto*, Torino 1992.

- Tre saggi a scelta da *Storia dell'architettura italiana. Il secondo Cinquecento*, a cura di Claudia Conforti e Richard Tuttle, Milano 2001.

Bibliografia di approfondimento verrà indicata durante il corso sul sito della docente.



FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare


b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
------------------------------	-----------------	--	--------------	--	------------	---

Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 54675			
Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO		
Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	L'INSEGNAMENTO TACE PER L'A.A. 2020 /2021		
Riferimenti del Docente	 Mail: Web docente:		
Insegnamento / Attività	STORIA GRECA		
Teaching / Activity	GREEK HISTORY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/02	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
PROGRAMMA			
CONTENTS			
MATERIALE DIDATTICO			

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare							
b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 55425			
Curriculum		STA Curriculum STORICO-ARTISTICO	
Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELLE ARTI		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Diego CARNEVALE		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2532590 Mail: diego.carnevale@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/diego.carnevale		
Insegnamento / Attività	STORIA MODERNA		
Teaching / Activity	MODERN HISTORY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/02	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Il modulo ha lo scopo di fornire allo studente le conoscenze e le competenze necessarie alla comprensione del concetto di cultura materiale applicato agli studi sulla storia dell'età moderna attraverso l'analisi dei fenomeni riguardanti la produzione, lo scambio, e il consumo di beni materiali nell'Europa dei secoli XVI, XVII e XVIII.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Al termine del corso lo studente dovrà mostrare di aver conseguito:			

1. Una buona conoscenza dei caratteri generali della storia sociale dell'Europa moderna;
2. Una conoscenza approfondita del concetto di cultura materiale e dei fenomeni di produzione, scambio, e consumo di beni in età moderna;
3. Le competenze necessarie ad analizzare e spiegare determinati usi e stili di vita nelle società di età moderna attraverso lo studio delle caratteristiche e della diffusione degli oggetti.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente dovrà mostrare di essere in grado di considerare gli oggetti come il risultato di un processo storico, così da poter interagire in modo competente e professionale con i diversi attori coinvolti nella conservazione e nella valorizzazione della cultura materiale.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Lo studente dovrà mostrare di aver sviluppato le sue capacità critiche nonché di saper formulare autonomamente giudizi conformi alle pratiche della storiografia accademica.

Abilità comunicative:

Oltre a dover migliorare la capacità di usare in modo appropriato il lessico storiografico caratteristico degli studi sull'età moderna, lo studente dovrà mostrare di aver acquisito le competenze necessarie a comunicare in forma orale e scritta la profondità storica degli oggetti.

Capacità di apprendimento:

Lo studente dovrà essere in grado di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze sia attingendo in maniera autonoma a testi e articoli scientifici, sia assistendo a seminari, convegni ed esposizioni.

PROGRAMMA

La prima parte, a carattere introduttivo, sarà dedicata alla storia del concetto di cultura materiale e a come storici, archeologi, antropologi e sociologi hanno adoperato tale concetto.

La seconda parte concernerà la produzione, lo scambio, e il consumo di beni materiali nell'Europa dei secoli XVI, XVII e XVIII, con particolare attenzione ai cambiamenti di medio e lungo periodo determinati dall'apertura delle rotte commerciali transoceaniche.

Durante il corso verranno affrontati i seguenti argomenti:

- La famiglia come unità di consumo
- La casa: funzioni e arredi
- I prodotti alimentari e le pratiche connesse al loro consumo
- L'abbigliamento

CONTENTS

The first part will be an introduction to the history of the concept of material culture and how historians, archaeologists, anthropologists, and sociologists have used this concept.

The second part will concern the production, exchange, and consumption of material goods in sixteenth, seventeenth and eighteenth centuries Europe, with specific attention to the medium and long-term changes caused by the opening of the transoceanic trade routes.

The course will deal with the following topics:

- The family as a unit of consumption
- The house: functions and furnishings
- Foodstuffs and practices related to their consumption
- Clothing

MATERIALE DIDATTICO

Raffaella SARTI, *Vita di casa. Abitare, mangiare, vestire, nell'Europa moderna*, Roma-Bari, Laterza, 2017 (le edizioni precedenti fino al 2003 sono valide). Il testo è disponibile in libero accesso sul sito www.laterza.it/vitadicasa/

- Timothy BROOK, *Il cappello di Vermeer. Il Seicento e la nascita del mondo globalizzato*, Torino, Einaudi, 2015


FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Verificare la comprensione del concetto di cultura materiale applicato agli studi sulla storia dell'età moderna attraverso l'analisi dei fenomeni riguardanti la produzione, lo scambio, e il consumo di beni materiali nell'Europa dei secoli XVI, XVII e XVIII.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 54925			
Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO	STA Curriculum STORICO-ARTISTICO	
Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Eliodoro SAVINO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536505 Mail: eliodoro.savino@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/eliodoro.savino		
Insegnamento / Attività	STORIA ROMANA		
Teaching / Activity	ROMAN HISTORY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/03	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
L'insegnamento è finalizzato ad introdurre gli studenti ai principali aspetti dei rapporti tra impero romano e cristiani tra III e IV sec. d.C. attraverso l'analisi di una scelta significativa di fonti antiche di differente tipologia, e la discussione della storiografia moderna.			
Conoscenze richieste			
<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscenza della storia romana nella sua articolazione generale, da Romolo alla caduta dell'Impero Romano d'Occidente, con particolare riferimento all'età tardoantica. 2. Conoscenza sommaria della storiografia antica di età tardoantica e della letteratura cristiana. 			

Risultati attesi

Al termine del corso lo studente dovrà avere acquisito la conoscenza:
delle principali fonti antiche e dei principali orientamenti storiografici moderni relativi ai rapporti tra impero romano e cristiani storia di Roma tra III e IV sec. d.C.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Alla fine del corso lo studente avrà acquisito le conoscenze di base sui rapporti tra impero romano e cristiani tra III e IV sec. e sulle principali teorie storiografiche moderne.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Alla fine del corso lo studente dovrà essere in grado di indagare autonomamente le problematiche relative ai temi oggetto del corso, analizzando fonti antiche e storiografia moderna.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:**Autonomia di giudizio:**

Lo studente sarà in grado di analizzare autonomamente fonti antiche e storiografia moderna, relativa ai temi oggetto del corso.

Abilità comunicative:

Lo studente sarà in grado di comunicare oralmente in modo coerente ed articolato le conoscenze acquisite, utilizzando con competenza concetti e contenuti.

Capacità di apprendimento:

Lo studente sarà in grado di aggiornarsi autonomamente ed ampliare le proprie conoscenze su temi ed argomenti affini a quelli in programma, attingendo alle fonti ed alla letteratura scientifica.

PROGRAMMA

Il modulo di 60 ore complessive è articolato in trenta lezioni di due ore ciascuna.

Ad una serie iniziale di lezioni frontali, riservate ai principali aspetti dei rapporti tra impero romano e cristiani tra III e IV sec., seguiranno incontri di tipo laboratoriale, nel corso dei quali gli studenti approfondiranno singoli temi, concordati con il docente, propedeutici alla redazione di un elaborato scritto, parte integrante della prova di esame.

CONTENTS

The class runs for 60 hours, divided into 30 lessons (2h each).

During the first lessons the teacher will introduce the overall subject and will provide the students with the necessary tools to study.

Later, students will be encouraged to take part into the preparation of the classes and to show the teacher the outcome of their studies on the main themes of relations between Roman Empire and Christians between the third and fourth centuries.

MATERIALE DIDATTICO

- a) A. Cameron, *Il Tardo Impero Romano*, Bologna 1995, Il Mulino (disponibile alla BRAU).
b) K. Baus, E. Ewing, *L'epoca dei Concili*, Milano 2017, Jaca Book, euro 21, capp. 1-6; 14-18.

Ulteriori fonti antiche e bibliografia saranno indicate durante il corso.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO**a) Risultati di apprendimento che si intende verificare****b) Modalità di Esame**

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta	Solo orale
Discussione di elaborato progettuale				
Altro, specificare				

In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 00380			
Mutuaione da CdSM P18 Management del Patrimonio Culturale Mutua da AF U0194			
Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO	STA Curriculum STORICO-ARTISTICO	
Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Provvidenza Paola D'ALCONZO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536329 Mail: dalconzo@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/provvidenzapaola.dalconzo		
Insegnamento / Attività	TEORIA E STORIA DEL RESTAURO		
Teaching / Activity	THEORY AND HISTORY OF RESTORATION		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ART/04	CFU	12
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il percorso formativo di questo insegnamento intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per orientarsi criticamente sui principali problemi relativi alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio storico-artistico e archeologico con le loro differenti implicazioni.</p> <p>A tal fine, oltre alle lezioni frontali, sono previsti momenti di confronto diretto con le opere e incontri seminariali su alcuni casi esemplificativi.</p> <p>Più in dettaglio, lo studente acquisirà informazioni e spunti d'interpretazione critica sugli argomenti qui di seguito riassunti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) lineamenti di storia delle tecniche artistiche, con particolare riferimento ai dipinti (mobili e murali), come premessa indispensabile alla comprensione dei problemi conservativi che ne derivano; per ciascuno dei procedimenti esecutivi presi in considerazione, saranno esaminati i principali fenomeni di degrado e le relative modalità di intervento; 2) orientamenti metodologici, con discussione della Teoria del restauro di Cesare Brandi e i successivi sviluppi; in quest'ambito vengono discussi anche il restauro preventivo e la conservazione programmata; 3) normativa nazionale e internazionale, questioni etiche e ruolo della documentazione; 4) opportunità e criticità nel rapporto tra scienza e restauro, con analisi dei principali sistemi di indagine e applicazioni di diagnostica artistica; 			

- 5) peculiarità del restauro applicato all'arte contemporanea, da un punto di vista sia teorico che tecnico;
- 6) temi e problemi di storia del restauro, con particolare riferimento alle tradizioni locali degli stati italiani preunitari (lettura e discussione delle fonti, analisi di casi esemplari);
- 7) prassi conservatine adottate nel Regno di Napoli nel corso del XVIII secolo (lettura e discussione delle fonti, analisi degli interventi eseguiti sulle collezioni pittoriche).

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE

Al termine del suo percorso formativo (lezioni e successiva preparazione per l'esame), lo studente dovrà dimostrare di saper riconoscere autonomamente le principali criticità conservative di un'opera d'arte; a partire dalle nozioni apprese, dovrà essere in grado di elaborare concetti anche complessi concernenti problemi di metodo, relativi tanto all'approccio teorico quanto alle differenti tecniche di intervento, e di applicarli sia in sede di ricostruzione storica che con riguardo alle questioni di più stretta attualità.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE

Il percorso formativo è orientato a trasmettere allo studente le capacità necessarie ad applicare le conoscenze acquisite all'analisi di specifici casi di restauro, stimolandolo a utilizzare appieno gli strumenti metodologici acquisiti, così da interagire con le diverse professionalità coinvolte nella direzione di un intervento di restauro, offrendo il proprio specifico contributo di analisi; tutto ciò, pur senza entrare nel merito della concreta operatività, in quanto essa esula dagli obiettivi formativi dell'insegnamento, che non intende (e non potrebbe in alcun modo) formare dei restauratori, per i quali è previsto un apposito corso di studi.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

Avendo acquisito gli strumenti necessari a orientarsi nel dibattito metodologico e ad analizzare le diverse problematiche coinvolte, lo studente dovrà essere in grado di approfondire in forma autonoma alcuni aspetti particolari, valutando con consapevolezza problemi e situazioni che possano essere oggetto di concrete scelte operative.

Abilità comunicative:

Lo studente dovrà saper spiegare a persone non esperte le nozioni di base acquisite sulla teoria e la storia del restauro, così come sulle principali tecniche di intervento. Dovrà anche saper riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti, utilizzando correttamente il lessico tecnico proprio della disciplina, soprattutto in riferimento ai materiali e ai procedimenti esecutivi.

Capacità di apprendimento:

Sulla base del metodo proposto durante il corso – che si avvale anche di esercitazioni a diretto contatto con le opere, seminari specialistici e conferenze su casi particolarmente significativi – lo studente dovrà essere in grado di aggiornare e ampliare le proprie conoscenze, attingendo in maniera autonoma a testi e articoli scientifici relativi sia alla ricostruzione storica dei restauri eseguiti nel passato che all'elaborazione teorica delle problematiche attuali.

PROGRAMMA

Dalle tecniche, alla teoria, alla storia: un percorso conoscitivo per un approccio critico al restauro Conservazione ed esposizione dei dipinti a Napoli nel Settecento: luoghi, uomini, opere

Il corso intende fornire le coordinate metodologiche per affrontare in maniera critica e consapevole le testimonianze materiali del passato e i problemi legati alla loro conservazione.

Introduzione e questioni di metodo.

Restaurare per consegnare al futuro: il restauro come atto della memoria.

Panoramica sui esiti e contraddizioni di interventi più e meno recenti.

Elementi di tecniche artistiche e fenomeni di degrado: supporti, preparazioni, leganti.

Restauro e scienza: la diagnostica artistica.

Dal "Tempo pittore" alla Teoria del restauro di Cesare Brandi e oltre.

Il restauro del contemporaneo e la necessità di un nuovo approccio teorico.

Storia del restauro e documentazione: fonti, testimonianze, evidenze materiali.

Panoramica storica sulla situazione italiana, tra XV e XX secolo.

Approfondimento sulla situazione napoletana nel corso del XVIII secolo.

Qualora le condizioni sanitarie lo consentano, le lezioni frontali saranno integrate da approfondimenti strutturati in:

- incontri seminariali tenuti da specialisti del settore;
- lezioni-sopralluogo, in occasione di restauri in corso di esecuzione o appena conclusi;
- visite di studio presso i laboratori di restauro delle principali strutture museali cittadine.

CONTENTS

From techniques, to theory, to history: a path of knowledge for a critical approach to restoration. Conservation and exhibition of paintings in Naples in the eighteenth century: places, people, works

The course aims to provide the methodological coordinates to face in a critical and conscious way the material testimonies of the past and the problems related to their conservation.

- Introduction and method questions. Restoring to deliver to the future: restoration as an act of memory. Overview of the outcomes and contradictions of more and less recent interventions.
- Elements of artistic techniques and degradation phenomena: supports, preparations, binders.
- Restoration and science: technical art history and diagnostics.
- From "Tempo pittore" to Cesare Brandi's Theory of Restoration and beyond.
- The restoration of the contemporary art and the need for a new theoretical approach.
- History of restoration and documentation: sources, testimonies, material evidence.
- Historical overview of the Italian situation, between the fifteenth and twentieth centuries.
- The arrival in Naples of the Farnese collection, between conservation, restoration and the first museum exhibitions (Royal Palace, Capodimonte and Palazzo degli Studi)

The lectures will be complemented by in-depth studies structured in:

- seminar meetings held by experts in the field;
- lessons-site inspection, during restoration work in progress or just completed;
- study visits to the restoration workshops of the city's major museums.

MATERIALE DIDATTICO

- (1) Giuseppina PERUSINI, *Il restauro dei dipinti e delle sculture lignee. Storia, teorie e tecniche*, Udine, Del Bianco Editore, 1989 [ristampa 2004], limitatamente ai capitoli:
1. Carte del restauro: pp. 42-62; 2. Teoria del restauro: pp. 63-97; 4. Scienza e conservazione: pp. 127-151; 5. Fattori di deterioramento: pp. 153-168; 6. La pittura murale: pp. 169-198; 7. Dipinti su tela, tavola e sculture lignee: pp. 199-258.
- (2) Alessandro CONTI, *Manuale di restauro*, a cura di M. Romiti Conti, Torino, Einaudi, 1996 (ristampa 2001), limitatamente alle pagine 1- 171.
- (3) Cesare BRANDI, *Il restauro. Teoria e pratica*, a cura di M. Cordaro, Roma, Editori Riuniti, 2005, limitatamente alle pagine VII-XXXVIII, 5-34, 348-351.
- (4) Paul PHILIPPOT, *Saggi sul restauro e dintorni. Antologia*, a cura di P. Fancelli, Roma, Bonsignori Editore, 1998, limitatamente ai seguenti saggi: III, pp. 35-36; V, pp. 43-50; VI, pp. 51-60; X, pp. 101- 108; XII, pp. 113-120.
- (5) A. CONTI, *Vicende e cultura del restauro*, in *Storia dell'arte italiana*, vol. X, *Conservazione, falso, restauro*, a cura di F. Zeri, Torino, Einaudi, 1981, pp. 37-112.
- (6) Paola D'ALCONZO, *Conservazione e restauro dei dipinti delle collezioni reali napoletane nel XVIII secolo: luoghi, uomini, opere*, Firenze 2020.

Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante le lezioni e inserite sulla pagina web della docente.

Agli **studenti impossibilitati a frequentare le lezioni** è vivamente consigliata anche la lettura di:

- (I) Corrado MALTESE (a cura di), *I supporti nelle arti pittoriche. Storia, tecnica, restauro*, 2 voll., Milano, 1990, vol. I, pp. 279-297, 317-399; vol. II, pp. 9-111.
- (II) Corrado MALTESE (a cura di), *Preparazione e finitura delle opere pittoriche. Materiali e metodi: preparazioni e imprimiture, leganti, vernici, cornici*, Milano, 1993, pp. 11-119.
- (III) Alessandro CONTI, *Storia del restauro e della conservazione delle opere d'arte*, Milano, Electa, 1988 (e successive edizioni), capitoli III, V, VI, VII.

Per sostenere l'esame è inoltre indispensabile la conoscenza dei materiali didattici di approfondimento che verranno via via inseriti nella sezione 'contenuti didattici' della pagina web della docente all'interno del portale www.docenti.unina.it, accessibili agli studenti iscritti online alle lezioni di "Teoria e Storia del restauro".



FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Il colloquio orale verterà sugli argomenti trattati durante il corso e presenti nei testi d'esame, anche a partire dal commento delle slide presentate durante le lezioni, e mirerà a verificare il conseguimento dei risultati attesi sotto il profilo della capacità di apprendimento, delle abilità comunicative e dell'autonomia di giudizio.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF U1399			
Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO		
Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Rodolfo BRANCATO		
Riferimenti del Docente	 Mail: rodolfo.brancato@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/rodolfo.brancato		
Insegnamento / Attività	URBANISTICA DEL MONDO ANTICO		
Teaching / Activity	URBAN PLANNING OF THE ANCIENT WORLD		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-ANT/09	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso di Urbanistica del Mondo Antico ha quattro obiettivi principali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. fornire un quadro conoscitivo della città e del territorio orientato storicamente, offrendo agli studenti gli strumenti che la Topografia antica fornisce per riconoscere e contestualizzare nello spazio e nel tempo i fenomeni relativi alla nascita e allo sviluppo della città nel mondo greco e romano (processi insediativi, assetto strutturale e infrastrutturale del territorio, linguaggio architettonico, tecniche edilizie e arredo urbano). 2. stimolare la capacità di decodificare autonomamente la topografia della città e del territorio in tutte le loro componenti avvalendosi dei più raffinati strumenti epistemologici e tecnologici oggi disponibili all'archeologo che opera in contesti urbani antichi con e senza continuità di vita. L'esegesi della città antica verrà realizzata tramite il corretto utilizzo delle fonti archeologiche, topografiche, iconografiche e letterarie, degli strumenti bibliografici e archivistici, della toponomastica, della letteratura comparate e della cartografia storica, insieme all'archeologia preventiva, la aerofotointerpretazione e le indagini geognostiche. 3. fornire le conoscenze dei principali processi urbanistici dal periodo arcaico al quello romano in Grecia e Magna Grecia e Sicilia. In modo particolare l'attenzione sarà rivolta alla città di Atene, alcune delle principali città della 			

Magna Grecia e Sicilia (caratteristiche ed evoluzione dell'architettura dal periodo arcaico-classico a quello ellenistico; problemi di urbanistica, complessi monumentali, tipi edilizi).

4. conoscenza della città romana e del territorio: il foro e i suoi monumenti; edifici di spettacolo; terme e ninfei; lo spazio privato: palazzi, tombe; il paesaggio rurale: centuriazione; ville. In particolare verrà approfondita la conoscenza di Roma antica (fondazione, sviluppo urbanistico e topografico).

I quattro obiettivi corrispondono, nello stesso ordine, alle parti del programma illustrato.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere e comprendere le problematiche relative alla storia degli studi topografici e archeologici sull'urbanistica nel mondo antico (periodo arcaico/romano).

Deve dimostrare di essere in grado di elaborare discussioni anche complesse concernenti le principali città della Grecia, della Magna Grecia e della Sicilia (as es.: Atene, Roma).

Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare l'evoluzione diacronica della città antica.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di inquadrare diacronicamente lo sviluppo della città antica, mostrando la connessione tra le diverse città dei vari ambiti geografici.

Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze per poter analizzare i processi formativi dell'evoluzione delle città antiche e dei loro territori, utilizzando gli strumenti metodologici adatti per l'analisi e la comprensione dei fenomeni insediativi.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi insediativi per la formazione e l'evoluzione urbanistica della città antica greca e romana, e di indicare le principali metodologie pertinenti allo studio della topografia del mondo antico. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia contesti della Grecia, della Magna Grecia e della Sicilia.

Abilità comunicative:

Lo studente deve saper illustrare le nozioni di base sulla storia dell'urbanistica del mondo antico. Deve essere in grado di presentare un elaborato, anche complesso, sull'evoluzione delle diverse città dal punto di vista diacronico e riassumere in maniera completa ma concisa i risultati raggiunti, utilizzando correttamente il linguaggio tecnico e idoneo all'argomento da trattare. Lo studente è stimolato ad elaborare con chiarezza e rigore gli argomenti studiati in merito ai processi evolutivi concernenti i principali argomenti del programma. Lo studente deve inoltre curare, con molta attenzione, gli sviluppi formali dei metodi studiati e i risultati raggiunti per lo studio dell'urbanistica delle città antiche, a familiarizzando e utilizzando correttamente i termini propri della disciplina.

Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, inerenti agli argomenti oggetto del corso e più in generale, propri dei settori storico-archeologici. Deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici, conferenze, master ecc. nei settori di urbanistica, topografia, architettura del mondo antico. A tal fine il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di affrontare altri argomenti affini a quelli in programma, come l'archeologia classica, intesa in senso più generale.

PROGRAMMA

- La nascita del concetto di urbanistica e la sua evoluzione in età greca e romana.
- La topografia antica per lo studio diacronico dell'urbanistica delle città e del territorio.
- Storia dell'urbanistica.
- Nascita e organizzazione delle città antiche: il sistema della *polis*.
- Nascita ed evoluzione delle principali città della Magna Grecia e della Sicilia.
- La città romana.
- La forma del territorio: la centuriazione.
- Roma (fondazione, sviluppo urbanistico e monumentale).

CONTENTS

- The origin of the ancient urban planning, concept and its evolution in Greek and Roman ages.
- The Ancient Topography for the diachronic study of ancient urban and extra-urban planning.
- The history of of the urban planning.

- Origin and structure of the ancient Greek cities: the *polis* as a model of city-state.
- Origins and urban planning of the main *poleis* of Greece, *Magna Graecia* and Sicily.
- The Roman city.
- The shape of the territory: the centuriated landscape.
- Rome (foundation, urban and monumental development).

MATERIALE DIDATTICO

- L. Quilici, S. Quilici Gigli, *Introduzione alla Topografia antica*, Bologna: Il Mulino, 2004 (pp. 7-168).
- E. Greco, M. Torelli, *Storia dell'urbanistica. Il mondo greco*, Roma-Bari: Laterza 1983 (pp. 3-36; 65-232; 251-285).
- F. Coarelli, *Roma*, Bari: Laterza 2008 (Mura, Campidoglio, Fori, Palatino e Campo Marzio).
- E. Tortorici, *Roma nell'età di Cesare: la politica urbanistica*, in *Tradizione, Tecnologia e Territorio* I, 2012, pp. 11-43.
- E. Tortorici, *La terrazza domiziana, l'Acqua Marcia ed il taglio della sella tra Campidoglio e Quirinale*, in *BCom XCV* (2), 1995, pp. 7-24.

Eventuali indicazioni bibliografiche integrative saranno fornite nel corso delle lezioni e rese note sulla pagina Web docente. Gli studenti non frequentanti studieranno integralmente i manuali.

Le lezioni saranno integrate da seminari e sopralluoghi in musei ed aree archeologiche.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Conoscenza degli approcci e delle metodologie necessari per la ricostruzione diacronica della città e del territorio.

b) Modalità di Esame



L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ



Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

ULTERIORI ATTIVITÀ PREVISTE
Art. 10, comma 5

DM 270/2004

Docente:	 <i>a scelta dello Studente per l'Insegnamento optato</i> 		
2° anno, II semestre			
ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	ELECTIVE COURSE		
(ARC) Curriculum Archeologico	(STA) Curriculum Storico-Artistico		
Settore Scientifico – Disciplinare:	Non Definibile	CFU	12
Settore Concorsuale:	Non Definibile	AF	16191
Modulo:	Unico	Copertura:	Risorse Ateneo
Area Formativa Attività previste dall'Art. 10, comma 5, lett. A).			
Tipo di insegnamento Obbligatorio.			
Propedeuticità Nessuna.			
Contenuti I crediti che lo studente deve guadagnare con un esame (da 12 CFU), a scelta libera tra gli insegnamenti dell'Ateneo [Articolo 10, comma 5, lettera a)], possono arricchire i percorsi individuati coerentemente con gli obiettivi formativi del corso di studio.			
Modalità di accertamento del profitto Esame orale e/o scritto.			
Orario e Luogo di Ricevimento Quello del docente titolare dell'insegnamento scelto. Consultare il sito web del docente https://www.docenti.unina.it/Welcome.do			

AF U4614		
Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO	STA Curriculum STORICO-ARTISTICO

Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Salvatore MARINO		
Riferimenti del Docente	 Mail: salvatore.marino@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/salvatore.marino		
Insegnamento / Attività	DIRITTO ROMANO E TRADIZIONE ROMANISTICA		
Teaching / Activity	ROMAN LAW AND ROMAN LEGAL TRADITION		
Settore Scientifico – Disciplinare:	IUS/18	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Conoscenza delle principali istituzioni giuridiche dell'antichità classica e dei principali istituti dell'esperienza giuridica del mondo romano, nonché le linee generali della loro trasformazione e della loro recezione. Capacità di delineare l'evoluzione della storia giuridica romana nei suoi principali protagonisti, cogliendone i nessi e le implicazioni e l'utilità.</p> <p>Risultati attesi Al termine del corso lo studente avrà:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. conoscenza generale della storia giuridica romana, nei suoi aspetti privatistici e pubblicistici; 2. conoscenza della trasmissione e della recezione del patrimonio giuridico dell'antichità; 3. conoscenza approfondita di singoli istituti ed aspetti culturali e istituzionali del diritto romano. 4. capacità di leggere e comprendere autonomamente testi giuridici o giurisprudenziali. 			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Comprensione delle principali nozioni e istituzioni pubbliche e private della tradizione giuridica romana attraverso la mediazione di un approccio interdisciplinare.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Analisi critica di testi selezionati, gestione della terminologia tecnica. Applicazione delle conoscenze anche al di fuori del proprio corso di studi.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Gli studenti saranno in grado di avvicinarsi ai testi tecnici e giuridici in modo autonomo e aggiornato.</p> <p>Abilità comunicative: padronanza della terminologia e del lessico specifico e sua comunicabilità in contesto interdisciplinare.</p> <p>Capacità di apprendimento: Competenza sulla letteratura storico-giuridica specifica, capacità di discutere e di comprendere i testi tecnici.</p>			
PROGRAMMA			
<p>Il corso si articola in 30 lezioni (di 2 ore ciascuna) ed è diviso in due moduli di 15 lezioni ciascuno. Il 1° modulo tratta la parte generale: una introduzione agli strumenti e alle categorie giuridiche, nonché una esposizione in grandi linee della storia del diritto romano e della tradizione romanistica.</p>			

Nel 2° modulo sono trattati nel dettaglio singoli istituti pubblici e privati ricorrendo a testi epigrafici o di tradizione manoscritta.

CONTENTS

The course consists of 30 lessons of 2 hours each, divided into 2 modules of 15 lessons each.
The 1st module provides the general part, with an introduction to legal instruments and categories, as well as an outline of Roman legal history and its tradition.
In the 2nd module, specific public and private institutions are examined in detail with recourse to epigraphic, literary or specific legal texts.

MATERIALE DIDATTICO

Come manuale di riferimento per la parte più propriamente istituzionale, si consiglia:
- L. Capogrossi Colognesi, *Storia di Roma tra diritto e potere. La formazione di un ordinamento giuridico*, Il Mulino Bologna, 3^a ed. 2021.
A lezione saranno indicate le parti principali del volume che costituiranno oggetto di esame ed eventuali alternative. Sempre a lezione saranno indicati (ed eventualmente messi a disposizione) gli articoli e i saggi che permetteranno di affrontare con profitto il secondo modulo.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare


Verifica orale degli obiettivi delineati durante il corso, degli elementi principali del 1° modulo e di quelli specifici del 2° modulo.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF U3089			
Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO	STA Curriculum STORICO-ARTISTICO	
Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Alberto DE BONIS		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2538152 Mail: alberto.debonis@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/alberto.debonis		

Insegnamento / Attività	INTRODUZIONE ALL'ARCHEOMETRIA		
Teaching / Activity	INTRODUCTION TO ARCHAEOLOGY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	GEO/07	CFU	12
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>NB I risultati di apprendimento attesi sono quanto lo Studente dovrà conoscere, saper utilizzare ed essere in grado di dimostrare al termine del percorso formativo relativo all'insegnamento in oggetto. Essi devono essere pertanto descritti "per punti" elencando le principali conoscenze e capacità che lo Studente avrà acquisito al termine del corso. Nella descrizione delle conoscenze e delle capacità occorre prestare attenzione ai seguenti aspetti: a) Verificare che i risultati di apprendimento attesi siano coerenti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio, Quadro A4.a b) Verificare che vi sia adeguata corrispondenza tra le conoscenze e le capacità e gli argomenti descritti nella sezione relativa al Programma; c) Verificare che i risultati di apprendimento inseriti nella scheda siano corrispondenti con quanto riportato nella Scheda Unica del CdS, Quadro A4.b.2. In tale sezione viene delineato un primo quadro dei risultati di apprendimento attesi, suddivisi per gruppi di insegnamenti (attività formative di base, attività formative caratterizzanti, attività formative affini e integrative). d) Verificare, soprattutto nel caso di insegnamenti legati da vincoli di propedeuticità, che i risultati di apprendimento attesi in relazione all'insegnamento "che precede" costituiscano i necessari requisiti preliminari per i risultati di apprendimento relativi all'insegnamento "che segue".</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente deve dimostrare di aver compreso le tecniche analitiche applicate allo studio dei manufatti archeologici, con particolare attenzione alla caratterizzazione mineralogico-petrografica dei materiali derivati da risorse geologiche: ceramiche archeologiche, malte, intonaci e materiali lapidei.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			
Lo studente deve essere in grado di applicare le metodologie di ricerca delle "scienze dure" (in particolare delle geoscienze) nel contesto archeologico, finalizzate principalmente agli studi di provenienza e tecnologici dei manufatti.			
EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:			
<p>Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di utilizzare, elaborare e interpretare informazioni di carattere multidisciplinare. Gli strumenti necessari a questo scopo saranno forniti tramite le lezioni frontali e di laboratorio.</p> <p>Abilità comunicative: Lo studente deve acquisire le capacità utili a confrontarsi in modo chiaro con specialisti di altri ambiti disciplinari (petrografia, mineralogia, scienze dei materiali, ecc.) e a comunicare le informazioni utilizzando all'occorrenza gli strumenti informatici necessari per la presentazione, l'acquisizione e lo scambio di dati.</p> <p>Capacità di apprendimento: Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici e illustrare in maniera corretta le nozioni apprese riguardanti l'archeometria.</p>			
PROGRAMMA			
<p>Il corso ha lo scopo di fornire le conoscenze di base riguardanti l'archeometria e di familiarizzare con le tecniche analitiche utilizzate per le indagini dei materiali del contesto archeologico, in particolare quelli derivati da risorse geologiche: ceramiche archeologiche, malte, intonaci e materiali lapidei. Durante il corso saranno trattati i seguenti argomenti: introduzione alle scienze applicate all'archeologia, metodi analitici usati in archeometria (indagini distruttive, non distruttive e non invasive), archeometria dei materiali ceramici</p>			

(materie prime e tecnologie produttive), studi di provenienza dei materiali ceramici e caratteristiche tecnologiche, malte e intonaci, materiali lapidei.

Una serie di lezioni pratiche sarà tenuta presso i laboratori didattici e scientifici del Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse (**DiSTAR**) nel Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo.

La parte pratica prevede le seguenti attività: analisi di materiali ceramici, malte e intonaci in sezione sottile, analisi d'immagine e modale, analisi mineralogiche e chimiche e trattamento statistico dei dati chimici, microscopia elettronica a scansione (SEM), analisi non distruttive (spettroscopia Raman, FT-IR, XRF portatile, colorimetria).

CONTENTS

Aim of the course is to provide the basic knowledge on archaeometry and analytical techniques used for investigating the materials of the archaeological context, in particular those derived from geological resources: archaeological ceramics, mortars, plasters and stone materials.

During the course several topics will be covered: introduction to archaeological science, analytical methods used in archaeometry (destructive, non-destructive and non-invasive), ceramic archaeometry (raw materials and production technology), provenance and technological features of ceramic materials, mortars, plasters, and stone materials.

Practical lessons will be held at the scientific laboratories of the Department of Earth, Environment and Resources (DiSTAR) located in the University Complex of Monte Sant'Angelo.

The practical part includes the following activities: thin section analysis of ceramics, mortars, and plasters, image and modal analysis, mineralogical and chemical analyses, statistical treatment of chemical data, scanning electron microscopy (SEM), non-destructive analysis (Raman spectroscopy, FT-IR, portable XRF, colorimetry).

MATERIALE DIDATTICO

Il materiale didattico necessario sarà fornito durante il corso e consisterà in presentazioni Power Point, pubblicazioni scientifiche, e altro materiale utile.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	X	Solo scritta	Solo orale
Discussione di elaborato progettuale				
Altro, specificare Domande specifiche sugli argomenti trattati. L'esame prevede anche una prova pratica al microscopio e un elaborato scritto con descrizione dei campioni osservati in sezione sottile.		X		
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera	Esercizi numerici



MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo				
-------------------------------------	--	--	--	--

2° anno, I semestre

ABILITÀ INFORMATICHE E TELEMATICHE	INFORMATION TECHNOLOGY AND INTERNET-RELATED SKILLS
(ARC) Curriculum Archeologico	(STA) Curriculum Storico-Artistico

Settore Scientifico – Disciplinare:	non previsto	CFU	2
Settore Concorsuale:	non previsto	AF	28575
Area Formativa Attività previste dall'Art. 10, comma 5, lett. D).			
Tipo di Attività Obbligatoria.			
Propedeuticità Nessuna.			
Contenuti: Le attività forniscono l'occasione per acquisire conoscenze e competenze tecnico-informatiche in applicazione ai diversi ambiti dei beni culturali.			
Modalità di accertamento del profitto Accertamento acquisizione abilità. Giudizio <i>Idoneo/ Non idoneo</i> .			

AF 25921			
Curriculum		STA Curriculum STORICO-ARTISTICO	
Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Emanuela SPAGNOLI		
Riferimenti del Docente	 (sono preferiti i contatti via email) Mail: emanuela.spagnoli@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/emanuela.spagnoli		
Insegnamento / Attività	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE		
Teaching / Activity	ADVANCED LANGUAGE SKILLS		
Settore Scientifico – Disciplinare:		CFU	2
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
Area Formativa Attività previste dall'Art. 10, comma 5, lett. D).			
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			

Lo studente mostra conoscenze e capacità di base per la comprensione e la personale argomentazione in lingua inglese delle principali tematiche relative al documento archeologico (dati monumentali e di contesto, metodologia di scavo, storia dell'arte greca e romana, numismatica, ecc.) a partire dalla lettura di un testo specialistico in lingua inglese.

In particolare mostra di avere acquisito:

- il lessico specialistico di base in lingua inglese per descrivere e inquadrare correttamente il documento archeologico;
- i dati fondanti della bibliografia specialistica, mostrando di sapersi orientare nella consultazione e nell'uso di alcuni principali repertori catalografici, anche in linea;
- le corrette modalità di consultazione e navigazione dei siti web dei principali musei e siti archeologici.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Lo studente deve evidenziare una capacità di base nella lettura e decodificazione del testo scritto in lingua inglese, mostrando di essere in grado di: rilevare i contenuti e di sintetizzare oralmente i fenomeni osservati con lessico specialistico di base (in lingua inglese).

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

A partire dalla lettura di un breve testo in lingua inglese lo studente mostra di avere compreso le nozioni e di saper formulare una sintesi (orale) con ricorso al lessico specialistico di base in lingua inglese, con particolare riguardo al campo delle indagini di storia, archeologia e storia dell'arte antica e di numismatica e con un consapevole utilizzo degli strumenti metodologici disciplinari.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Autonomia di giudizio:

analizzare in autonomia alcuni principali fenomeni storico-archeologici del mondo antico con riferimento alle principali metodologie di classificazione dei reperti archeologici (pittura, scultura, ceramica, monete).

Abilità comunicative:

spiegare le nozioni disciplinari di base attraverso una sintetica presentazione orale di un caso di studio in lingua inglese trasmettendo in modo semplice e compiuto i contenuti appresi, con uso corretto del linguaggio specialistico di base, a partire dalla lettura di un testo in lingua inglese.

Capacità di apprendimento:

orientarsi nelle conoscenze di base attraverso la bibliografia specialistica in lingua inglese.

PROGRAMMA

Titolo

Archaeology: theories, methods and practice. Future of Digital Museums.

Si fornisce una reading list per l'esercizio delle competenze linguistiche di base (reading and comprehension, speaking) con riferimento al lessico specialistico delle discipline archeologiche.

Per la bibliografia si fa riferimento al sito docente: <https://www.docenti.unina.it/emanuela.spagnoli>

CONTENTS

The reading list allows students to both study archaeology and gain a basic vocabulary to speak about Archaeology and ancient artifacts: the bibliography focuses also on the main approaches in archaeology (theory, methods and practice) and on future of digital museums by surfing their collections online.

MATERIALE DIDATTICO

Alla bibliografia di base si potrà affiancare, secondo necessità, materiale didattico integrativo (in forma di articoli specialistici e/o testi di commento, anche in lingua inglese, e/o di schede di analisi dei manufatti, e/o di documenti fotografici e audio-visivi).

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di Esame


L'esame si articola in prova

Scritta e orale

Solo scritta

Solo orale

Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						X

AF 25921			
Curriculum	ARC Curriculum ARCHEOLOGICO		
Denominazione Corso di Studio	INTERCLASSE IN ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE		
Codice e Tipologia del CdS	N70	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Antonio MILONE		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2536571 Mail: antonio.milone@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/antonio.milone		
Insegnamento / Attività	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE		
Teaching / Activity	ADVANCED LANGUAGE SKILLS		
Settore Scientifico – Disciplinare:	Non Definito	CFU	2
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
Area Formativa Attività previste dall'Art. 10, comma 5, lett. D).			
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente deve dimostrare di conoscere una lingua straniera comunitaria attraverso la lettura, analisi e traduzione di testi su tematiche di archeologia e storia dell'arte.			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE			

Lo studente deve dimostrare di possedere la capacità di saper utilizzare le conoscenze acquisite in una lingua straniera comunitaria al fine di arricchire il suo bagaglio di conoscenze e ampliare il raggio delle sue ricerche nell'ambito delle tematiche storico-archeologiche e storico-artistiche.

EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

Lo studente deve dimostrare di aver ottenuto risultati di apprendimento nella conoscenza e nell'uso delle lingue straniere tali da permettergli una comunicazione adeguata con colleghi e studiosi stranieri.

PROGRAMMA

Lettura, traduzione e analisi di saggi di storia dell'arte nelle principali lingue comunitarie.

CONTENTS

Reading, translation and analysis of essays on art history in the main European languages.

MATERIALE DIDATTICO

Allo studente vengono presentati testi in lingua costituiti da saggi su tematiche storico-artistiche.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	<input checked="" type="checkbox"/>		Solo scritta	<input checked="" type="checkbox"/>		Solo orale	<input checked="" type="checkbox"/>
Discussione di elaborato progettuale		<input checked="" type="checkbox"/>			<input checked="" type="checkbox"/>			<input checked="" type="checkbox"/>
Altro, specificare		<input checked="" type="checkbox"/>			<input checked="" type="checkbox"/>			<input checked="" type="checkbox"/>
In caso di prova scritta i quesiti sono	A risposta multipla	<input checked="" type="checkbox"/>		A risposta libera	<input checked="" type="checkbox"/>		Esercizi numerici	<input checked="" type="checkbox"/>

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo		<input checked="" type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>			<input checked="" type="checkbox"/>
------------------------------	--	-------------------------------------	--	-------------------------------------	--	--	-------------------------------------

Docente: <i>Prof. Luigi CICALA</i> (ARC)			
Docente: <i>Prof.ssa Emanuela SPAGNOLI</i> (STA)			
2° anno, I semestre			
TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO		APPRENTICESHIP	
(ARC) Curriculum Archeologico		(STA) Curriculum Storico-Artistico	
Settore Scientifico – Disciplinare:	non previsto	CFU	3
Settore Concorsuale:	non previsto	AF	25790
Area Formativa Attività previste dall'Art. 10, comma 5, lett. D).			
Tipo di Attività Obbligatoria.			
Propedeuticità Nessuna.			
Contenuti Le attività forniscono l'occasione per acquisire competenze tecniche ed abilità pratiche in applicazione ai diversi ambiti dei beni culturali.			
Modalità di accertamento del profitto Accertamento della frequenza (obbligatoria), relazioni scritte sulle esperienze pratiche guidate e valutazione del supervisore. Giudizio <i>Idoneo / Non idoneo</i> .			

2° anno, II semestre

PROVA FINALE E VERIFICA DELLA CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA	FINAL PROOF AND VERIFICATION OF THE KNOWLEDGE OF FOREIGN LANGUAGE		
(ARC) Curriculum Archeologico	(STA) Curriculum Storico-Artistico		
Settore Scientifico – Disciplinare:	non previsto	CFU	17
Settore Concorsuale:	non previsto	AF	28591
Area Formativa Attività previste dall'Art. 10, comma 5, lett. C).			
Tipo di Attività Obbligatoria.			
Propedeuticità <u>Accessibile dopo:</u> aver conseguito tutti i 103 CFU previsti dal percorso di Studio. (120 CFU meno i 17 della prova finale)			
Contenuti La prova finale consiste nella discussione pubblica, dinanzi a un'apposita commissione, composta sulla base dei criteri previsti dall'art. 24 del RDA (DR_01782_2021_04_27), di un elaborato scritto su tematiche attinenti agli ambiti disciplinari caratterizzanti il Corso di Studio Magistrale e coerenti con gli obiettivi generali della classe. La tesi sarà elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore.			
Modalità di accertamento del profitto Esame orale e presentazione Tesi di Laurea.			